



RASSEGNA STAMPA
STAGIONE
AGONISTICA
2015/2016

INDICE

CorrieredelloSport.it - 11/09/15.....	PAG. 4
Il Piccolo - 18/11/15.....	5
CitySport - 30/11/15.....	6
Il Piccolo - 05/12/15.....	7
City Sport - 07/12/15.....	8
City Sport - 07/12/15 (2).....	9
City Sport - 07/12/15 (3).....	10
City Sport - 07/12/15 (4).....	11
Il Piccolo - 12/12/15.....	12
Il Piccolo - 16/12/15.....	13
Il Piccolo - 18/12/15.....	14
Il Piccolo - 21/12/15.....	15
City Sport - 21/12/15.....	16
Il Piccolo - 22/12/15.....	17
City Sport - 18/01/16.....	18
Il Piccolo - 21/01/16.....	19
Il Piccolo - 22/01/16.....	20
Il Piccolo - 22/01/16 (2).....	21
Tuffiblog.com - 22/01/16.....	22
ilpiccolo.it - 22/01/16.....	23
ilpiccolo.it - 22/01/16 (2).....	24
Il Piccolo - 23/01/16.....	25
Tuffiblog.com - 23/01/16.....	26
oasport.it - 23/01/16.....	27
Il Piccolo - 24/01/16.....	28
Sportest.it - 24/01/16.....	29
Il Piccolo - 25/01/16.....	30
City Sport - 01/02/16.....	31
Il Piccolo - 10/02/16.....	32
ilpiccolo.it - 11/02/16.....	33

Tuffiblog.com - 12/02/16.....	34
Tuffiblog.com - 13/02/16.....	35
Tuffiblog.com - 14/02/16.....	36
City Sport - 15/02/16.....	37
Il Piccolo - 16/02/16.....	38
Il Piccolo - 19/02/16.....	39
ilpiccolo.it - 19/02/16.....	40
oasport.it - 29/02/16.....	41
Tuffiblog.com - 01/03/16.....	42
Il Piccolo - 04/03/16.....	43
Il Piccolo - 04/03/16 (2).....	44
City Sport - 07/03/16.....	45
City Sport - 07/03/16 (2).....	46
City Sport - 07/03/16 (3).....	47
City Sport - 07/03/16 (4).....	48
Il Piccolo - 07/03/16.....	49
Il Piccolo - 01/04/16.....	50
City Sport - 04/04/16	51
City Sport - 04/04/16 (2).....	52
Sportest.it - 04/04/16.....	53
Il Piccolo - 05/04/16.....	54
Il Piccolo - 15/05/16.....	55
City Sport - 16/05/16	56
City Sport - 23/05/16	57
Tuffiblog.com - 28/05/16.....	58
Tuffiblog.com - 28/05/16 (2).....	59
Il Piccolo - 30/05/16.....	60
City Sport - 30/05/16	61
Tuffiblog.com - 04/06/16.....	62
oasport.it - 05/06/16.....	63
City Sport - 06/06/16	64
City Sport - 06/06/16 (2).....	65
Il Piccolo - 06/06/16.....	66

Il Piccolo - 15/06/16.....	67
quicosenza.it - 16/06/16.....	68
Il Piccolo - 20/06/16.....	69
Il Piccolo - 24/06/16.....	70
Sportest.it - 07/07/16.....	71
Tuffiblog.com - 10/07/16.....	72
ilpiccolo.it - 10/07/16.....	73
Il Piccolo - 13/07/16.....	74
Libero Sport - 14/07/16.....	75
Il Piccolo - 16/07/16.....	76
Tuffiblog.com - 22/07/16.....	77
lagazzettadelmezzogiorno.it - 27/07/16.....	78
Il Piccolo - 30/07/16.....	79
Il Piccolo - 30/07/16 (2).....	80
Tuffiblog.com - 30/07/16.....	81
Tuffiblog.com - 31/07/16.....	82
Il Piccolo - 01/08/16.....	83
Il Piccolo - 04/08/16.....	84
lagazzettadelmezzogiorno.it - 25/08/16.....	85
City Sport logo TS Tuffi	86
Tuffiblog.com - 25/08/16.....	87
corriere.it Top Class - 26/08/16.....	88
ilpiccolo.it - 27/08/16.....	89
oasport.it - 28/08/16.....	90
Tuffiblog.com - 28/08/16.....	91
lagazzettadelmezzogiorno.it - 29/08/16.....	92
ilpiccolo.it - 30/08/16.....	93

Tuffi

→ Vedi Tutte



TUFFI
Tuffi, De Rose torna a volare



TUFFI
Nuoto, record del mondo di Sjoestrom nel 100 farfalla donne



TUFFI
Mondiali, altra medaglia per la Cagnotto: bronzo nel sincro misto



Tuffi, De Rose torna a volare

Il circuito delle grandi altezze fa tappa in Puglia: l'azzurro in gara domenica sotto gli occhi di Tania Cagnotto. Aceti, il suo primo allenatore, racconta: "Orgoglioso di lui, ha trovato la sua strada"

Twitter



di Paolo de Laurentis
VENERDÌ 11 SETTEMBRE 2015 17:19

ROMA - Alessandro De Rose torna a volare. Archiviato il Mondiale di Kazan, i tuffi dalle grandi altezze sbarcano in Italia, a Polignano a Mare (provincia di Bari) con il circuito Red Bull: domenica sarà spettacolo, sotto gli occhi di Tania Cagnotto. L'azzurro è uno dei personaggi più spontanei del mondo delle piscine. Un giramondo che ha trovato la sua strada. Nato e cresciuto a Cosenza, una tappa a Londra dove ha trovato lavoro nel giro di pochi giorni, il rientro in Italia a Trieste per allenarsi ed allenare. La notorietà grazie al Mondiale e a una disciplina spettacolare come può essere tuffarsi da 27 metri, il corpo coperto di tatuaggi che immortalano i momenti - belli o brutti - della sua vita. 23 anni compiuti a luglio, De Rose tornando al Sud chiude un cerchio. La sua avventura era partita da Cosenza e proprio a Cosenza c'è chi lo segue con la passione e l'affetto di sempre, quello che lega un atleta bambino al suo primo allenatore, anche quando la carriera ti porta altrove. Il legame tra Gaetano Aceti e De Rose è saldo come non mai. Si sentono spesso, quando possono si vedono: «L'ultima volta - racconta Aceti - in occasione del compleanno della mia bambina. Che bello vederlo al Mondiale, è stata una soddisfazione enorme. Così grande che sono più contento per lui che per me che l'ho allenato da bambino...».

I tuffi a Cosenza sono una realtà che nasce intorno alla metà degli Anni Novanta. Prima c'era il nuoto, nell'allora centro federale. Poi il salto (o il tuffo...) in una specialità diversa: «Claudio Silvestri - ricorda Aceti - ha fatto tantissimo. Siamo partiti nel '96 a livello amatoriale, l'anno dopo con una decina di ragazzi abbiamo cominciato a fare qualche gara a livello agonistico. Alessandro è arrivato alla fine degli Anni Novanta. Per lui non ci sono mai state cose facili: aveva problemi di peso e ha dovuto lavorare tantissimo per arrivare ad alto livello. Ho allenato anche Alessandro Tocci (altro azzurro dei tuffi, ndr) e dal punto di vista fisico il suo percorso è stato più agevole. Invece la strada di De Rose è sempre stata in salita, per questo vederlo al Mondiale e finalmente realizzato è stato meraviglioso. E' vero, ha iniziato per vendetta e rivalsa. Nello sport non dovrebbe mai succedere ma lo conosco bene, è un bravo ragazzo che ne ha passate tantissime e gli sono stato vicino, come lui ha fatto con me. Vederlo gareggiare a questi livelli per me è la cosa più bella. Ha talento e, non dimentichiamo, anche un grande coraggio perché da lassù non è per niente facile. E' una specie di supereroe... Così come sono orgoglioso di aver creato a Cosenza la realtà dei tuffi, anche se da due anni non alleno più. Ma questo è un altro discorso...».



Ufficiale la stagione dei tuffi La "Coppa Rio 2016" alla Bianchi a fine gennaio

► TRIESTE

E' ufficiale il calendario della stagione 2015/2016 dei tuffi, che culminerà nelle Olimpiadi di Rio de Janeiro in agosto. Per qualificarvi sarà fondamentale la Coppa del Mondo, sempre nell'impianto brasiliano dal 19 al 24 febbraio. Dopo il Quattro Nazioni di Torino (4-6 dicembre), si passerà al consueto Trofeo di Natale a Bolzano dal 18 al 20 dicembre. Il Grand Prix Fina avrà inizio con la tappa di Madrid (15-17 gennaio), mentre per le World Series bisognerà aspettare marzo, Pechino (11-13/3), Dubai (17-19/3), Windsor (15-17/4) e Russia (Kazan, 22-24/4). Il Grand Prix di Bolzano (15-17 luglio) sarà l'ultimo appuntamento per gli azzurri prima dell'avventura olimpica. Step intermedio gli Europei di Londra (9-16 maggio) nell'Acquatic Centre dei Giochi 2012.

Tra gli juniores il clou saranno i mondiali giovanili di Guadalajara a settembre mentre i continentali si disputeranno a Fiume dal 28 giugno al 3 luglio. Per il campionato italiano per società, l'esordio sarà appunto a Bolzano, con il Trofeo di Natale. Poi ci saranno tre tappe alla piscina Bruno Bianchi di Trieste (rigorosamente con ingresso

gratuito). Si tratta della Coppa Rio 2016 dal 22 al 24 gennaio, della prima prova del Trofeo Esordienti C2/tricolori indoor Esordienti C1 dal 12 al 14 febbraio e gli italiani indoor di categoria dal 4 al 6 marzo. Poi i tricolori assoluti indoor dall'1 al 3 aprile a Bolzano. Si tornerà quindi alla Bianchi dal 27 al 29 maggio per il Gp Atleti Azzurri di Italia per C1-Ragazzi-Juniores. Roma sarà successivamente la sede della seconda prova del Trofeo Giovanissimi Esordienti C2 e del Trofeo Azzurri di Italia Esordienti C1 (10-12 giugno) e degli italiani assoluti estivi open (20-22 giugno). Poi ci saranno le finali nazionali C2 e C3 a Mantova il 10 luglio e infine i tricolori estivi di categoria a fine luglio al Foro Italico. *(m.la.)*

TUFFI PRIMA PROVA DEL TORNEO INTERNAZIONALE ALPE ADRIA

Strepitosa Trieste Tuffi a Graz: quattro ori, due argenti e un bronzo

Inizia benissimo il nuovo anno agonistico per la Trieste Tuffi, impegnata nella prima tappa del Torneo Internazionale "Alpe Adria" a Graz, conclusosi ieri. Sono ben quattro le medaglie d'oro ottenute in una gara affollatissima, con 174 partecipanti provenienti da Austria, Croazia, Italia e Slovenia. Se le sono aggiudicate Lucia Zebochin, categoria esordienti C1 sia da 1 che da 3 metri e Andrea Barnaba, stessa categoria, anche lui da entrambi i trampolini. La coppia, poi, ha partecipato alla gara sincro dove ha sfiorato la vittoria per 7 punti e ha portato a casa una medaglia d'argento. L'altro argento lo ha conquistato Giorgia Schiavone, categoria ragazze, da 3 metri,

mentre da 1 metro si è guadagnata il bronzo. Molto buona la prova di tutta la squadra, dove esordivano tra gli esordienti C3 Giulio Cossetto e Gabriele Bernazza, accanto ai compagni Suan Calussi e Nicola Zanetti. Di rilievo anche la prova di un'altra esordiente, la juniores Paola Ciacchi, che ha rotto il ghiaccio prendendo parte sia alla gara da 1 che da 3 metri.

Nella categoria esordienti C2, esordio per Olivia Verga nella prova da 1 metro, mentre bene si comporta anche Anna Bernazza che nella stessa categoria partecipa alla prova sia da 1 che da 3 metri. Per la compagine triestina allenata da Nicole Belsasso e Luca Crevatin un esordio che va oltre le più rosee previsioni.



► Foto di gruppo per il team della Trieste Tuffi che ha esordito alla grande nel torneo "Alpe Adria" a Graz

Trieste Tuffi con quattro ori all'Alpe Adria

► TRIESTE

Inizia benissimo la stagione per la Trieste Tuffi, con la prima tappa del Torneo Internazionale Alpe Adria a Graz.

Ben quattro le medaglie d'oro, in una gara con 174 partecipanti provenienti da Austria, Croazia, Italia e Slovenia. Se le sono aggiudicate negli esordienti C1 Lucia Zebochin e Andrea Barnaba sia da 1 che da 3 metri. La coppia, poi, ha poi vinto l'argento nella gara sincro sfiorando la vittoria per 7 punti. E argento anche per Giorgia Schiavone (ragazze) da 3 metri e



La formazione della Trieste Tuffi al torneo Alpe Adria di Graz

bronzo da 1 metro.

Ma buona la prova di tutta la squadra, dove esordivano negli esordienti C3 Giulio Cossetto e Gabriele Bernazza, accanto a Suan Calussi e Nicola Zanetti. Bene anche un'altra esordiente, la juniores Paola Ciacchi, sia alla gara da 1 che da 3 metri. Negli

esordienti C2, esordio per Olivia Verga da 1 metro, mentre bene si comporta anche Anna Bernazza che nella stessa categoria partecipa alla prova sia da 1 che da 3 metri. Per la compagine triestina allenata da Nicole Belsasso e Luca Crevatin un esordio oltre le più rosee previsioni.



TUFFI È STATA UFFICIALMENTE PRESENTATA LA NUOVA STAGIONE DELLA SOCIETÀ PRESIDUTA DA FULVIO BELSASSO

Un ringiovanimento in atto già da qualche stagione e che quest'anno confermerà certamente la crescita di una squadra capace, già nell'ultimo campionato, di migliorare il proprio rendimento. La Trieste Tuffi è stata ufficialmente presentata sabato mattina. Le prime indicazioni, provenienti dalla trasferta austriaca di una settimana fa, sono risultate estremamente positive ed è da questo incipit che il presidente della società prende spunto per introdurre l'inizio di torneo ormai alle porte.

«Il ciclo si era esaurito due anni fa - esordisce Fulvio Belsasso - dopo aver conquistato 72 titoli italiani e sei scudetti. Nello sport, e nella vita, bisogna capire quando è il momento di rinnovare e noi lo abbiamo fatto con il giusto tempismo. Oggi affrontiamo la nuova stagione con un gruppo di atleti giovani ma, tutto sommato, non più giovanissimi, dai quali ci aspettiamo di migliorare ulteriormente le buone performance dell'ultimo campionato». Gli obiettivi sono chiari e Belsasso non li nasconde: «Dal 10° posto dell'ultima classifica generale vogliamo scalare la graduatoria ed arrivare al 6°; quella, a mio avviso, sarebbe la posi-

Trieste Tuffi, giovani pronti a stupire. Obiettivo? Più atleti in maglia azzurra

zione che potrebbe competerci. Non sarà facile, ma abbiamo le carte in regola per riuscirci. Le sfide per farlo non mancheranno, anche perché il calendario 2015/2016 appare fitto ed impegnativo: dieci prove del Campionato italiano, quattro di Alpe Adria e due appuntamenti con i master. Ma il presidente, nella conferenza stampa, ha toccato anche altri argomenti e quelli infrastrutturali, da sempre, gli stanno particolarmente a cuore. «Il nostro è uno sport di nicchia però quando ci sono le grandi kermesse internazionali ci aggrappiamo al collo di Tania Cagnotto per portare a casa un oro e per garantire ai media grandi au-

dienze. Ma i tuffi, al di là dei trionfi-spot, avrebbero bisogno di una pianificazione diversa, e nel nostro caso specifico abbiamo fatto richiesta di una palestra interna alla Bianchi dove sviluppare l'attività a secco e quella acrobatica. Adesso siamo costretti ad andare a Prosecco ma uno dei più belli impianti di Italia com'è il nostro dovrebbe essere potenziato. Spero che il progetto possa concretizzarsi entro il 2016 e mi auguro anche che i vertici federali possano rivedere l'entità dei rimborsi. Quest'anno per fortuna avremo più appuntamenti a Trieste ma se pensate che per una trasferta a Roma di 12 atleti riceviamo in dote

solo 700 euro, è facile capire le difficoltà economiche entro le quali le società di tuffi sono costrette a muoversi».

La parola, ora, passa a trampolini e piattaforme. Gabriele Auber, Giulia Belsasso, Alessandro De Rose, Nicolò Rosati e Michelle Turco (senior), Paola Ciacchi e Alexandra Coppola (junior) e Giorgia Schiavone (ragazzi), per quanto concerne la squadra agonistica, sono pronti per la nuova avventura. Con loro, a mettere punti in cascina ci penseranno anche gli esordienti Andrea Barnaba, Davide Fornasaro e Lucia Zebochin (C1), Anna Bernazza e Olivia Verga (C2), Suan Calussi, Giulio Cossetto e Nicola Zanetti (C3), mentre i master schiereranno l'evergreen Pino Auber, Alberto Cumin, Francesca Tomini, Chiara Verginella e Daniela Zhok.

Lo staff tecnico è invece composto dagli allenatori Nicole Belsasso e Alessandro De Rose, Luca Crevatin (istruttore), Francesca Tomini (assistente), Giancarlo Pellicci (preparatore fisico), Dario D'Alessandro (fisioterapista), Giorgio Vouk (osteopata), Lucrezia Gorian (segretaria) e Alessandro Loschiavo (webmaster).



► La presentazione ufficiale della squadra guidata da Nicole Belsasso. Da sinistra in alto: Alessandro De Rose, Gabriele Auber, Fulvio Belsasso, Nicole Belsasso, Luca Crevatin, Giulia Belsasso. Al centro: Andrea Barnaba, Giorgia Schiavone, Lucia Zebochin, Davide Fornasaro, Alexandra Coppola. In ginocchio: Anna Bernazza, Olivia Verga

> GIULIA BELSASSO

“Periodo difficile alle spalle, ora mi sento finalmente bene”

Giulia Belsasso, 19 anni, è l'atleta di punta nel femminile della Trieste Tuffi oltre che una giovane promessa nazionale. Dopo un anno difficile, gravato da qualche acciaccio fisico, che le ha impedito di potersi allenare adeguatamente, in questa stagione è pronta a tornare sul trampolino e rimettersi in vetrina a livello italiano ed internazionale.



Giulia, esci da una parentesi complicata; cos'è successo?

«Sì, lo scorso anno ho avuto parecchi problemi fisici, in particolar modo alla schiena e questo mi ha portata a stare a riposo ben 4 mesi e così ho perso diverse gare per la qualificazione di quest'anno. Ora ho recuperato e sto molto bene fisicamente, ho ripreso ad allenarmi già a settembre e sono molto ottimista per questa stagione. Sto curando attentamente la preparazione fisica e insieme a Roberta Kirchmayer, con la quale sto svolgendo un buon lavoro già da tre mesi, mi sto allenando al meglio in attesa della prima gara nazionale che sarà proprio questo mese».

Quali obiettivi ti sei imposta per quest'anno sportivo?

«Innanzitutto voglio riprendere la forma che avevo prima, sia dal punto di vista fisico che tecnico, quindi rifare il programma dei dieci metri e perché no, mi piacerebbe aggiungere uno o due salti nuovi in modo da poter essere competitiva un po' di più a livello internazionale. Una cosa importantissima per me quest'anno è raggiungere la qualificazione per le gare internazionali e tutto ciò che arriverà in più mi va bene». (I.C.)

> ALESSANDRO DE ROSE

È il primo italiano nel circuito mondiale. 32 metri il suo record

Alessandro de Rose, 23 anni, è il primo italiano a competere nel prestigioso campionato mondiale di tuffi dalle grandi altezze. Ad oggi collabora con la società triestina ricoprendo il ruolo di allenatore e sfruttando l'ottima struttura locale per lavorare sui suoi salti "estremi".

Alessandro, da quanti metri ti tuffi?

«Di solito 28 metri, il mio record è di 32 in Indonesia la scorsa estate».

Come ti sei avvicinato a questo sport?

«Per puro caso: a 17 anni andai a lavorare in un parco acquatico di Roma, spinto da un'esigenza economica. Ho avuto la possibilità di lavorare con i tuffi, all'inizio mi chiedevano di tuffarmi dai 3 o 5 metri, ma la torre arrivava a 20. Mi spinsi così a tuffarmi da maggiori altezze. Da lì è stato come una droga e non ho più potuto smettere. Mi sono evoluto, mi documentavo da solo e sperimentavo i miei tuffi. Nel 2013 ricevetti la chiamata di Tommaso Marconi, che mi chiedeva se volessi partecipare a una gara Red Bull. Ovviamente accettai e mi preparai facendo salire il coefficiente di difficoltà dei miei salti. Adesso questo sport resta ed è l'obiettivo della mia vita».

C'è stato qualcuno che ha particolarmente influito sulla tua crescita?

«Sì, tutti i tuffatori che fanno parte di questo circuito. A differenza dello sport dei tuffi, la mia disciplina ha meno competitività, proprio per il rischio che comporta, e quindi siamo tutti una grande famiglia. Oltre a loro ho avuto l'onore di ricevere ottimi consigli da Blake Aldrige e Gary Hunt».



> GABRIELE AUBER

“Mi alleno a Roma in vista degli Europei assoluti da un metro”

Gabriele Auber, classe 1994, è uno dei talenti più promettenti nel panorama nazionale. Da due anni si allena a Roma, per garantirsi il pass dei prossimi campionati Europei, trascorrendo in media cinque ore al giorno in piscina.

Gabriele, come ti sei avvicinato a questa disciplina?

«Sin da giovanissimo ho iniziato con mio nonno, tuttora atleta master della Trieste Tuffi, appena imparai a nuotare ho subito cominciato a dedicarmi ai tuffi. Dopo un po' ho iniziato a farlo in maniera più seria, allenandomi in piscina e da quella volta non ho più smesso».

Quali sono i tuoi obiettivi per questa stagione?

«Questa stagione per me è molto importante, perché nonostante non sia riuscito a qualificarmi alle Olimpiadi di Rio, ho deciso di dedicarmi ad un'altra specialità ovvero quella di un metro e provare a qualificarmi per gli Europei assoluti e quindi sto impegnando tutte le mie energie per questo traguardo. Sto lavorando molto bene a Roma, ho fatto anche qualche trasferta nel Messico proprio per prepararmi meglio per questo tipo di gara e poter fare il salto di qualità».

In questo cammino sportivo c'è stato qualcuno che ti ha particolarmente motivato?

«I miei genitori e mio nonno mi sono sempre stati vicini e mi hanno sempre supportato nella mia crescita sportiva, non mi hanno fatto mai mancare nulla. Ora da quando mi sono trasferito a Roma, e lavoro in questo nuovo ambiente, ho instaurato un buonissimo rapporto con il mio allenatore, Nicola Marconi, che stimo molto e mi sta dando veramente tanto».



LA CERIMONIA

Trieste Tuffi pronta a ripartire dai 72 titoli italiani in bacheca

► TRIESTE

Una passerella organizzata ad hoc per svelare i programmi dell'annata appena iniziata. «C'è un calendario ricco di eventi ed è una novità, essendo un anno olimpico. Di solito si tende a schiacciare la stagione quando c'è l'Olimpiade e invece stavolta è stata ampliata - annota l'allenatrice Nicole Belsasso - È un'occasione ghiotta per fare esperienza anche a livello internazionale, ripetendo ad esempio la partecipazione al Meeting di Fiume. Nel campionato italiano assoluto, invece, ci sarà la prima prova a Bolzano e poi avremo quattro ap-

puntamenti a Trieste. Si potranno sfidare nomi del calibro di Batki e Cagnotto alla Bianchi, fatto non solo più economico ma anche favorevole dal punto di vista umano potendo gareggiare in casa. Il calendario è dalla nostra parte per poter maturare. Ogni gara va presa come un momento per fare esperienza. A Graz, nella prima dell'Alpe Adria, c'era il trampolino scivoloso ed è stato utile per capire come saltare in condizioni così perché capiterà di nuovo in futuro un problema del genere e allora si può imparare a gestire l'ansia di rischiare di sbagliare in un momento del genere. Inoltre è importan-

te avere un gruppo compatto. L'ho provato da agonista ed è un fattore, che serve».

Quanto al presidente del club, Fulvio Belsasso afferma: «Due anni fa si è chiuso un ciclo, che ha dato grandi soddisfazioni alla società e che è culminato in 72 titoli italiani vinti e nella partecipazione a due Olimpiadi, sei Mondiali e otto Europei. Ci siamo rinnovati e siamo ripartiti da una squadra giovane. I primi riscontri stagionali sono stati confortanti, ma ci attende una stagione impegnativa, fatta di dieci appuntamenti dell'Alpe Adria, dieci del campionato italiano e due riservati ai Master, della cui

compagine non dobbiamo dimenticarci». Tra l'altro, a proposito di Master, va preso atto del rientro del 77enne Giuseppe Pino Auber, a lungo fermo per un infortunio ad un ginocchio e ora di nuovo in pista con il solito entusiasmo del ragazzino tanto da essere alle prese con un nuovo tuffo da 3.7 di coefficiente (doppio salto con tre avvistamenti). La massima carica della Trieste Tuffi aggiunge: «L'obiettivo per il 2015-2016? Realisticamente fare qualche punto in più e passare dal settimo al sesto posto nella classifica nazionale. Sono fiducioso. Ci aspettiamo un salto dai più piccoli, mentre Gabriele Auber



Giulia Belsasso è una delle atlete di punta della Trieste Tuffi

sta aumentando i suoi coefficienti e mia figlia Giulia è tornata ad allenarsi a tempo pieno dopo i cinque mesi di stop per la schiena così da puntare al ritorno in nazionale nel 2016».

E una nicchia importante è anche quella dei tuffi dalle grande altezze, settore in cui compete Alessandro De Rose. «Il nostro calendario non è an-

cora definito e restiamo in attesa di saperne di più pure sul tentativo della Fina di creare una sorta di World Series. L'esordio avverrà ad Abu Dhabi per il Fina World Trophy e la prima della Coppa del Mondo sarà a Budapest. Punto ad avvicinarmi al podio e sto lavorando per questo su un doppio salto e mezzo con verticale dal coefficiente 5.7». (m.la.)

TUFFI

Nel quadrangolare di Torino

► TRIESTE

Alla piscina monumentale di Torino è andata in scena la quarta edizione del quadrangolare tra Italia, Germania, Russia e Ucraina, una prima uscita stagionale spalmata su tre giorni di gare. Nella finale femminile dalla piattaforma Noemi Batki (Esercito/Triestina Nuoto) settima con 261.50 davanti a Paola Flaminio (triestina in forza all'ASDMR Marconi), ottava al suo esordio con la nazionale maggiore con 224.85 punti. La prova è stata vinta dalla russa Petukhova (342.55). Nelle eliminatorie 243.30 per l'olimpionica e 233.55 per la "triestina emigrata". Poi la tuffatrice italo-ungherese, in coppia con Michele Benedetti, è risultata essere seconda nel team event; per la Batki due salti dai dieci e uno da tre metri, per Benedetti due tuffi da tre metri e uno da dieci. Per i due 379.25 punti; oro ai russi Oleksander Gorshkovo-

zov e Iulyia ,che vincono con 386.10 punti. Dai tre metri maschili, invece, Gabriele Auber (Marina Militare/Trieste Tuffi) settimo a quota 364.65.

I tuffatori triestini in gara a Bolzano

Da oggi a domenica di scena la prima prova del campionato italiano a squadre

► TRIESTE

Campionato italiano a squadre di tuffi al via con la tradizionale prima prova spalmata su tre giorni. Da oggi a domenica, alla piscina comunale Karl Dibiasi di Bolzano, appuntamento con l'annuale Trofeo di Natale. Iscritti 112 atleti delle categorie Ragazzi, Junior, Cadetti e Senior. La manifestazione è valida come prova di selezione per gli Europei Juniores 2016 (gare individuali) e per la Coppa del Mondo 2016 (gare individuali e tuffi sincronizzati maschili; quarta e ultima selezione per comporre la squadra azzurra in lizza a Rio in questa specifica manifestazione di febbraio).

In terra altoatesina saranno presenti anche la Triestina Nuoto e la Trieste Tuffi oltre a Paola Flaminio, senior triestina in forza al team MR Sport F.lli Marconi.

La Trieste Tuffi, dal canto suo, ha in lizza Giulia Belsasso, Alessandro De Rose, Gabriele Auber (seniores) e la junior



Gabriele Auber

Alexandra Coppola.

Il programma prevede i 3 metri Ragazzi (9 tuffi) e il metro Ragazze (8 tuffi) a partire da stamattina alle 9, mentre nel pomeriggio il metro Juniores femminile (9 tuffi), la piattaforma maschile Juniores (9 tuffi), i 3 metri femminili seniores (5 tuffi) e il metro maschile senior (6 tuffi). Domani dalle 9 3 metri Ragazze (8 tuffi), piattaforma Ragazzi (8 tuffi) e sincro maschile dai 3 metri (6 tuffi); dalle 14 3 metri maschili Junio-

res (10 tuffi), piattaforma femminile Juniores (8 tuffi), un metro femminile senior (5 tuffi) e 3 metri maschili seniores (6 tuffi). Domenica, giornata finale: dalle 8.30 un metro maschile Ragazzi (9 tuffi), piattaforma Ragazze (7 tuffi) e un metro maschile Juniores (10 tuffi); dalle 13.30 3 metri femminili Juniores (9 tuffi) e piattaforma maschile e femminile senior (6 e 5 tuffi).

La prima tappa del calendario italiano dei tuffi si sovrappone tra l'altro con i campionati assoluti invernali open in vasca olimpica di nuoto, che si svolgeranno oggi e domani allo stadio del nuoto di Riccione (seguibili su Rai Sport e in streaming sul sito internet della Rai). Centoventinove società iscritte per un totale di 527 atleti (284 maschi e 243 femmine), 1.241 presenze gara individuali e 62 staffette.

Massimo Laudani

Trofeo di Natale di tuffi

► TRIESTE

Bella prova della delegazione triestina al classico Trofeo di Natale di Bolzano che apre il campionato italiano di tuffi. Un appuntamento che ha visto coinvolte tutte le squadre delle categorie ragazzi (età 14-15 anni), juniores (16-18) e seniores (dai 19 in su).

TRIESTE TUFFI La Trieste Tuffi, guidata da Nicole Belsasso, si è presentata con quattro atleti con l'obiettivo di migliorare il personale e fare esperienza. Assente Giulia Belsasso, rimasta a Trieste influenzata. Buon quarto posto di Gabriele Auber, senior, dal trampolino da 3 metri, incoraggianti gli ottavi posti di Giorgia Schiavone, ragazze, da 1 e 3 metri e settimo dalla piattaforma. Paola Ciacchi, categoria juniores, si è classificata 16.a da 3 metri, 15.a da 1 metro e 10.a dalla piattaforma dove Alexandra Coppola ha chiuso 11.a.

TUFFI SCHIAVONE 7^a

Trieste Tuffi: Auber quarto

È cominciato il campionato italiano di tuffi con il classico Trofeo di Natale, svoltosi a Bolzano in questo week-end. La Trieste Tuffi, guidata da Nicole Belsasso, si è presentata con quattro atleti con l'obiettivo di migliorare il proprio personale e fare esperienza. Assente purtroppo Giulia Belsasso che è rimasta a Trieste influenzata. Molto buono il quarto posto di Gabriele Auber, categoria senior, dal trampolino da 3 metri, così come incoraggianti sono stati gli ottavi posti di Giorgia Schiavone, categoria ragazze, da 1 e 3 metri, mentre dalla piattaforma ha ottenuto un incoraggiante settimo posto. Paola Ciacchi, categoria juniores, al suo esordio nel campionato, si è classificata dodicesima da 3 metri, quindicesima da 1 metro e decima dalla piattaforma, dove Alexandra Coppola ha chiuso con l'undicesimo posto.

TUFFI

il classico Trofeo di Natale

▶ TRIESTE

TRIESTE TUFFI Undicesimo posto societario nella classifica della kermesse, ex aequo con l'Ice Club. Gabriele Auber inizia la sua avventura bolzanina con il quindicesimo posto (182.30) dal metro senior e poi si riscatta dai tre metri, in cui ha il quarto punteggio (350.50). Giorgia Schiavone settima dalla piattaforma (176.80) nonché ottava sia dal metro (199.55) sia dai tre metri (202.90) Ragazze. (m.la.)



TUFFI SUPERLATIVA PROVA DELLA TRIESTE TUFFI IN RICORDO DI MARIO BREMINI

► Non poteva esserci modo migliore per ricordare il loro allenatore Mario Bremini, scomparso pochi anni fa: la squadra della Trieste Tuffi gli ha reso omaggio con una prova superlativa proprio in occasione della tappa triestina del Trofeo Alpe Adria, a lui dedicata, svoltasi nel week-end. La squadra, allenata da Nicole Belsasso e Alessandro De Rose, ha conquistato ben 10 medaglie, 3 d'oro, 3 d'argento e 4 di bronzo.

"Sono molto contenta della prova dei nostri giovani - commenta la Belsasso - abbiamo gareggiato con convinzione e il lavoro degli ultimi mesi ha dato i suoi frutti. Ora alcuni atleti sono attesi alla gara assoluta Coppa Rio, che si svolgerà proprio a Trieste a fine settimana e subito dopo gareggeremo a Bolzano nella Coppa Carnevale". Questi i risultati: juniores Paola Ciacchi terza da 3 metri e quarta da 1, ragazze Giorgia Schiavone seconda sia da 1 che da

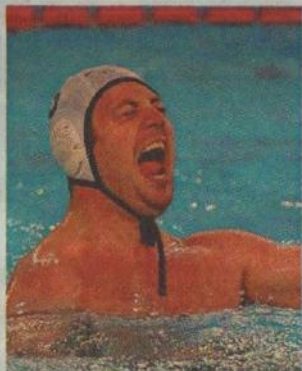
3 metri, esordienti C1 Davide Fomasaro primo da 3 metri e terzo da 1 metro, Andrea Barnaba primo da 1 metro e terzo da 3 metri, Lucia Zebochin prima da 1 metro e seconda da 3 metri, esordienti C2 Anna Bernazza terza da 3 metri e 12esima da 1 metro, Olivia Verga 24esima da 1 metro, esordienti C3 da 1 metro Nicola Zanetti nono, Suan Calussi decimo, Emanuele Parodi 18esimo, Giulio Cossotto 22esimo e Gabriele Bernazza 29esimo.



Una festa che ogni anno si svolge per esprimere il riconoscimento della città ai tanti atleti che nella annata alle spalle hanno indossato la maglia azzurra nelle varie specialità sportive. Trieste Azzurra suona l'adunata dei suoi campioni protagonisti di imprese nel 2015. Una novantina li chiamati, per la cerimonia che promossa dalla sezione di Trieste della Associazione Nazionale Atleti e Azzurri d'Italia, con la totale adesione del Comune di Trieste e dell'assessorato allo sport in particolare, si svolgerà domani alle ore 18, nella sala del Ridotto del Teatro Verdi. Scenari eccezionale, per una manifestazione speciale, con la presidente Marcela Skabar Bartoli e l'assessore Edi Kraus a gestirla. Una cerimonia destinata a premiare tutti gli atleti azzurri di tutti gli sport, ambasciatori della sportività triestina, che porta il nome dell'Italia in tutto il mondo.

A fare da cornice ai campioni di oggi saranno anche diversi campioni del passato, provenienti da varie città. I premiati appartengono alle categorie Assoluti e Juniores; evitate le categorie Giovanissimi e Master per non inflazionare la premiazione, al di là dei suoi valori più intensi.

Dopo la cerimonia previsto un rinfresco al Caffè degli Specchi, un'occasione per ringraziare gli sponsor Samer e Zkb. **PREMIO SPECIALE 2015 alla Pallanuoto Trieste.** Presidente: Enrico Samer. Giocatori: Egon Jurisic, Danjel Podgornik, Ray Petronio, Filippo Ferreccio, Aaron Giorgi, Jacopo Giacomini, Boris Popovic, Niccolò Rocchi,



Aaron Giorgi



Tea Ugrin

Passerella per 90 campioni domani a "Trieste Azzurra"

Sarà la sala del Ridotto del Teatro Verdi a ospitare alle 18 la cerimonia Il Premio speciale 2015 verrà consegnato alla Pallanuoto Trieste

Marko Elez, Gustavo Guimaraes, Vicente Henrique Berlanga, Elia Spadoni, Amel Turkovic, Giovanni Vannella, Michele Mezzaroba (azzurro Under 15). Allenatore: Stefano Piccardo. Dirigenti: Alessandro Maizan, Francesco Irredento, Andrea Tosolini, Federico Colino. Direttore sportivo: Andrea Brazzatti. Addetto stampa: Alessan-

dro Scollo
PREMI ATLETI AZZURRI 2015
TUFFI: Noemi Batki, Giulia Rogantin, Samuel D'Alessandro, Alessandro De Rose, Gabriele Auber
NUOTO: Piero Codia, Stefano Bevilacqua
PENTATHLON MODERNO: Simone Capuano
GINNASTICA ARTISTICA:

Tea Ugrin
ATLETICA LEGGERA: Patrick Nasti, Riccardo Sterni, Nicola Modesti, Cristian Faidiga
SPORT ORIENTAMENTO: Andrea Seppi, Marco Seppi
ARRAMPICATA: Eva Scroccaro
SOFTBALL: Teresa Cernecca
FLAG FOOTBALL: Francesca

Furlan e Caterina Bonini
CALCIO: Andrea Petagna, Giacomo Calò, Sara Gama
CANOA: Anna Alberti, Edoardo Chierini, Erik Buzzzi, Francesca Genzo
CANOTTAGGIO: Nicholas Brezzi VIII, Alessandro Mansutti, Elena Waiglein, Lorenzo Tedesco, Piero Sfiligoi, Enrico Flego, Tiziano Prelazzi, Simo-

ne Ferrarese, Beatrice Millo, Eleonora Denich, Federica Molinaro, Simone Martini, Stefano Gioia, Alberto Natali, Federico Parma, Federico Ustolin
JUDO: Elisa Marchiò, Alessia Benvegnù, Denise Lorenzoni, Elisa Toniolo, Cristina Visentini
KARATE: Cristina Dogoher
PALLACANESTRO: Stefano Tonut, Nicolò Dellosto, Andrea Donda, Giulia Janezic, Giulia Zecchin, Martina Mosetti e Stefania Trimboli
DANZA SPORTIVA: Luca Colet e Emanuela Lazzaro
PALLAMANO: Gianluca Dapiran
PALLAVOLO: Noura Kadja Mabilo, Linda Glugovaz
PATTINAGGIO ARTISTICO: categoria Junior Solo Dance: Flavia Penso, Micol Brezza, Stefano Piccolo, Davide Acquafresca, Gioia Girardi. Categoria senior: Valentina Carrafello, Silvia Stiblj, Martina Pecchiar
SKIROLL: Niki Hrovatin, Dana Tenze
PESCA SPORTIVA e ATTIVITÀ SUBACQUEE: Gabriele Brunetti, Stefano Claut
SCI ERBA: Pietro Canzio, Nicholas Anzutti
VELA: Lorenzo Bressani e Giovanna Micol, Stefano Cherin e Andrea Tesse, Francesca Clapcich, Giovanni Coccoluto, Martha Faraguna, Sveva Carrao, Michele Paoletti, Simon Sivitz Kosuta e Jas Farnetti, Alessio Spadoni. Classi giovanili: Carolina Albano, Francesca Bergamo, Laura Della Valle, Carlotta Omari e Francesca Russo Cirillo, Maria Vittoria Marchesini e Alice Linussi. Luisa Penso, Ilaria Rochelli, Matteo Savio. Vela non olimpica: Vasco Vascotto, Lorenzo Bodini

Tuffi, nella Coppa Rio oggi Tania Cagnotto sul "suo" trampolino

► TRIESTE

Al polo natatorio triestino Bruno Bianchi si riaffaccia una prova nazionale di tuffi, essendo in programma - da venerdì 22 a domenica 24 con ingresso gratuito - la Coppa Rio 2016 (Assoluti), seconda prova del campionato italiano societario dopo la disputa del Trofeo di Natale di Bolzano. La manifestazione vale anche quale prima selezione per gli europei, a cui seguiranno i tricolori indoor di categoria e gli italiani assoluti indoor. In lizza pure l'Unione sportiva Triestina Nuoto e la Trieste Tuffi/Edera 1904 oltre all'alabardata Paola Flaminio .



Tania Cagnotto oggi a Trieste

le finali e il sincro maschile dai tre metri. Domenica 24: alle 9.30 le eliminatorie da un metro femminile e dalla piattaforma maschile nonché le semifinali; alle 15 le finali.

La Trieste Tuffi, dal canto suo, può contare su Giulia Belsasso e Gabriele Auber. Questo il programma. Venerdì 22: alle 9.30 eliminatorie tre metri femminili e un metro maschile; alle 14.30 le semifinali; alle 16.30 le finali, il sincro femminile da tre metri e il sincro maschile dalla piattaforma. Sabato 23: alle 9.30 eliminatorie tre metri maschili e piattaforma femminile; alle 14.30 le semifinali; alle 16.30

(m.la.)

Sette podi per la Trieste Tuffi grazie alla Belsasso e a De Rose

► TRIESTE

Il polo natatorio triestino Bruno Bianchi ha ospitato - nell'ambito della tradizionale rotazione delle singole tappe stagionali - la seconda prova del meeting internazionale giovanile Alpe Adria, dedicato specificatamente alla memoria di Mario Bremini. Positivo il bilancio delle due compagini giuliane in lizza (17 medaglie totali).

TRIESTE TUFFI Tre ori, tre argenti e quattro bronzi per i ragazzi di Nicole Belsasso e Alessandro De Rose. «Sono molto contenta della prova dei nostri giovani. Abbiamo gareggiato con convinzione e il lavoro degli ultimi mesi ha dato i suoi frutti - commenta l'allenatrice Nicole Belsasso - Ora alcuni atleti sono attesi alla gara assoluta Coppa Rio del prossimo fine settimana alla Bianchi e subito dopo si gareggerà a Bolzano per la Coppa Carnevale. Avremo modo di preparare bene la prima prova nazionale Esordienti di febbraio, vero traguardo per questa prima parte della stagione». Quanto ai risultati dell'Alpe Adria, la Junior Paola Ciacchi terza da tre metri e quarta da uno e la "Ragazza" Giorgia Schiavone seconda da uno e da tre metri. Tra gli Esordienti C1 Davide Fornasaro primo da tre metri e terzo da uno, Andrea Barnaba primo da uno e terzo da tre metri, Lucia Zeboschin prima da un metro e seconda da tre. Nella poule riservata agli Esordienti C2 Anna Bernazza terza da tre metri e dodicesima da un metro e Olivia Verga ventiquattresima da un metro. Infine gli Esordienti

C3: da un metro Nicola Zanetti nono, Suan Calussi decimo, Emanuele Parodi diciottesimo, Giulio Cossetto ventiduesimo e Gabriele Bernazza ventinovesimo.

(m.la.)



Coppa Rio: 2016 – Cagnotto e Dallapé, sempre vincenti.

Publicato il 22 gennaio 2016 da Nicola Marconi in competitions. Diving. Gare. results. Risultati. Tuffi // Nessun commento

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Promo

Mi piace (327)



Finite le semifinali pomeridiane Flavia Pallotta, Giulia Vittorioso, Andreas Billi e Lorenzo Marsaglia sono andati a completare il gruppo dei finalisti, composti da: Tania Cagnotto, Francesca Dallapé, Chiara Pellacani, Laura Anna Granelli, Laura Bilotta ed Estilla Mosena per la gara femminile da 3 metri; e da Tommaso Rinaldi, Giovanni Tocci, Andrea Chiarabini, Michele Benedetti, Adriano Ruslan Cristofori e Gabriele Auber per la gara maschile da 1 metro.

La prima finale è stata quella femminile: non c'è stata propria storia con la Cagnotto e la Dallapé a fare una gara a parte. Per Tania una bella gara, molto simile a quella vista in mattinata, e la prima posizione con 327 punti.

Francesca, che ha cambiato l'ordine dei suoi tuffi in gara iniziando con il doppio e mezzo indietro ed il doppio e mezzo rovesciato – scelta vincente – ha portato a casa la seconda posizione, ma soprattutto 309 ottimi punti.

Dietro di loro, a contendersi la prima ed unica medaglia abbordabile – anche per l'assenza di Maria Marconi – Laura Anna Granelli e Laura Bilotta: entrambe hanno commesso errori e la sfida tra le due l'ha vinta la Bilotta, anche perché la Granelli è incappata in un "tuffo nullo" – doppio e mezzo rovesciato – che le ha tolto ogni speranza.

Meno precisa e concentrata rispetto alla mattina la giovane promessa Chiara Pellacani che ha Molto avvincente la finale maschile da 1 metro: determinatissimo Giovanni Tocci, ha guidato la gara con ottimi tuffi e poche imprecisioni, mantenendo fino alla fine il comando. Ad inseguirlo tutto il gruppo dei finalisti: Andrea Chiarabini e Tommaso Rinaldi, ma anche da Gabriele Auber che per la finale ha sfoggiato una serie particolarmente difficile con il triplo e mezzo avanti capriato ed il doppio e mezzo rovesciato capriato.

Tocci ha chiuso a quota 393 punti, un ottimo inizio di stagione, Andrea Chiarabini si è piazzato secondo con 367 punti, mentre Rinaldi ha chiuso il podio con 346 punti. Medaglia di legno per Auber – 340 punti – ma ottime prospettive per il futuro.

POS	COGNOME E NOME		ANNO	TOT	DIST
1	TOCCI G.	Centro Sportivo Esercito	1994	393.25	
2	CHIARABINI A.	GS Fiamme Oro Roma	1995	367.20	26.05
3	RINALDI T.	Marina Militare CS Nuoto	1991	346.95	46.30
4	AUBER G.	Marina Militare CS Nuoto	1994	340.15	53.10
5	BENEDETTI M.	Marina Militare CS Nuoto	1984	301.05	92.20
6	BILLI A.	Centro Sp.vo Carabinieri	1990	294.10	99.15
7	CRISTOFORI A.	Centro Sportivo Esercito	1997	291.40	101.85
8	MARSAGLIA L.	Marina Militare CS Nuoto	1996	282.95	110.30

A chiudere la giornata la finale femminile di tuffi sincronizzati da 3 metri, dove hanno preso parte 6 coppie, quasi tutte molto giovani.

Per Tania Cagnotto e Francesca Dallapé è stato un ottimo allenamento in vista della Coppa del Mondo dove andranno a caccia della qualifica olimpica, con i 277 punti di oggi hanno scaldato i motori che a Rio dovranno andare a tutta birra: molto brave anche le seconde classificate Chiara Pellacani e Giulia Vittorioso, tra le più giovani in gara, che hanno chiuso con 216 punti, davanti alla coppia "di casa" formata da Estilla Mosena e Silvia D'Alessio – 208 punti.

La gara maschile dei tuffi sincronizzati dalla piattaforma non è stata disputata a causa del ritiro dell'unica coppia iscritta, quella formata da Francesco Dell'Uomo e Malcol Verzotto.

Sei in: HOME > SPORT > DOPPIO ORO PER TANIA CAGNOTTO

TUFFI

Doppio oro per Tania Cagnotto

La Coppa Rio alla Bianchi nel segno della fuoriclasse azzurra

TUFFI

22 gennaio 2016



Tania Cagnotto al centro nella foto Lasorte

TRIESTE. Prima delle tre giornate della Coppa Rio 2016 di tuffi di buon livello al polo natatorio triestino Bruno Bianchi.

Nel sincro femminile da tre metri vince il duo d'oro Francesca Dallapè - Tania Cagnotto (277.95). Sul gradino più basso del podio l'Unione sportiva Triestina Nuoto (208.47) con Silvia Alessio (15 anni) ed Estilla Mosena (18). Sesto punteggio per le loro compagne di club Alice Poboni e Angie D'Agnolo (178.29 per le due sedicenni). Argento per Pellacani-Vittorioso (216.66).

Passando agli individuali, visto che il sincro maschile dalla piattaforma non è andata in scena per il ritiro dell'unica coppia iscritta (Francesco Dell'Uomo-Maicol Verzotto), quarta piazza amara per Gabriele Auber (Trieste Tuffi) Marina Militare) da un metro. Il triestino si mostra su buoni livelli, facendo leva sui difficili triplo e mezzo avanti carpiato e doppio e mezzo rovesciato e carpiato, chiude a 340.15, mentre il terzo Tommaso Rinaldi (ex Trieste Tuffi e pure lui Marina Militare) conclude a 346.95. Successo per Giovanni Tocci (Esercito). Tra i trenta alle eliminatorie i tre rossoalabardati della Triestina Nuoto Samuele Fragiaco, Filippo Di Matteo e Samuel D'Alessandro, rispettivamente 16.mo, 17.mo e 19.mo.

I tre metri femminili, invece, premiano ancora Tania Cagnotto, prima davanti a Dallapè e Laura Bilotta.

Sei in: HOME > SPORT > PREMIATA LA TRIESTE AZZURRA LE FOTO

LA CERIMONIA

Premiata la Trieste Azzurra LE FOTO

In passerella i giovani campioni, da Dapiran a Tea Ugrin. Riconoscimento speciale alla Pallanuoto

22 gennaio 2016



Uno scorcio della sala con i premiati (Foto Bruni)

TRIESTE Un lungo applauso senza soluzione di continuità ha accolto un centinaio di giovani e giovanissimi atleti, chiamati uno a uno sul palco del Ridotto del Teatro Verdi nella cerimonia promossa dalla sezione di Trieste dell'Associazione atleti azzurri d'Italia. Nel corso della manifestazione "Trieste Azzurra", infatti, sono stati premiati tutti gli atleti triestini che hanno vestito la maglia azzurra negli ultimi dodici mesi. Questi i premiati.

PREMIO SPECIALE 2015 alla

Pallanuoto Trieste. Presidente: Enrico Samer. Giocatori: Egon Jurisic, Danjel Podgornik, Ray Petronio, Filippo Ferreccio, Aaron Giorgi, Jacopo Giacomini, Boris Popovic, Niccolò Rocchi, Marko Elez, Gustavo Guimaraes, Vicente Henrique Berlanga, Elia Spadoni, Amel Turkovic, Giovanni Vannella, Michele Mezzaroba (azzurro Under 15). Allenatore: Stefano Piccardo. Dirigenti: Alessandro Maizan, Francesco Irredento, Andrea Tosolini, Federico Colino. Direttore sportivo: Andrea Brazzatti. Addeito stampa: Alessandro Scollo
PREMI ATLETI AZZURRI 2015
TUFFI: Noemi **Batki**, Giulia **Rogantin**, Samuel D'**Alessandro**, **Alessandro De**

Rose, Gabriele **Auber**

NUOTO: Piero **Codia**, Stefano **Bevilacqua**
PENTATHLON MODERNO: Simone **Capuano**
GINNASTICA ARTISTICA: Tea **Ugrin**
ATLETICA LEGGERA: Patrick **Nasti**, Riccardo **Sterni**, Nicla **Mosetti**, Max **Mandusic**, Anna Lisa **Modesti**, Cristian **Faidiga**
SPORT ORIENTAMENTO: Andrea **Seppi**, Marco **Seppi**
ARRAMPIGATA: Eva **Scroccaro**
SOFTBALL: Teresa **Cermecca**
FLAG FOOTBALL: Francesca **Furlan** e Caterina **Bonini**
CALCIO: Andrea **Petagna**, Giacomo **Calò**, Sara **Gama**
CANOA: Anna **Alberti**, Edoardo **Chierini**, Erik **Buzzi**, Francesca **Genzo**
CANOTTAGGIO: Nicholas **Brezzi VIII**, Alessandro **Mansutti**, Elena **Waiglein**, Lorenzo **Tedesco**, Piero **Sfiligoi**, Enrico **Flego**, Tiziano **Prelazzi**, Simone **Ferrarese**, Beatrice **Millo**, Eleonora **Denich**, Federica **Molinaro**, Simone **Martini**, Stefano **Gioia**, Alberto **Natali**, Federico **Parma**, Federico **Ustolin**
JUDO: Elisa **Marchiò**, Alessia **Benvegnù**, Denise **Lorenzoni**, Elisa **Toniolo**, Cristina **Visentin**
KARATE: Cristina **Dogocher**
PALLACANESTRO: Stefano **Tonut**, Nicolò **Dellosto**, Andrea **Donda**, Giulia **Ianezic**, Giulia **Zecchin**, Martina **Mosetti** e Stefania **Trimboli**
DANZA SPORTIVA: Luca **Coccollet** e Emanuela **Lazzaro**
PALLAMANO: Gianluca **Dapiran**
PALLAVOLO: Noura Kadja **Mabilo**, Linda **Giugovaz**
PATTINAGGIO ARTISTICO: categoria Junior Solo Dance. Flavia **Penso**, Micol **Brezza**, Stefano **Piccolo**, Davide **Acquafresca**, Gioia **Girardi**.
Categoria senior: Valentina **Carrafiello**, Silvia **Stibilij**, Martina **Pecchiar**
SKIROLL: Niki **Hrovatin**, Dana **Tenze**
PESCA SPORTIVA e ATTIVITÀ SUBACQUEE: Gabriele **Brunettin**, Stefano **Claut**
SCI ERBA: Pietro **Canzio**, Nicholas **Anziutti**
VELA: Lorenzo **Bressani** e Giovanna **Micol**, Stefano **Cherin** e Andrea **Tesei**, Francesca **Clapcich**, Giovanni **Coccoluto**, Martha **Faraguna**, Sveva **Carraro**, Michele **Paoletti**, Simon Sivitz **Kosuta** e Jas **Farneti**, Alessio **Spadoni**. Classi giovanili: Carolina **Albano**, Francesca **Bergamo**, Laura **Della Valle**, Carlotta **Omari** e Francesca **Russo Cirillo**, Maria Vittoria **Marchesini** e Alice **Linussi**. Luisa **Penso**, Ilaria **Rochelli**, Matteo **Savio**. Vela non olimpica: Vasco **Vascotto**, Lorenzo **Bodini**

Doppio oro per Tania Cagnotto nella Coppa Rio alla Bianchi

Tuffi: la fuoriclasse bolzanina vince nel sincro insieme alla "gemella" Dallapè e concede il bis dai tre metri. Terza posizione per Alessio-Estilla Mosenà (Triestina)

► TRIESTE

Prima delle tre giornate della Coppa Rio 2016 di tuffi di buon livello al polo natatorio triestino Bruno Bianchi.

Nel sincro femminile da tre metri vince il duo d'oro Francesca Dallapè-Tania Cagnotto (277.95). Una coppia di grande prestigio a livello internazionale che non poteva lasciarsi sfuggire la prova triestina che rappresenta un test attendibile sul lavoro dei tuffi azzurri in proiezione olimpica.



Tania Cagnotto, al centro, durante la premiazione della gara da tre metri (Foto Lasorte)

Passando agli individuali, visto che il sincro maschile dalla piattaforma non è andata in scena per il ritiro dell'unica coppia iscritta (Francesco Dell'Uomo-Maicol Verzotto), quarta piazza amara per Gabriele Auber (Trieste Tuffi/Marina

Militare) da un metro. Il triestino si mostra su buoni livelli, facendo leva sui difficili triplo e mezzo avanti carpiato e doppio e mezzo rovesciato e carpiato, chiude a 340.15, mentre il terzo Tommaso Rinaldi (ex Trieste Tuffi e pure lui Marina Militare) conclude a 346.95. Successo per Giovanni Tocci (Esercito). Tra i trenta alle eli-

I tre metri femminili, invece, premiano ancora Tania Cagnotto. La fuoriclasse bolzanina è prima davanti a Dallapè e Laura Bilotta.

Il programma prevede oggi alle 9.30 e alle 14.30 il trampolino 3 metri uomini e con i medesimi orari la piattaforma donne; alle 16.30 le finali del trampolino 3 metri uomini, della piattaforma donne e del 3 metri sincro uomini.



Coppa Rio: Trieste – Chiarabini e Batki oro, l'inedito sincro Auber-Marsaglia a segno

Publicato il 23 gennaio 2016 da Nicola Marconi in competitions, Diving, Gare, results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

Mi piace 82 Tweet 1



Così come ieri, a dare il via al secondo pomeriggio di gare sono state le semifinali, con in palio due soli posti per accedere alle finali: per la gara maschile da 3 metri sono passati il giovane cosentino Francesco Porco ed il veterano Tommaso Marconi, con l'esclusione a sorpresa del favorito Adriano Ruslan Cristofori, che ha pagato a caro prezzo la doppia falsa partenza nel triplo e mezzo rovesciato.

Per la gara femminile dalla piattaforma hanno avuto la meglio Ilaria Bordini e Silvia D'Alessio, in quella che, per età e contenuti tecnici, è sembrata una gara di categoria più che di livello assoluto.

Nella finale dal trampolino di 3 metri, percorso netto per Andrea Chiarabini, con cinque tuffi su sei sopra quota 70 e al primo posto per l'intera gara: anche la medaglia d'argento, andata a Michele Benedetti, non è stata praticamente mai in discussione. Più interessante e incerta la gara per il bronzo, con Giovanni Tocci che, dopo un ottimo doppio e mezzo avanti con due avvistamenti, ha sbagliato il triplo e mezzo rovesciato; e con Gabriele Auber che ha perso punti nella ripetizione del doppio e mezzo avanti con tre avvistamenti, il tuffo più difficile della gara, ma ne ha recuperati con un eccellente triplo e mezzo rovesciato: a prevalere, di misura, è stato alla fine il cosentino.

CLASSIFICA

POS	COGNOME E NOME	CS	ANNO	TOT
1	CHIARABINI Andrea	GS Firenze Oro Roma	1995	419,75
2	BENEDETTI Michele	Marina Militare CS Nuoto	1984	403,50
3	TOCCI Giovanni	Centro sportivo Esarcito	1994	383,65
4	AUBER Gabriele	Marina Militare CS Nuoto	1994	376,05
5	PORCO Francesco	Cosenza Nuoto ASD	1999	342,30
6	SACCHIEN Christopher	Centro Sp. vo Carabinieri	1993	325,25
7	MARCONI Tommaso	Marina Militare CS Nuoto	1982	304,75
8	MARSAGLIA Lorenzo	Marina Militare CS Nuoto	1998	282,85

Nella finale dalla piattaforma tutto facilissimo per Noemi Batki, per la quale queste gare rappresentano più un test dello stato di forma che una competizione: due errori per lei sull'avvistamento e sul ritmato, ma ottimi punteggi per gli altri tuffi. Alle sue spalle, l'unica certa di un posto sul podio è stata l'unica altra atleta con un programma completo da 10 metri, sebbene privo delle difficoltà richieste dal CT, e cioè Paola Flaminio. Alle spalle di quest'ultima si sono alternate le sue compagne di squadra Giulia Vittorioso e Chiara Pellacani, nonché Flavia Pallotta, dando vita a una gara inedita rispetto alle ultime uscite assolute dalla piattaforma: il bronzo è andato alla Vittorioso, più costante durante tutta la gara e con un bel doppio e mezzo ritornato finale, decisamente superiore agli avvistamenti delle due avversarie.

L'ultima gara in programma per questo pomeriggio era il sincro maschile da 3 metri: assente la coppia formata da Benedetti e Rinaldi (quest'ultimo ha saltato anche la gara individuale), sembrava tutto facile per la coppia "titolare" che si disputerà le chance olimpiche a Rio, ovvero quella formata da Andrea Chiarabini e Giovanni Tocci. Invece, ancora una volta, ci è stato ricordato che niente è scontato, neppure nelle gare apparentemente semplici: Tocci è apparso in grande difficoltà già al primo libero, permettendo immediatamente alla coppia assolutamente inedita formata da Gabriele Auber e Lorenzo Marsaglia di passare al comando, poi è arrivato il nulla sul quadruplo e mezzo avanti! A un tuffo dalla fine Chiarabini-Tocci si sono ritrovati addirittura quarti, e solo un "buon" triplo e mezzo ritmato ha permesso loro di mantenere almeno la medaglia di bronzo.

A conquistare l'oro sono stati, appunto, Auber e Marsaglia, autori di una gara piuttosto regolare e interessante considerato che erano alla loro prima uscita ufficiale, mentre l'argento è andato ai giovani Porco e Cosoli.

CLASSIFICA

POS	COGNOME E NOME	CS	ANNO	TOT
1	AUBER Gabriele	Marina Militare CS Nuoto	1994	365,64
	MARSAGLIA Lorenzo	Marina Militare CS Nuoto	1998	
2	PORCO Francesco	Cosenza Nuoto ASD	1999	331,50
3	CHIARABINI Andrea	GS Firenze Oro Roma	1995	284,70
	TOCCI Giovanni	Centro sportivo Esarcito	1994	
4	FRAGIACOMO Samuele	US Triestina Nuoto	1997	276,99
	DI MATTEO Filippo	US Triestina Nuoto	2002	
5	FONDA Andrea	US Triestina Nuoto	2003	245,10
	D'ALESSANDRO Samuel	US Triestina Nuoto	1992	

Home / Acquaticità / Tuffi, Coppa Rio 2016: Chiarabini e Benedetti in forma verso la Coppa del Mondo, Sorpresa sincro

Tuffi, Coppa Rio 2016: Chiarabini e Benedetti in forma verso la Coppa del Mondo. Sorpresa sincro

Publicato il 23 gennaio 2016 da Francesco Caligaris alle ore 18:49 in Acquaticità, All Sports, Rio Tamburo, Tuffi



Andrea Chiarabini e Michele Benedetti fanno le prove generali nell'individuale da 3 metri in vista della **Coppa del Mondo** in programma tra il 19 e il 24 febbraio, ultima occasione per qualificarsi alle Olimpiadi. A Trieste, nella seconda giornata della **Coppa Rio 2016**, i due azzurri si confermano i migliori – al momento – dal trampolino e si alternano al primo posto tra eliminatoria e finale, con il più giovane dei due romani che si mette al collo l'oro grazie a una prestazione più ordinata nel pomeriggio, chiusa a **419.75 punti** con un ottimo triplo e mezzo rovesciato raggruppato (75.25).

Benedetti, **brillante in mattinata con 426 punti**, cede il passo in finale proprio a causa di un'imprecisione nel rovesciato, ma scavalca comunque quota 400 e si prende l'argento con **403.50**. Bello il **testa a testa tra Giovanni Tocci e Gabriele Auber**, coetanei e medagliati europei junior in sincro, per il podio. La spunta il cosentino, 383.65 punti a 376.05, nonostante un vistoso errore nel 307c, da sempre lo spartiacque della sua serie. Auber, che si allena a Roma ma che è nato a Trieste, gioca in casa, **esalta la folla con 84 punti nel triplo e mezzo rovesciato** ma si arrende a causa di una penalità nel doppio e mezzo avanti con tre avvistamenti, tuffo a coefficiente 3,9 che solo lui esegue in Italia.

Sul finire di giornata, invece, i due azzurri qualificati per la Coppa del Mondo nel sincro da 3 metri accusano forse la **stanchezza** per i due turni individuali affrontati e commettono **più di un errore**. Il più vistoso è quello nel quadruplo e mezzo avanti raggruppato, addirittura **nullo**. Ma anche il triplo e mezzo avanti carpiato e l'ostacolo rovesciato non convincono a pieno. Alla fine per Chiarabini-Tocci è solo medaglia di **bronzo** con 284.70 punti (ottenuti comunque con cinque tuffi) e **c'è gloria per Gabriele Auber e Lorenzo Marsaglia, ben affiatati e primi a quota 365.64**. I giovani **Francesco Porco e Andrea Cosoli**, rodata coppia sincro junior, sono secondi con 331.50.

TUFFI

Nella Coppa Rio alla Bianchi brillano Batki e Auber

► TRIESTE

Tornando alla piattaforma la giovane semifinale ha visto la 2000 Silvia Alessio (Ustn) seconda e la 2003 Lucia Zebochin (Trieste Tuffi/Edera 1904) 6°.

In campo maschile Gabriele Auber (Trieste Tuffi/Marina Militare) ha festeggiato il successo nel sincro da tre metri assieme a Lorenzo Marsaglia (365.64) al termine di una prova regolare alla prima uscita insieme. Quarti Samuele Fragiacomano-Filippo


Di Matteo e quinti Andrea Fonda-Samuel D'Alessandro, accoppiate della Ustn. In campo individuale, altra medaglia di legno per Auber dopo quella da un metro. Stavolta il 1994 è arrivato quarto (376.05) nell'ultimo atto dai tre metri, a 7.6 punti da Giovanni Tocci (Esercito). Primo Andrea Chiarabini delle Fiamme Oro Roma e secondo Michele Benedetti della Marina Militare/Lazio Nuoto.

Oggi alle 9.30 eliminatorie e semifinali 1 metro femminile e piattaforma maschile; alle 15.30 le finali. (m.la.)

Domenica, 24 Gennaio 2016 22:48

"Coppa Rio" alla piscina Bruno Bianchi, Gabriele Auber d'oro

Scritto da [vicedirettore](#)

dimensione font  | [Stampa](#) | [Email](#) | [Aggiungi commento](#)

Vota questo articolo  (0 Voti)

Due medaglie sfiorate, due terzi posti persi all'ultimo tuffo e un po' di rammarico per il forte atleta della Trieste Tuffi Gabriele Auber,

il tutto cancellato in un attimo grazie alla prova maiuscola nel sincro 3 metri.

Sia dal trampolino 1 metro che da quello 3 metri Auber ha dimostrato di essere ormai vicinissimo agli atleti più forti; è mancato ancora un pizzico di determinazione per raggiungere il podio. Determinazione che, invece, c'è stata nel sincro 3 metri, alla gara d'esordio con il nuovo compagno, il romano Lorenzo Marsaglia; complice un tuffo nullo della coppia favorita Tocci-Chiarabini, Auber e Marsaglia hanno fatto vedere una serie di tuffi di altissimo livello, conquistando una meritata medaglia d'oro.

La Trieste Tuffi, alla gara di Coppa Rio svoltasi dal 22 al 24 gennaio alla piscina Bruno Bianchi, ha schierato altri due giovanissimi atleti, alle prese con la loro prima partecipazione a una gara assoluta. Lucia Zebochin si è fermata alle semifinali nella gara dalla piattaforma, concludendo la sua prova al 12° posto, mentre Davide Fornasaro, sempre dalla piattaforma, si è classificato 16°. Per entrambi una importante esperienza in attesa delle loro gare di categoria.

La Coppa Rio vinta dall'Aniene Roma Ma gli atleti triestini fanno bella figura

La Coppa Rio è stata vinta dall'Aniene Roma con 123 punti, seguita da MR Sport Marconi (111) e Fiamme Oro Roma (108.50).

decima la Trieste Tuffi (32.50). L'ultima giornata di gare è stata all'insegna del trampolino femminile da un metro e della piattaforma maschile. Nel metro femminile prima Elena Bertocchi dell'Esercito, Ottava Paola Flaminio, triestina del team MR Sport.

Nella piattaforma maschile, primo Francesco Dell'Uomo (Fiamme Oro).

in qualifica 16.mo Davide Fornasaro della Trieste Tuffi (buona esperienza per questo ragazzo di 13 anni). Due medaglie sfiorate invece per Gabriele Auber (Trieste Tuffi) all'esordio nella coppia con il romano Lorenzo Marsaglia. Sia dal trampolino 1 metro che da quello 3 metri Auber ha comunque dimostrato di essere ormai vicinissimo agli atleti più forti. La Trieste Tuffi alla gara di Coppa Rio ha schierato altri due giovanissimi atleti alla loro prima partecipazione a una gara assoluta. Lucia Zebochin si è fermata alle semifinali nella piattaforma, concludendo 12.ma, mentre Davide Fornasaro, sempre dalla piattaforma, si è classificato 16.mo. Per entrambi una importante esperienza in attesa delle loro gare di categoria. (m.la.)

TUFFI TROFEO DI CARNEVALE

Zebochin top

Primo "Trofeo di Carnevale" organizzato dalla Bolzano Nuoto nella loro piscina, al quale hanno preso parte numerose società del centro-nord Italia per le categorie esordienti C1, C2 e C3. La Trieste Tuffi si è presentata alla competizione con cinque atleti, in rappresentanza delle categorie C1 e C2, sotto la guida degli allenatori Nicole Belsasso e Alessandro De Rose.

I risultati sono stati molto incoraggianti, specialmente in vista della prima prova del campionato italiano esordienti in programma a Trieste fra quindici giorni. La parte del leone l'ha recitata Lucia Zebochin, esordienti C1, che ha vinto tutte e tre le prove dai trampolini 1 e 3 metri e dalla piattaforma. Andrea Barnaba e Davide Fornasaro, sempre C1, si sono rispettivamente classificati primo dalla piattaforma, sesto da 1 metro e settimo da 3 metri, mentre Davide terzo dalla piattaforma e quinto sia da 1 metro che da 3.

TUFFI

Trofeo Carnevale, tris di Zebochin

► TRIESTE

Primo "Trofeo di Carnevale" organizzato dalla Bolzano Nuoto nella loro piscina, al quale hanno preso parte le principali società del centro-nord Italia per le categorie esordienti C1, C2 e C3.

La Trieste Tuffi si è presentata alla competizione con cinque atleti, in rappresentanza delle categorie C1 e C2, sotto la guida degli allenatori Nicole Belsasso e Alessandro De Rose.

I risultati sono stati molto incoraggianti, specialmente in vista della prima prova del campionato italiano esordien-

ti in programma a Trieste fra quindici giorni.

La parte del leone l'ha recitata Lucia Zebochin, esordienti C1, che ha vinto tutte e tre le prove dai trampolini 1 e 3 metri e dalla piattaforma. Andrea Barnaba e Davide Fornasaro, sempre C1, si sono rispettivamente classificati primo dalla piattaforma, sesto da 1 metro e settimo da 3 metri, mentre Davide terzo dalla piattaforma e quinto sia da 1 metro che da 3.

Per la categoria C2 prime gare importanti per Anna Bernazza, tredicesima da 1 metro e ottava da 3 e Olivia Verga sedicesima da 1 metro.

Sei in: HOME > SPORT > MASTER, ROSATI SUPER A TORINO DOPPIO...

TUFFI

Master, Rosati super a Torino Doppio titolo di Campione d'Italia

TRIESTE. Torino e la sua piscina Monumentale hanno ospitato l'affollata tre giorni relativa ai campionati italiani invernali indoor master di tuffi. Gare talvolta lunghe e perciò più faticose, ma...

11 febbraio 2016

TRIESTE. Torino e la sua piscina Monumentale hanno ospitato l'affollata tre giorni relativa ai campionati italiani invernali indoor master di tuffi. Gare talvolta lunghe e perciò più faticose, ma sempre all'insegna della passione. Il titolo di "squadra master campione d'inverno" e "squadra amatori campione d'inverno" sono andati rispettivamente ai "Nuotatori Genovesi" e alla "Fondazione Marcantonio Bentegodi" di Verona, rispettivamente con 203 (davanti a Dibiasi e Canottieri Mincio) e con 280 punti (davanti a MR Sport Fili Marconi e Bergamo Nuoto).

A livello di podi Nicolò Rosati della Trieste Tuffi/Edera 1904 ha vinto il titolo tricolore sia dalla piattaforma (205.20 punti) sia dal trampolino dei tre metri (185.65) oltre ad essere secondo (144.65) dal metro amatori maschi 16 - 24.

Da domani a domenica, invece, ci sarà un'altra "popolata" manifestazione, ovvero la prima prova nazionale del Trofeo Giovanissimi per Esordienti C1 e C2. Andrà in scena al polo natatorio triestino Bruno Bianchi (ingresso gratuito) e per la prima volta, a causa del numero di iscritti, si disputeranno delle gare in contemporanea (trampolino da un metro maschile C2 e quello da tre metri femminili C2, tre metri maschili C2 e metro femminile C2) con due giurie e due segreterie distinte.

La Trieste Tuffi/Edera

1904, invece, si affiderà ai C1 Davide Fornasaro, Andrea Barnaba e Lucia Zebochin e alle C2 Anna Bernazza e Olivia Verga. Ieri, intanto, l'Italtuffi senior è partita per Rio de Janeiro per giocare gli ultimi pass olimpici dal 19 al 24 di questo mese nella Coppa del Mondo. Convocate anche le già qualificate Noemi Batki (Triestina Nuoto/Esercito) e Tania Cagnotto; gli altri sono appunto a caccia e si tratta di Maria Marconi, Francesca Dallapè, Michele Benedetti, Francesco Dell'Uomo, Andrea Chiarabini, Giovanni Tocci e Maicol Verzotto. (m.la.)



Prima prova Trofeo giovanissimi: Trieste – il 1° giorno di gare.

Publicato il 12 febbraio 2016 da Nicola Marconi in competitions, Diving, Gare, giovanile, results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

Si è da poco conclusa la prima giornata di gare della prima prova del Trofeo Giovanissimi, che ha visto in gare un numero record di atleti delle categorie C1 e C2, ospitati nella piscina "Bruno Bianchi" di Trieste.

Proprio per l'elevato numero di tuffatori per la prima volta in Italia sono state effettuate le gare in "contemporanea": C2 maschi da 3 metri e C2 femmine da 1 metro.

Nonostante qualche piccolo intoppo di natura tecnica, questa modalità è stata un successo ed ha permesso di contenere i tempi delle gare che altrimenti avrebbero richiesto l'aggiunta di un giorno in più.

Belle gare, tra conferme e sorprese: per il trampolino 3 metri maschile categoria C2 troviamo al primo posto con un bel margine Federico Semeria (Canottieri Milano, 234,16 punti) seguito da Leonardo Torres (Bolzano Nuoto, 190,20 punti) e poi Tommaso Cassà (Canottieri Milano, 179,65 punti) che ha avuto la meglio sul più giovane Matteo Santoro (MR Sport) per appena 20 centesimi.

La lunghissima gara C2 femminile da 1 metro - nonostante fossero iniziate insieme è finita con più di un'ora di ritardo - ha visto la vittoria di Virginia Tiberti (Canottieri Aniene, 189,35 punti), mentre al secondo posto si è piazzata la "rookie" Elisa Pizzini (Bolzano Nuoto, 154 punti) che ha iniziato a tuffarsi solamente a dicembre. Medaglia di bronzo per Gaia Fanelli (MR Sport, 146,30 punti).

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Promo

1° Prova Trofeo Giovanissimi Esordienti C2 e Campionato Italiano Indoor Esordienti C1

FIN **Red Bull** FIN

Repubblica gara

FIN COGNOME E NOME FIN ANNO SOCIETA' FIN TOTALE DEF.

Trampolino 1m - Esordienti C2 Femmine

1	198877	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	189,20	18,92
2	19208	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	149,00	14,90
3	198878	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	148,20	14,82
4	198879	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	147,80	14,78
5	198880	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	147,40	14,74
6	198881	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	147,00	14,70
7	198882	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	146,60	14,66
8	198883	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	146,20	14,62
9	198884	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	145,80	14,58
10	198885	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	145,40	14,54
11	198886	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	145,00	14,50
12	198887	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	144,60	14,46
13	198888	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	144,20	14,42
14	198889	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	143,80	14,38
15	198890	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	143,40	14,34
16	198891	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	143,00	14,30
17	198892	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	142,60	14,26
18	198893	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	142,20	14,22
19	198894	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	141,80	14,18
20	198895	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	141,40	14,14
21	198896	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	141,00	14,10
22	198897	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	140,60	14,06
23	198898	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	140,20	14,02
24	198899	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	139,80	13,98
25	198900	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	139,40	13,94
26	198901	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	139,00	13,90
27	198902	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	138,60	13,86
28	198903	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	138,20	13,82
29	198904	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	137,80	13,78
30	198905	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	137,40	13,74
31	198906	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	137,00	13,70
32	198907	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	136,60	13,66
33	198908	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	136,20	13,62
34	198909	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	135,80	13,58
35	198910	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	135,40	13,54
36	198911	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	135,00	13,50
37	198912	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	134,60	13,46
38	198913	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	134,20	13,42
39	198914	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	133,80	13,38
40	198915	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	133,40	13,34
41	198916	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	133,00	13,30
42	198917	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	132,60	13,26
43	198918	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	132,20	13,22
44	198919	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	131,80	13,18
45	198920	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	131,40	13,14
46	198921	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	131,00	13,10
47	198922	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	130,60	13,06
48	198923	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	130,20	13,02
49	198924	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	129,80	12,98
50	198925	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	129,40	12,94
51	198926	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	129,00	12,90
52	198927	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	128,60	12,86
53	198928	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	128,20	12,82
54	198929	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	127,80	12,78
55	198930	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	127,40	12,74
56	198931	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	127,00	12,70
57	198932	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	126,60	12,66
58	198933	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	126,20	12,62
59	198934	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	125,80	12,58
60	198935	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	125,40	12,54
61	198936	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	125,00	12,50
62	198937	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	124,60	12,46
63	198938	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	124,20	12,42
64	198939	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	123,80	12,38
65	198940	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	123,40	12,34
66	198941	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	123,00	12,30
67	198942	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	122,60	12,26
68	198943	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	122,20	12,22
69	198944	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	121,80	12,18
70	198945	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	121,40	12,14
71	198946	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	121,00	12,10
72	198947	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	120,60	12,06
73	198948	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	120,20	12,02
74	198949	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	119,80	11,98
75	198950	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	119,40	11,94
76	198951	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	119,00	11,90
77	198952	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	118,60	11,86
78	198953	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	118,20	11,82
79	198954	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	117,80	11,78
80	198955	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	117,40	11,74
81	198956	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	117,00	11,70
82	198957	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	116,60	11,66
83	198958	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	116,20	11,62
84	198959	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	115,80	11,58
85	198960	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	115,40	11,54
86	198961	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	115,00	11,50
87	198962	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	114,60	11,46
88	198963	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	114,20	11,42
89	198964	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	113,80	11,38
90	198965	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	113,40	11,34
91	198966	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	113,00	11,30
92	198967	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	112,60	11,26
93	198968	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	112,20	11,22
94	198969	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	111,80	11,18
95	198970	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	111,40	11,14
96	198971	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	111,00	11,10
97	198972	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	110,60	11,06
98	198973	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	110,20	11,02
99	198974	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	109,80	10,98
100	198975	Trieste	2002	Donna Cecilia Arena	109,40	10,94

Classifica società

1	198900	Donna Cecilia Arena	17	20,84
2	198901	Donna Cecilia Arena	17	19,88
3	198902	Donna Cecilia Arena	17	18,92
4	198903	Donna Cecilia Arena	17	17,96
5	198904	Donna Cecilia Arena	17	17,00
6	198905	Donna Cecilia Arena	17	16,04
7	198906	Donna Cecilia Arena	17	15,08
8	198907	Donna Cecilia Arena	17	14,12
9	198908	Donna Cecilia Arena	17	13,16
10	198909	Donna Cecilia Arena	17	12,20
11	198910	Donna Cecilia Arena	17	11,24
12	198911	Donna Cecilia Arena	17	10,28
13	198912	Donna Cecilia Arena	17	9,32
14	198913	Donna Cecilia Arena	17	8,36
15	198914	Donna Cecilia Arena	17	7,40
16	198915	Donna Cecilia Arena	17	6,44
17	198916	Donna Cecilia Arena	17	5,48
18	198917	Donna Cecilia Arena	17	4,52
19	198918	Donna Cecilia Arena	17	3,56
20	198919	Donna Cecilia Arena	17	2,60
21	198920	Donna Cecilia Arena	17	1,64
22	198921	Donna Cecilia Arena	17	0,68
23	198922	Donna Cecilia Arena	17	-0,28
24	198923	Donna Cecilia Arena	17	-1,24
25	198924	Donna Cecilia Arena	17	-2,20
26	198925	Donna Cecilia Arena	17	-3,16
27	198926	Donna Cecilia Arena	17	-4,12
28	198927	Donna Cecilia Arena	17	-5,08
29	198928	Donna Cecilia Arena	17	-6,04
30	198929	Donna Cecilia Arena	17	-7,00
31	198930	Donna Cecilia Arena	17	-7,96
32	198931	Donna Cecilia Arena	17	-8,92
33	198932	Donna Cecilia Arena	17	-9,88
34	198933	Donna Cecilia Arena	17	-10,84
35	198934	Donna Cecilia Arena	17	-11,80
36	198935	Donna Cecilia Arena	17	-12,76
37	198936	Donna Cecilia Arena	17	-13,72
38	198937	Donna Cecilia Arena	17	-14,68
39	198938	Donna Cecilia Arena	17	-15,64
40	198939	Donna Cecilia Arena	17	-16,60
41	198940	Donna Cecilia Arena	17	-17,56
42	198941	Donna Cecilia Arena	17	-18,52
43	198942	Donna Cecilia Arena	17	-19,48
44	198943	Donna Cecilia Arena	17	-20,44
45	198944	Donna Cecilia Arena	17	-21,40
46	198945	Donna Cecilia Arena	17	-22,36
47	198946	Donna Cecilia Arena	17	-23,32
48	198947	Donna Cecilia Arena	17	-24,28
49	198948	Donna Cecilia Arena	17	-25,24
50	198949	Donna Cecilia Arena	17	-26,20
51	198950	Donna Cecilia Arena	17	-27,16
52	198951	Donna Cecilia Arena	17	-28,12
53	198952	Donna Cecilia Arena	17	-29,08
54	198953	Donna Cecilia Arena	17	-30,04
55	198954	Donna Cecilia Arena	17	-31,00
56	198955	Donna Cecilia Arena	17	-31,96
57	198956	Donna Cecilia Arena	17	-32,92
58	198957	Donna Cecilia Arena	17	-33,88
59	198958	Donna Cecilia Arena	17	-34,84
60	198959	Donna Cecilia Arena	17	-35,80
61	198960	Donna Cecilia Arena	17	-36,76
62	198961	Donna Cecilia Arena	17	-37,72
63	198962	Donna Cecilia Arena	17	-38,68
64	198963	Donna Cecilia Arena	17	-39,64
65	198964	Donna Cecilia Arena	17	-40,60
66	198965	Donna Cecilia Arena	17	-41,56
67	198966	Donna Cecilia Arena	17	-42,52
68	198967	Donna Cecilia Arena	17	-43,48
69	198968	Donna Cecilia Arena	17	-44,44
70	198969	Donna Cecilia Arena	17	-45,40
71	198970	Donna Cecilia Arena	17	-46,36
72	198971	Donna Cecilia Arena	17	-47,32
73	198972	Donna Cecilia Arena	17	-48,28
74	198973	Donna Cecilia Arena	17	-49,24
75	198974	Donna Cecilia Arena	17	-50,20
76	198975	Donna Cecilia Arena	17	-51,16
77	198976	Donna Cecilia Arena	17	-52,12
78	198977	Donna Cecilia Arena	17	-53,08
79	198978	Donna Cecilia Arena	17	-54,04
80	198979	Donna Cecilia Arena	17	-55,00
81	198980	Donna Cecilia Arena	17	-55,96
82	198981	Donna Cecilia Arena	17	-56,92
83	198982	Donna Cecilia Arena	17	-57,88
84	198983	Donna Cecilia Arena	17	-58,84
85	198984	Donna Cecilia Arena	17	-59,80
86	198985	Donna Cecilia Arena	17	-60,76
87	198986	Donna Cecilia Arena	17	-61,72
88				



Prima prova Trofeo giovanissimi: Trieste – il 2° giorno di gare.

Pubblicato il 13 febbraio 2016 da Nicola Marconi in competitions, Diving, Gare, giovanile, results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Promo

Mi piace 104 Tweet G+1 1



Continuano le gare del Trofeo giovanissimi – categorie C1 e C2 – ospitate presso la piscina "Bruno Bianchi" di Trieste; già come ieri le gare della categoria C2 si sono svolte in contemporanea, ma a differenza di ieri tutto è filato liscio e si può affermare che l'iniziativa sia stata un successo, abbreviando di molto i tempi delle gare.

I maschi hanno saltato dal trampolino di 1 metro dove Federico Semerla (Canottieri Milano, 193.00 punti) ha chiuso in bellezza portando a casa la seconda medaglia d'oro. Accanto a lui, medaglia d'argento, il suo compagno di squadra Tommaso Cassé (181.40 punti) mentre la medaglia di bronzo è andata a Leonardo Colabianchi (MR Sport, 179.45 punti).

La gara femminile si è svolta dal trampolino di 3 metri e anche in questa occasione si sono distinte Virginia Tiberti (Canottieri Aniene, 203.50 punti) nuovamente medaglia d'oro, e Elisa Pizziti (Bolzano Nuoto, 169.15 punti) che ha confermato la medaglia d'argento di ieri. In terza posizione, scavalcando molte atlete più grandi di lei, la giovane classe 2006 Angelica Piredda (MR Sport, 161.50 punti).

Le gare sono proseguite il pomeriggio dal trampolino di 1 metro con le C1 femmine: ottima gara per Maia Biginelli (Fiamme Oro, 236.70 punti) che ha meritamente vinto la prova; in seconda posizione si è piazzata Carla Rosa Luberto (Cosenza Nuoto, 225.80 punti), mentre la medaglia di bronzo se l'è conquistata [Lucia Zebochin \(Trieste Tuffi, 218.40 punti\)](#).

L'ultima gara di questa seconda giornata è stata anche quella che ha espresso la maggior qualità tecnica: la piattaforma maschile categoria C1 si è rivelata una prova tirata, con tanti giovani piattaformaisti ben preparati e precisi. Una sfida all'ultimo tuffo la cui vittoria è andata a Tommaso Zannella (MR Sport, 261.55 punti) che già presenta un bel programma gara. Medaglia d'argento per Edoardo Semerla (Canottieri Milano, 242.00 punti) e [terza posizione per Barnaba Andrea \(Trieste Tuffi, 240.65 punti\)](#).



Prima prova Trofeo giovanissimi: Trieste – la conclusione.

Publicato il 14 febbraio 2016 da Nicola Marconi in competitions, Diving, Gare, giovanile, results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Promo

Mi piace 36 Tweet G+ 1



Nell'ultima giornata di gare del Trofeo Giovanissimi, alla piscina "Bruno Bianchi" di Trieste si sono svolte le gare della categoria C1: le femmine dal trampolino di 3 metri e i maschi da quello di 1 metro.

Come sempre la gara femminile è stata la più lunga, visto le ben 34 partecipanti, ma la durata non ha influito sulla qualità dei tuffi, tranne forse al quinto giro dove gli avvistamenti hanno causato qualche problema a più di un'atleta. Il podio se lo sono divise le due "padrone di casa", [Alissa Clari \(Triestina Nuoto, 231.20 punti\)](#) medaglia d'oro, e [Lucia Zebochin \(Trieste Tuffi, 215.65 punti\)](#) medaglia di bronzo. Tra le due si è "infilata" la romana Elettra Neroni (Dibiasi, 222.35 punti) che ha così portato a casa la medaglia d'argento.

Nella gara maschile ancora una medaglia per Edoardo Semeria (Canottieri Milano, 272.95 punti) questa volta d'oro; è stata una vittoria molto combattuta, ma che sul finale ha premiato la maggior costanza dell'atleta milanese a discapito del talentuoso, ma meno preciso, Stefano Belotti (Bergamo Nuoto, 257.40 punti) secondo classificato. A chiudere il podio l'atleta altoatesino Luca Mion (Bolzano Nuoto, 249.95 punti).

La classifica di società vede in testa le Fiamme Oro con 182 punti, in seconda posizione la MR Sport con 176 punti ed in terza la Bolzano Nuoto con 149 punti.

SPORT VARI

TUFFI ZEBOCHIN SUPER, PRIMO PODIO PER BARNABA: UN ORO E 3 BRONZI PER LA TRIESTE TUFFI

► **CAMPIONATO ITALIANO ESORDIENTI** Ottima prova anche per la squadra Esordienti della Trieste Tuffi, che nel week-end ha partecipato alla piscina "Bianchi" al Campionato Italiano di categoria e alla prima prova Giovanissimi. Erano presenti 17 squadre da tutto il Paese e la società triestina, allenata da Nicole Belsasso e Alessandro De Rose, si è classificata sesta, precedendo persino l'Aniene Roma, formazione campione d'Italia e risultando

la prima compagine regionale. Di notevole rilievo la prova di Lucia Zebochin, che non solo ha vinto il titolo italiano dalla piattaforma Esordienti, ma ha saputo tornare sul podio sia dal trampolino da 1 metro che da quello da 3 conquistando due medaglie di bronzo. In campo maschile bellissimo terzo posto dalla piattaforma Esordienti per Andrea Barnaba, al primo anno di categoria, che si classifica anche 8° da 3 metri e 9° da 1. Per il suo compagno

Davide Fornasaro un incoraggiante 9° posto da 3 metri, 11° da 1 metro e 12° dalla piattaforma. Tutti e tre gli atleti hanno conseguito il punteggio minimo per partecipare al campionato italiano assoluto in programma a Bolzano il 1 aprile.

Per quanto riguarda i Giovanissimi Anna Bernazza conclude 36esima da 1 metro e 25esima da 3, mentre Olivia Verga, alla prima gara della categoria, si piazza 45esima.



TUFFI

Giovanissimi, titoli italiani per Zebochin e Clari

da un metro. La C2 Olivia Verga 45° da un metro.



Oro per Lucia Zebochin

► TRIESTE

Prima prova tuffatoria del Trofeo nazionale Giovanissimi, ospitata dal centro Bianchi di Trieste. Record di presenze individuali e già buone indicazioni tecniche pur essendo i partecipanti ancora in fase di formazione. In lizza 17 club in lizza: prime le Fiamme Oro Roma per sei punti (alle sue spalle Mr Sport Fli Marconi e Bolzano Nuoto). Sesta la Trieste Tuffi davanti all'Aniene campione in carica e nona la Triestina Nuoto.

TRIESTE TUFFI La C1 Lucia Zebochin mette in mostra una prova regolare dalla piattaforma e si impone (205.75) con 20.25

punti di margine sulla favorita Maia Biginelli delle Fiamme Oro Roma ed è campionessa italiana di specialità. Quindi è terza da un metro con 218.40 e sale sul terzo gradino del podio (215.65) nei tre metri individuali femminili. Il C1 Andrea Barnaba, dapprima 8° da tre metri e al primo anno in categoria, vince il bronzo dalla piattaforma C1 con 240.65. Chiude 9° da un metro. Il C1 Davide Fornasaro 9° da tre metri e 11° ex aequo da un metro. Tutti e tre - Zebochin, Barnaba, Fornasaro - hanno il punteggio minimo per prendere parte ai Tricolori assoluti di Bolzano del primo aprile. La C2 Anna Bernazza 25° da tre metri e 36°

TUFFI

► TRIESTE

Ed è andato in scena anche il primo "Trofeo di Carnevale", organizzato dalla Bolzano Nuoto cui hanno preso parte società del centro-nord Italia. In azione le categorie Esordienti C1, C2 e C3. La Trieste Tuffi si è

presentata con cinque atleti tra C1 e C2, seguiti dagli allenatori Nicole Belsasso e Alessandro De Rose. Un utile rodaggio in vista degli impegni successivi (nel primo week-end di marzo la Bianchi ospiterà i tricolori indoor di categoria). La parte del leone l'ha recitata la C1 Lucia Zebochin, che ha vinto tutte e tre le prove. Si è imposta dai trampolini da uno e da tre metri nonché dalla piattaforma. Andrea Barnaba e Davide Fornasaro, ambedue C1, si sono rispettivamente classificati primo dalla piattaforma, 6° da un metro e 7° dai tre metri il primo, con Fornasaro 3° dalla piattaforma e 5° sia da uno che da tre metri. Tra le C2 spazio a Anna Bernazza 13° da un metro e 8° da tre e Olivia Verga, 16° da un metro. (m.la.)

Sei in: [HOME](#) > [SPORT](#) > [BATKI QUINTA DALLA PIATTAFORMA DAL...](#)

TUFFI

Batki quinta dalla piattaforma dal Grand Prix a Rostock

19 febbraio 2016

TRIESTE.

Tra gli altri risultati italiani, 4° Andrea Chiarabini dai tre metri (a 65 centesimi dal bronzo), Maicol Verzotto 4° nella prima semifinale dalla piattaforma e Mattia Placidi 15° nelle eliminatorie. Nel sincro maschile dai tre metri Chiarabini e Giovanni Tocci sestì. Ed è andato in scena anche il primo "Trofeo di Carnevale", organizzato dalla Bolzano Nuoto cui hanno preso parte società del centro-nord Italia. In azione le categorie Esordienti C1, C2 e C3. La Trieste Tuffi si è presentata con cinque atleti tra C1 e C2, seguiti dagli allenatori Nicole Belsasso e Alessandro De Rose. Un utile rodaggio in vista degli impegni successivi (nel primo week-end di marzo la Bianchi ospiterà i tricolori indoor di categoria). La parte del leone l'ha recitata la C1 Lucia Zebochin, che ha vinto tutte e tre le prove. Si è imposta dai trampolini da uno e da tre metri nonché dalla piattaforma. Andrea Barnaba e Davide Fornasaro, ambedue C1, si sono rispettivamente classificati primo dalla piattaforma, 6° da un metro e 7° dai tre metri il primo, con Fornasaro 3° dalla piattaforma e 5° sia da uno che da tre metri. Tra le C2 spazio a Anna Bernazza 13° da un metro e 8° da tre e Olivia Verga, 16° da un metro. (m.la.)

Home / Acquaticità / Tuffi grandi altezze, Coppa del Mondo 2016: Hunt padrone incontrastato | Grande De Rose: 9°

Tuffi grandi altezze, Coppa del Mondo 2016: Hunt padrone incontrastato! Grande De Rose: 9°

Publicato il 29 febbraio 2016 da Francesco Caligaris alle ore 14:29 in Acquaticità, All Sports, Tuffi



L'ennesima volta di Gary Hunt, la prima di Alessandro De Rose. C'era attesa in casa azzurra per l'esordio stagionale del tuffatore dalla grandi altezze cosentino e le aspettative non sono state deluse. Dopo un inverno di duri allenamenti, ha ottenuto **il miglior risultato della carriera**, entrando per la prima volta tra i migliori dieci in una manifestazione *Fina* grazie al **nono posto nella Coppa del Mondo** appena terminata ad Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti).

Una **scalata eccezionale** quella dell'italiano, un motivo d'orgoglio extra per la sua regione – e la sua scuola tuffi d'inizio carriera – dopo la qualificazione di Giovanni Tocci alle Olimpiadi. **17° dopo le prime due rotazioni** di sabato con un errore nel primo obbligatorio. De Rose ha iniziato nel terzo round la sua **rimonta**. L'avvitamento avanti da 5.3 di coefficiente gli è valso **132.50 punti parziali (due 8.5 e un 8)** e in un colpo solo si è ritrovato **decimo**, qualificato per la semifinale a 18.



"E' come volare", ha detto in passato Alessandro De Rose (foto Firi/DeepBlueMedia)

La forma d'oro è continuata e, con un altro avvitamento avanti, questa volta un altro obbligatorio che è andato a buon fine, il calabrese si è confermato in decima piazza entrando tra i **migliori dodici della finale**. In cui è salito di un'ulteriore posizione grazie a una verticale da 122.20. Il bottino conclusivo è come una vittoria: i **503.20 punti** odierni possono proiettare De Rose in una dimensione superiore. Del resto, come già si diceva durante i Mondiali di Kazan in cui aveva mostrato una costante crescita rispetto al passato diventando anche star mediatica, è **tra i più giovani al via** e potrà solo scalare la classifica. L'ha fatto oggi.

Sul podio, di fianco all'**invincibile britannico** capace di conquistare nel 2015 sei tappe delle Red Bull Cliff Diving World Series oltre all'oro iridato e autore di 639.60 punti, ci sono piazzati il messicano Jonathan Paredes (578.70) e il colombiano Orlando Duque (572.15).



III FINA High Diving World Cup: Abu Dhabi – Hunt colpisce ancora, De Rose nono con onore.

Publicato il 1 marzo 2016 da Nicola Marconi in competitions, Diving, Gare, high diving, results, Risultati, Tuffi // Nessun commento



Con la finale maschile si è conclusa questa terza edizione di Coppa del Mondo di tuffi dalle grandi altezze, ospitata ad Abu Dhabi; dopo le due manche iniziali di sabato lunedì si sono tenute le fasi finali della gara, con il nostro Alessandro De Rose tra i protagonisti.

Già sedicesimo ai Campionati Mondiali del 2015 e alla Coppa del Mondo del 2014, Alessandro ha superato ogni suo record conquistando un posto nella "top ten"! Nonostante gli scarsi mezzi a disposizione ed il poco tempo per prepararsi De Rose ha migliorato notevolmente la sua prestazione, anche rispetto a quanto visto sabato: nel quarto round, quello eliminatorio, molto bene il doppio avanti con un avvistamento e mezzo che gli ha fruttato 91.20 e lo ha portato in decima posizione.

In finale Alessandro ha portato il doppio e mezzo indietro con due avvistamenti dalla verticale, difficoltà 5.2, unico atleta ad eseguirlo: il risultato è stato ottimo: tutti 8 per un parziale di 122.20 punti, un totale di 503.20 punti e la nona posizione!

A salire sul podio invece un trio "di soliti noti" dalle elevatissime qualità tecniche: grande trionfatore della gara il britannico Gary Hunt, apparso in ottima forma, seguito dal messicano Jonathan Paredes e poi dal "vecchio" ma sempre eccezionale colombiano Orlando Duque, praticamente uno dei fondatori di questa specialità.

Rank	Name	NAT	Dive No.	DD	Judge's Score							Dive Points	Dive Rank	Total Points	Overall Rank	Points Behind
					J1	J2	J3	J4	J5	J6	J7					
1	HUNT Gary	GBR	5167D	5.8	9.0	9.0	9.0	9.0	9.0	8.5	8.5	153.70	2	639.30	1	
2	PEREDES Jonathan	SMF	5163B	4.9	9.0	9.0	9.0	9.0	9.0	9.0	9.0	132.30	4	578.70	2	60.60
3	DUQUE Orlando	COL	5348D	5.6	8.5	9.0	8.5	9.0	9.0	9.0	8.5	145.80	3	572.15	3	67.15
4	JONES Andy	USA	5165B	5.3	8.0	7.5	8.0	7.5	8.5	8.0	8.0	127.20	6	594.30	4	75.00
5	ALDRIDGE Blake	GBR	53410D	6.3	8.0	8.0	8.5	8.0	9.0	8.5	8.5	157.50	1	558.45	5	80.85
6	GUZMAN Sergio	SMF	308C	5.5	7.5	8.0	7.5	8.0	7.5	7.5	7.5	123.75	7	530.10	6	109.20
7	SILCHENKO Artem	RUS	6255D	6.3	8.0	4.5	8.0	4.0	4.5	4.0	4.5	81.90	11	529.65	7	109.85
8	KOLANUS Kris	POL	5181B	5.0	8.5	8.5	8.5	8.5	8.5	8.5	8.5	127.50	5	523.65	8	115.85
9	DE ROSE Alessandro	ITA	6254B	5.2	8.0	7.5	8.0	8.0	7.0	7.5	8.0	122.20	8	503.20	9	136.10
10	LOBUE Steve	USA	5265D	6.2	3.5	4.0	4.0	4.0	4.0	4.0	3.5	74.40	12	482.90	10	156.40
11	ALVES DE LIMA JR	BRA	5143D	4.1	8.5	8.5	8.5	8.5	8.5	8.5	8.5	104.55	9	481.65	11	157.65
12	LOUMEDJANE Cyrille	FRA	5461B	4.8	6.5	7.0	6.0	6.5	7.0	6.5	6.5	93.90	10	454.40	12	184.90

Da oggi a domani alla Bianchi i tricolori indoor di categoria

► TRIESTE

Il polo natatorio triestino Bruno Bianchi torna ad essere teatro di una manifestazione nazionale di tuffi. Da oggi a domenica il centro federale di Passeggio Sant'Andrea ospiterà i campionati italiani indoor di categoria 2016 (seniores-juniores-ragazzi), manifestazione con diverse iscrizioni giovanili e valida come seconda prova di selezione per i Campionati Europei di Londra - solo per le specialità non olimpiche, per il sincro maschile e femminile dalla piattaforma e per la gara individuale dalla piattaforma maschile e femminile - come seconda prova per gli Europei Giovanili e come prova di selezione per il trofeo Sette Nazioni giovanile.

La Trieste

Tuffi, dal canto suo, ha iscritto le Ragazze Paola Ciacchi e Silvia Alessio, la Junior Chiara Zacchigna nonché i senior Alessandro De Rose, Gabriele Auber e Giulia Belsasso. Quanto al programma, oggi il via alle 9.30 con il metro ragazze e i tre metri Ragazzi. Alle 14.30 il metro maschile juniores, i tre metri femminili seniores, la piattaforma femminile Juniores e il sincro maschile dai tre metri e dalla piattaforma.

Domani si gareggia nuovamente a partire dalle 9.30 (piattaforma ragazzi e tre metri ragazze) e dalle 14.30 (metro femminile juniores, piattaforma maschile Juniores, metro femminile senior e tre metri maschili seniores). Domenica, infine, l'appuntamento è per le 9 (metro ragazzi, piattaforma ragazze, tre metri femminili juniores) e alle 14 (piattaforma maschile e femminile senior, tre metri maschili juniores).

(m.la.)

Grandi altezze, De Rose nono al mondo

Il portacolori della Trieste Tuffi unico azzurro in Coppa ad Abu Dhabi

► TRIESTE

Alessandro De Rose della Trieste Tuffi (unico azzurro tra gli agonisti, 24 anni il prossimo 2 luglio) è stato tra i protagonisti della terza edizione all'Abu Dhabi International Marine Sport Club della Coppa del Mondo Fina dalle Grandi altezze.

Ventisei gli uomini in lizza - assenza "pesante" del ceco Navratil, gli altri principali veterani praticamente c'erano tutti -, alle prese con cinque tuffi totali ciascuno. De Rose - sedicesimo ai Mondiali 2015 e alla Coppa del Mondo 2014 - si è migliorato decisamente, pur avendo pochi mezzi (per allenarsi ed eco-

nomici) e poco tempo per prepararsi. Diciassettesimo dopo i primi due tuffi del primo giorno maschile (non benissimo il doppio indietro con mezzo avvitamento, decisamente meglio il triplo avanti con mezzo avvitamento), è risalito dapprima in 10° posizione dopo il quarto tuffo (ok il doppio avanti con un avvitamento e mezzo), passando per il quinto score del terzo salto (97 di valutazione per il suo triplo avanti con due avvitamenti e mezzo, 5.3 di coefficiente). E in finale è stato l'unico ad eseguire un 5.2, ovvero un doppio salto mortale e mezzo indietro con due avvitamenti dalla verticale. Tutti i giudici gli hanno dato l'otto co-



Alessandro De Rose

me voto per un parziale di 122.20 punti e un totale di 503.20, che ha significato nona

piazza. Successo per il britannico Hunt. I primi due round sono stati due obbligatori con coefficiente massimo 3.8 e non appartenenti allo stesso gruppo; era prevista una prima classifica, ma senza eliminazioni. Il terzo round era una eliminazione, che ha visto gli atleti saltare in ordine inverso di graduatoria e portare un obbligatorio con coefficiente massimo 4.3; sono passati solo i migliori diciotto. Il quarto round è coinciso con la semifinale e i tuffatori hanno saltato in ordine inverso di classifica rispetto al terzo giro; sono andati avanti i primi 12. Il quinto round valeva per la finale.

Massimo Laudani

SPORT ACQUATICI

TUFFI AI CAMPIONATI ITALIANI DI CATEGORIA QUATTRO GLI ATLETI IN EVIDENZA

Auber podio, brava Schiavone

Trieste Tuffi sempre più protagonista a tutti i livelli

Buone notizie per la Trieste Tuffi ai Campionati italiani di categoria, conclusi ieri alla piscina Bruno Bianchi dopo un bel fine settimana di gare. La società giuliana era presente con quattro atleti, che hanno bene impressionato e raccolto pareri unanimemente positivi.

IL "SENIOR" Gabriele Auber è ormai in costante crescita e ad un passo dai più forti. In questo week end ha ottenuto un importante podio dai tre metri (terzo classificato), confermandosi tra i migliori anche dal trampolino da un metro con un quinto posto che fa ben sperare. Una prestazione che ha denotato la maturità ormai raggiunta da questo ragazzo dalle indubbie qualità

► Da sinistra in alto: Alessandro De Rose, Gabriele Auber, Fulvio Belsasso (presidente), Nicole Belsasso (allenatore), Luca Crevatin (istruttore), Giulia Belsasso

Da sinistra al centro: Andrea Barnaba, Giorgia Schiavone, Lucia Zebochin, Davide Fornasaro, Alexandra Coppola
Da sinistra in basso: Anna Bernazza, Olivia Verga

tecniche.

CATEGORIA "RAGAZZE" Giorgia Schiavone ha concluso al decimo posto dal trampolino da un metro e tredicesima da quello da tre metri, mentre dalla piattaforma è stata protagonista di una bellissima prova, giungendo quarta a un solo punto dal minimo per la partecipazione ai Campionati assoluti nonostante la giovane

età.

Per lei, quella del fine settimana appena trascorso è stata certamente un'esperienza molto positiva, dopo la quale ci si attende un ulteriore miglioramento anche dalle altezze inferiori. Ma Giorgia ha le possibilità di crescere ancora.

GLI "JUNIOR" Esordio in un Campionato italiano di categoria

sia per Paola Ciacchi che per Alexandra Coppola. La prima delle due ha partecipato a tutte e tre le specialità giungendo sedicesima da un metro, dodicesima da tre metri e nona dalla piattaforma, mentre la Coppola ha chiuso al dodicesimo posto la gara dalla piattaforma. Buoni piazzamenti che fanno ben sperare.

IL COMMENTO Il presidente della Trieste Tuffi, Fulvio Belsasso, è ottimista. «Nell'arco di un mese abbiamo dimostrato di poter competere ad alto livello in tutti i settori. Sono particolarmente soddisfatto per la prova dei giovanissimi, dai quali ci attendiamo ulteriori miglioramenti nelle gare estive. De Rose non è più una sorpresa e il suo personal bonus ottenuto ad Abu Dhabi lo proietta verso i vertici della disciplina delle grandi altezze. Per quanto riguarda questi Campionati di categoria appena conclusi, Gabriele Auber è ormai una certezza, e sono convinto che nelle prossime gare anche Giorgia Schiavone saprà ottenere quei pochissimi punti che le mancano per entrare a far parte del circuito assoluto».




www.facebook.com/citysporttrieste

TUFFI ESORDIO C3 A COMO Calussi e Zanetti verso la finale

La piscina di Como ha portato bene ai giovani virgulti della Trieste Tuffi, che negli scorsi giorni, alla prima prova per la categoria Giovanissimi C3, hanno ottenuto risultati estremamente incoraggianti. I migliori otto classificati relativamente alle due competi-



zioni in programma (la seconda è prevista nel mese di maggio), prenderanno parte alle finali nazionali Esordienti di Mantova. La squadra giuliana si è presentata con quattro atleti, seguiti dai tecnici **Nicole Belsasso** e **Francesca Tomini** (nella foto assieme ai Giovanissimi C3), ed ha raccolto dei punteggi superiori alle attese. Suan Calussi, infatti, ha conquistato la medaglia di bronzo grazie a una gara regolare, così come Nicola Zanetti, che ha concluso la prova con un ottimo quinto posto; per entrambi sono ancora evidenti, vista anche la giovane età, le possibilità di migliorare i loro tuffi, specie nelle rotazioni indietro. Tutti e due, quindi, hanno buone possibilità di centrare la finalissima.

Nella stessa gara Giulio Cossetto, alla prima prova a livello nazionale, ha chiuso al diciassettesimo posto, mentre Caterina Pellegrini, anche lei all'esordio, al ventiduesimo; entrambi gli atleti sono al primo anno della loro categoria e i loro margini di miglioramento sono notevoli.

Nell'insieme, quindi, buone indicazioni dalla prova lombarda e la conferma che i progressi compiuti dal settore giovanile della Trieste Tuffi sono sempre più evidenti.

L'INTERVISTA L'ATLETA "TRIESTINO" SI RACCONTA DOPO L'EXPLOIT IN COPPA DEL MONDO

> ALESSANDRO DE ROSE

"Orgoglioso di essere entrato nella top ten dopo tanto lavoro"



Un *crescendo rossiniano*. Prendiamo spunto dal mondo della musica per definire i miglioramenti in Coppa del Mondo di Alessandro De Rose, tuffatore azzurro specialista delle grandi altezze ed elemento di punta della Trieste Tuffi. De Rose, dopo aver ottenuto un 16° posto ai Mondiali di Kazan, ed essersi piazzato 14° e 15° nelle precedenti edizioni della Coppa del Mondo di specialità, ha infatti centrato l'accesso alla top ten nella recente rassegna iridata di Abu Dhabi, chiudendo con uno storico 9° posto.

De Rose, questo prestigioso risultato in Coppa del Mondo che cosa rappresenta per lei?

«Entrare nella top ten era un obiettivo reale che mi ero posto.

Sono orgoglioso di essere riuscito a tagliare questo traguardo, anche perché per certi versi è stato insperato. L'inizio di gara è stato a dir poco problematico, con una 23esima posizione momentanea complice un brutto errore al primo tuffo. Poi con concentrazione ed enorme forza d'animo ho raddrizzato la gara, ottenendo un nono posto che ripaga un anno di sacrifici in piscina. Colgo l'occasione per ringraziare la mia allenatrice e la mia società».

Alla luce di questo exploit a livello internazionale, sotto quale aspetto si sente di aver fatto miglioramenti tangibili?

«Sicuramente alla base di questo importante traguardo c'è un

anno di lavoro proficuo in piscina. In questi mesi abbiamo lavorato sempre nella direzione giusta, e i risultati ci stanno dando ragione. Poi penso di aver conseguito una maggiore sicurezza sulla piattaforma. E questo è dovuto ad un'esperienza che ho provato nell'edizione scorsa del Red Bull Cliff Diving, più precisamente in Indonesia, laddove per tuffarci abbiamo dovuto scalare a mani nude una scogliera. Una scalata ovviamente in sicurezza, ma fatta questa, la piattaforma non può di certo incuterti timore...».

Quali impegni agonistici prevede ora la sua agenda sportiva?

«Questo piazzamento in Coppa del Mondo mi consentirà di gareggiare ai Mondiali del prossi-

mo anno a Budapest. Inoltre sono in attesa di ufficialità, ma molto probabilmente prenderò parte a molte tappe del prossimo Red Bull Cliff Diving».

Chiudiamo con un paio di curiosità. Tra le location nelle quali ha avuto il privilegio e la fortuna di tuffarsi, qual è quella che le ha lasciato il ricordo più vivo?

«Certamente il tuffo dalle grandi altezze in Indonesia di cui facevo riferimento prima. Un paesaggio a dir poco mozzafiato».

E da dove in futuro le piacerebbe tuffarsi?

«Senza indugi dico in Giappone. Un paese che amo per cultura, tradizioni e cucina».

Stefano Rongione

TUFFI NEGLI EMIRATI ARABI **De Rose 9° alla** **Coppa del Mondo**

Prima gara internazionale targata 2016 per le "grandi altezze" di tuffi e subito un appuntamento di assoluto rilievo come la "Coppa del Mondo", in programma nei giorni scorsi ad Abu Dhabi. Unico rappresentante a saltare con la maglia della Nazionale italiana l'atleta della Trieste Tuffi Alessandro De Rose che, dopo l'ottimo risultato ottenuto lo scorso anno in vari meeting e ai Campionati del mondo di Kazan, voleva migliorare la sua posizione nel ranking per centrare l'obiettivo della top ten.

Negli capitale degli Emirati Arabi Uniti erano presenti tutti i migliori specialisti senza alcuna eccezione, dal campione del mondo Gary Hunt al mitico Orlando Duque. Il sogno del calabrese, ormai "mulo" naturalizzato, si è avverato: infatti le gare hanno visto una escalation dell'atleta della Trieste Tuffi che, dal 17° posto delle qualifiche, è salito fino alla decima posizione della semifinale, per poi chiudere con una prestigiosa nona piazza (migliore posizione di sempre) in finale.

Un risultato di spicco, che premia il ventiquattrenne nato a Cosenza ma ormai da alcune stagioni pedina di riferimento nell'organico alabardato, vera punta di diamante in ambito italiano per questa specialità affascinante e con un grandissimo appeal.

TUFFI

Sette medaglie individuali triestine ai Tricolori di categoria

► TRIESTE

Podi triestini ai campionati italiani di categoria al polo natatorio Bruno Bianchi.

Per il triestino Gabriele Auber (Trieste Tuffi/Marina Militare) bronzo nel trampolino 3 metri.

I risultati. Trampolino 1 m ragazze: 1) Pellacani (Mr Sport F.lli Marconi). **3) Elisa Cosetti** (Triestina Nuoto). 10) **Giorgia Schiavone** (Trieste Tuffi Edera 1904), 13) Chiara Zacchigna (Triestina Nuoto). Trampolino 3 m ragazzi: 1) Baraldi (Ice Club Como). 8) Andrea Fonda (Triestina). Trampolino 1 m junior m.: 1) Porco (Tubisider Cosenza). 4) Samuel D'Alessandro (Triestina), 7) **Filippo Di Matteo** (Triestina), 9) Dario Vucinic (Tri-

estina). Piattaforma junior f.: 1) Tramentozzi (Carlo Dibiasi). **3) Silvia Alessio (Triestina)**. 4) Alice Poboni (Triestina), 9) **Ilaria Ciacchi** (Trieste Tuffi Edera 1904), 12) **Alexandra Coppola** (Trieste Tuffi). Trampolino 1 senior m.: 1) **Tocci** (Esercito). 5) **Gabriele Auber** (Trieste T./Marina Militare), 8) **Samuele Fragiaco** (Triestina). Piattaforma ragazzi: 1) **Sembiante** (Fiamme Oro). 6) **Andrea Fonda** (Triesti-

na), 9) **Federico Spadoni** (Triestina). Trampolino 3 m ragazze: 1) Pellacani (Mr Sport). 8) **Zacchigna** (Triestina), 10) **Cosetti** (Triestina), 13) **Schiavone** (Trieste T.). Trampolino 1 m junior f.: 1) **Tramentozzi** (Carlo Dibiasi). **3) Silvia Alessio (Triestina)**, 8) **Poboni** (Triestina), 16) **Ciacchi** (Trieste T.). Piattaforma junior m.: 1) **Volpe** (Tubisider). 4) **Samuel D'Alessandro** (Triestina), 6) **Dario Vucinic** (Triestina),

7) **Filippo Di Matteo** (Triestina). Trampolino 1 m senior f.: 1) **Bertocchi** (Esercito). 2) **Estilla Mosen** (Triestina), 5) **Paola Flaminio** (Mr Sport). Trampolino 3 m senior m.: 1) **Tocci** (Esercito), **3) Gabriele Auber** (Trieste T./Marina Militare), 9) **Frangiaco** (Triestina). Trampolino 1 ragazzi: 1) **Baraldi** (Ice Club Co), 10) **Fonda** (Triestina), 13) **Spadoni** (Triestina), 19) **Emil Pischianz** (Triestina). Piattaforma ragazze: 1) **Pellacani** (Mr), 4) **Schiavone** (Trieste T.), 5) **Zacchigna** (Triestina), 11) **Cosetti** (Triestina). Trampolino 3 junior f.: 1) **Tramentozzi** (Dibiasi), **3) Alice Poboni (Triestina)**, 5) **Alessio** (Triestina), 12) **Ciacchi** (Trieste T.). Piattaforma senior m.: 1) **Placidi** (Dibiasi), 6) **Frangiaco** (Triestina). Piattaforma senior f.: 1) **Noemi Batki** (Esercito). Trampolino 3 junior m.: 1) **Porco** (Tubisider). 4) **D'Alessandro** (Triestina), 6) **Di Matteo** (Triestina), 8) **Vucinic** (Triestina).

TUFFI

Alla Bianchi i Campionati italiani assoluti con quasi 100 atleti

► TRIESTE

Da oggi al 4 aprile andranno in scena i campionati italiani assoluti indoor di tuffi, di scena al polo natatorio Karl Di Biasi di Bolzano (ingresso gratuito e maxischermi sia in piscina sia nel bar dell'impianto stesso). Oltre ad assegnare i titoli di campioni di inverno, la competizione sarà l'ultima prova di selezione per gli europei di Londra - dal 2 al 7 maggio -. Iscritti 45 maschi e 34 femmine. Il primo giorno di gare andrà in diretta televisiva dalle 16 su RaiSport 1 (canale 57 del digitale terrestre). Il 2 e il 3 ci saranno le differite - rispet-

tivamente alle 22.10 e alle 17 - su RaiSport 2, ovvero sul canale 58.

TRIESTE TUFFI Gabriele Auber salterà sia da uno che da tre metri e nel sincro in coppia con il romano Lorenzo Marsaglia, alla caccia di una medaglia che è ormai alla sua porta-

ta. Gli altri atleti di Nicole Belsasso sono giovanissimi, essendo Esordienti C1 e per loro questo è il "battesimo" in una gara assoluta. Davide Fornasaro parteciperà alla tornata dalla piattaforma così come Andrea Barnaba, che replicherà anche nel sincro in coppia con il bergamasco Stefano Belotti, mentre Lucia Zebochin prenderà parte a tutto il programma disponibile, ovvero piattaforma, trampolini da uno e da tre metri e sincro dai 3 metri in coppia con Giulia Menozzi della Canottieri Mincio.

PROGRAMMA Il primo aprile si parte alle 9.30 con l'eliminazione femminile dalla piattafor-



Nicole Belsasso è una delle atlete di punta della Trieste Tuffi

ma, a cui seguirà l'eliminazione maschile dai tre metri. Dalle 16 le due finali, quella dei tre metri sincro maschili nonché i sincronizzati maschili e femminili dalla piattaforma. Sabato

2: dapprima (dalle 9.30) le eliminatorie dal metro maschile e dai tre metri femminili, poi (dalle 16) le due finali nonché quella del sincro femminile dai tre metri. (m.la.)

TUFFI ASSOLUTI A BOLZANO CON UN ARGENTO E QUATTRO FINALI

Per la Trieste Tuffi il miglior bottino tra i team regionali

Altra prova maiuscola della Trieste Tuffi che, con soli quattro atleti presentatisi al via, migliora il proprio punteggio che era stato ottenuto nell'altra gara assoluta (la Coppa Rio della "Bianchi") e a Bolzano, in occasione degli attesi Campionati assoluti invernali svoltisi nei tre giorni appena trascorsi, porta a casa un argento e quattro partecipazioni alle finali. Un bottino ragguardevole e di notevole prestigio per una squadra che, dai suoi componenti, è riuscita ad ottenere il meglio, facendo intravedere importanti progressi, che peraltro si erano notati già nelle prime performance di questa stagione. Un'annata che sta regalando soddisfazioni a staff tecnico e dirigenziale del sodalizio. Sotto le telecamere della Rai, Gabriele Auber è strepitoso nella gara sincro 3 metri e, in coppia con il romano Lorenzo Marsaglia, sfiora il successo e si classifica secondo. Dai trampolini da 3 e da 1 metro, l'atleta giuliano ripete l'ottima prova e dimostra di essere ormai il naturale ricambio per la generazione successiva, quella che avrà come obiettivo le Olimpiadi di Tokyo:

quarto da 3 metri e quinto da 1 metro, questo il suo notevole risultato. Sognare in grande, per Auber, è ormai una realtà. Ma non è solo Auber la Trieste Tuffi, anzi: la giovane nidiata del settore giovanile, infatti, sta crescendo molto bene ed assai rapidamente. Sotto la guida attenta dei coach Nicole Belsasso e Alessandro De Rose, che stanno contribuendo sensibilmente ai miglioramenti del vivaio, sono stati ben tre i giovanissimi (categoria esordienti



► Ancora grandi prove per Gabriele Auber

C1) che hanno ottenuto il punteggio minimo per partecipare a un assoluto accanto ai big dei tuffi nazionali. Lucia Zebochin si è cimentata in tutte le prove a disposizione, ottenendo un 17° posto dalla piattaforma, un 14° dai 3 metri, un 23° da 1 metro e una finale con un 7° posto nel sincro 3 metri assieme a Giulia Menozzi della Canottieri Mincio. Davide Fornasaro e Andrea Barnaba, invece, si sono classificati rispettivamente 17° e 20° dalla piattaforma; quest'ultimo, inoltre, è approdato alla finale sincro 3 metri in coppia con il bergamasco Stefano Belotti e ha conquistato un grande quarto posto.

Soddisfatto dopo la trasferta è il presidente della società, Fulvio Belsasso: «Siamo molto contenti perché stiamo dimostrando di gara in gara la crescita dei nostri giovani e sono certo che le buone notizie non sono finite. Mi attendo ancora competizioni nelle quali i colori della Trieste Tuffi stupiranno le squadre che partecipano a questo Campionato, al quale stiamo prendendo parte con i risultati che tecnici e società si aspettavano».



TUFFI CONVOCATI PER LA NAZIONALE

Andrea Barnaba e Lucia Zebochin in collegiale

Andrea Barnaba e Lucia Zebochin, freschi medagliati ai recenti Campionati italiani esordienti, hanno partecipato a un raduno collegiale degli atleti giovanili di interesse nazionale per la categoria C1, che si è svolto all'Acquacetosa di Roma dal 22 al 25 marzo, pochi giorni prima di Pasqua, sotto la guida del selezionatore azzurro Domenico Rinaldi, tra l'altro già apprezzato tecnico della Trieste Tuffi. Gli allievi di Nicole Belsasso e Alessandro De Rose sono stati impegnati

in test fisici e tecnici, in quello che è stato il loro primo collegiale capitolino; ora, dopo la gara assoluta di Bolzano del week-end appena trascorso, sono attesi da un lungo periodo di intensi allenamenti, nei quali prepareranno nuovi tuffi da portare a maggio alla gara "Azzurri d'Italia" prevista a Trieste e a giugno in occasione della seconda prova C1 al prestigioso Foro Italico di Roma. I grandi miglioramenti intravisti nell'ultimo periodo fanno ben sperare per l'immediato futuro.



► Da sinistra Nicole Belsasso, allenatore, Lucia Zebochin, Andrea Barnaba e Davide Fornasaro



Lunedì, 04 Aprile 2016 20:54

Trieste Tuffi, prova maiuscola agli Indoor di Bolzano

Scritto da [vicedirettore](#)

dimensione font | [Stampa](#) | [Email](#) | [Aggiungi commento](#)

Vota questo articolo (0 Voti)

Altra prova maiuscola della Trieste Tuffi che, con soli quattro atleti,

migliora il suo punteggio ottenuto nell'altra gara assoluta (Coppa Rio di Trieste) e a Bolzano, in occasione dei campionati assoluti invernali, porta a casa un argento e quattro partecipazioni alle finali.

Sotto le telecamere della RAI, Gabriele Auber è strepitoso nella gara sincro 3 metri e, in coppia con il romano L'czenzo Marsaglia, sfiora il successo e si classifica secondo. Dai trampolini da 3 e 1 metro ripete l'ottima prova e dimostra di essere ormai il naturale ricambio per la generazione successiva, quella che avrà come obiettivo le Olimpiadi di Tokyo: quarto da 3 metri e quinto da 1 metro questo il suo notevole risultato.

Ma non è solo Auber la Trieste Tuffi. Sotto la guida attenta dei coach Nicole Belsasso e Alessandro De Rose sono stati ben tre i giovanissimi (categoria esordienti C1!) che hanno ottenuto il punteggio minimo per partecipare a un assoluto accanto ai big dei tuffi nazionali. Lucia Zebochin si è cimentata in tutte le prove a disposizione, ottenendo un 17° posto dalla piattaforma, 14° dai 3 metri, 23° da 1 metro e una finale con un 7° posto nel sincro 3 metri assieme a Giulia Menozzi della Canottieri Mincio. Davide Fornasaro e Andrea Barnaba, invece, si sono classificati rispettivamente 17° e 20° dalla piattaforma; quest'ultimo, inoltre, è approdato alla finale sincro 3 metri in coppia con il bergamasco Stefano Belotti e ha conquistato un grande quarto posto.

Molto soddisfatto il presidente Fulvio Belsasso, che ha seguito la trasferta: "Stiamo dimostrando di gara in gara la crescita dei nostri giovani e sono certo che le buone notizie non sono finite. Mi attendo ancora competizioni nelle quali i colori della Trieste Tuffi stupiranno le squadre che partecipano a questo campionato italiano, al quale stiamo prendendo parte con i risultati che i tecnici e la società si aspettavano".

0 commenti Ordina per **Meno recenti**

Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

Sportest.it
941 "Mi piace"

ITALIANI INDOOR A BOLZANO

Auber (Trieste Tuffi) sul podio agli Assoluti

► TRIESTE

Venti compagini in lizza a Bolzano ai campionati italiani assoluti indoor, aperti ai tuffatori che avevano ottenuto il punteggio minimo. Vittoria finale per il Cc Aniene di Roma con due lunghezze sul MR Sport Flli Marconi. Triestina Nuoto nona (4° nella graduatoria femminile) e Trieste Tuffi/Edera 1904 dodicesima.

TRIESTE TUFFI Gabriele Auber (Trieste Tuffi/Marina Militare) secondo nel sincro da tre metri assieme a Lorenzo Marsaglia (Marina Militare). Per i due 359.73 punti, successo a quota 363.51 per l'altra coppia della Marina Militare, formata da Michele Benedetti e dall'ex Trieste Tuffi Tommaso Rinaldi. Quarto (212.13) Andrea Barnaba della Trieste Tuffi con Stefano Belotti (Bergamo Nuoto). A livello individuale il 1994 Auber è 4° nella finale (376.70) dai tre metri, 5°

(328.85) nella finale da un metro, migliorandosi rispetto alle qualifiche (7° a 290.10). A Bolzano c'erano poi tre atleti della categoria Esordienti C1. Lucia Zebochin 14° dai 3 m individuali, 17° dalla piattaforma, 23° dal metro e 8° con Giulia Menozzi (Canottieri Mincio) nel sincro dai tre metri. Nella piattaforma individuale Andrea Barnaba 17° e Davide Fornasaro 20°. Niente tricolori per l'infortunata Giulia Belsasso.

(m.la.)

TUFFI

Cinque podi triestini a Zara

► TRIESTE

Sono arrivati con grandi stimoli i tre atleti della Trieste Tuffi alla penultima gara del Trofeo Internazionale Alpe Adria, che ha vissuto nei giorni scorsi la tappa di Zara. In attesa di partecipare in blocco alle gare nazionali estive, lo staff tecnico della società triestina ha deciso di puntare per il momento solamente sugli atleti con alta classifica nel Torneo, mentre il resto della squadra ha continuato la preparazione in sede, piuttosto che affrontare una trasferta con poche possibilità di successo.

Un'ottima scelta, che ha premiato Andrea Barnaba, nella categoria Esordienti, che ha conquistato la medaglia d'argento sia dal trampolino da 1 metro, sia da quello da 3; nella stessa categoria Lucia Zebochin ha portato a casa due bronzi, da 1 e 3 metri. Tra le Ragazze invece, sfiora la vittoria una brava Giorgia Schiavone, alla quale i due argenti dai trampolini 1 e 3 metri cominciano a starle stretti.

Per gli allievi di Nicole Belsasso e Luca Crevatin una esperienza molto positiva e benaugurante per le prossime tappe del campionato italiano.

TUFFI A ZARA 4 ARGENTI E 2 BRONZI PER BARNABA, SCHIAVONE E ZEBOCHIN

Trieste Tuffi sul podio dell'Alpe Adria

Pochi ma buoni. Sono arrivati con grandi stimoli i tre atleti della Trieste Tuffi alla penultima prova del Trofeo Internazionale Alpe Adria, svoltasi una settimana fa a Zara. In attesa delle gare nazionali estive, lo staff tecnico ha deciso di puntare solamente sugli atleti con alta classifica nel torneo, mentre il resto della squadra ha continuato la preparazione in sede.

Un'ottima scelta, che ha premiato Andrea Barnaba, categoria esordienti, che ha conquistato

la medaglia d'argento sia dal trampolino da 1 metro che da quello da 3; nella stessa categoria Lucia Zebochin ha portato a casa due bronzi, da 1 e 3 metri. Tra le "ragazze", invece, sfiora la vittoria una brava Giorgia Schiavone, alla quale i due argenti dai trampolini 1 e 3 metri cominciano a stare stretti.

Per gli allievi di Nicole Belsasso e Luca Crevatin una esperienza molto positiva e benaugurante per le prossime tappe del campionato italiano.



► Foto di gruppo per gli atleti della Trieste Tuffi che hanno preso parte al torneo internazionale: da sinistra, Nicole Belsasso, Lucia Zebochin, Andrea Barnaba, Giorgia Schiavone e Luca Crevatin

**TUFFI ESORDIENTI C3 A GENOVA**

Trieste Tuffi

Oro Calussi, due in finale



► Nella foto qui a lato, la squadra della Trieste Tuffi che ha gareggiato lo scorso week-end a Genova

Anche la Trieste Tuffi, così come l'altro team giuliano, ha vissuto una domenica importante a Genova, presso la piscina di Albaro, per la seconda e conclusiva gara di qualifica degli esordienti C3. La società presieduta da Fulvio Belsasso ha presentato cinque atleti, Suan Calussi e Nicola Zanetti che andavano a caccia di una qualificazione alle finali nazionali di Mantova e tre veri "esordienti", i giovanissimi Caterina Pellegrini, Giulio Cossetto e Emanuele Parodi, sotto la guida degli allenatori Francesca Tomini e Alessandro De Rose.

Gli obiettivi sono stati centrati, ma non solo. Infatti, Suan Calussi si è qualificato per la finale vincendo la medaglia d'oro, mentre per Zanetti è stato sufficiente un ottimo settimo posto. Cossetto e Parodi, alle prime gare che "contano", si sono invece classificati diciannovesimo e ventiduesimo, mentre la Pellegrini migliora il risultato della prima prova chiudendo in diciassettesima posizione.

Performance che convincono e che confermano la crescita di tutto il gruppo.



Atleti Azzurri: Trieste – i podi della prima giornata.

Publicato il 28 maggio 2016 da Nicola Marconi in competitions, Diving, Gare, giovanile, results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

Mi piace 52 Tweet G+ 0



La prima giornata del Gran Premio Atleti Azzurri d'Italia che si è svolta ieri a Trieste si è rivelata subito un grande successo, per il numero degli iscritti e per la qualità espressa durante le gare.

Nella prima gara in programma, C1 femmine dal trampolino di 1 metro, ben 42 le iscritte ed alla fine è emersa vincitrice Carla Rosa Luberto (Cosenza Nuoto) con 208.40 punti; seconda classificata Lucia Zebocin (Trieste Tuffi) con 204.20 punti mentre al terzo posto si è piazzata Alissa Clari (Triestina) con 203.95.

Molto bella la gara della categoria C1 maschi dalla piattaforma: Andrea Barnaba (Trieste tuffi) si è ampiamente guadagnato la medaglia d'oro con una bella gara e l'ottimo punteggio di 324.70 punti, mentre in seconda posizione si è piazzato Tommaso Zannella (MR Sport) con 269.20 punti, davanti a Riccardo Giovannini (Fiamme Oro) terzo con 245.33 punti.

Vittoria a sorpresa nella categoria "ragazzi" dal trampolino di 3 metri ad opera di Giulio Propersi (Canottieri Aniene) che ha guadagnato il gradino più alto del podio con 366.75 punti; la medaglia d'argento è andata a Loris Sembiante (Fiamme Oro) con 356.10 punti mentre in terza posizione troviamo Eduard Timbretti (Blu 2006) con il punteggio di 348.85.

Anche la gara femminile della categoria "ragazzi" dal trampolino di 1 metro si è rivelata molto intensa: la medaglia d'oro è andata a Chiara Pellacani (MR Sport) con 288 punti netti, e poi c'è stata una lotta serrata per la seconda, la terza e la quarta posizione tra Livia Cosoli (Dibiasi), Francesca De Gregorio (Canottieri Aniene) e Giulia Vittorioso (MR Sport). L'argento è andato alla Cosoli con 268.10 punti, mentre il bronzo lo ha vinto la De Gregorio con 266.80 punti.

Passando alla piattaforma femminile categoria juniores, ottima prestazione di Camilla Tremontozzi (Dibiasi) che è salita sul gradino più alto del podio con il punteggio di 285.80; al secondo posto Silvia Alessio (Triestina tuffi) a quota 260.85 punti mentre la terza posizione è stata occupata da Ilaria Bordonì (Blu 2006) con 260.40 punti.

L'ultima gara in programma, il trampolino 3 metri maschile categoria juniores, ha visto emergere vincitore Francesco Porco (Cosenza nuoto) con 491.95 punti; dietro di lui il suo compagno di squadra Antonio Volpe (Cosenza nuoto), con 484.45; in terza posizione Andrea Cosoli (Dibiasi) con 432.35 punti.

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere invio

Promo



Powered by OneAll Social Login



Atleti Azzurri: Trieste – la seconda giornata di gare.

Publicato il 28 maggio 2016 da Nicola Marconi in competitions, Diving, Gare, results. Risultati, Tuffi // Nessun commento

Mi piace 67 Tweet G+1



Bella seconda giornata di gare a Trieste per il **Gran Premio Atleti Azzurri d'Italia**, dove tantissimi giovani tuffatori si sono sfidati per raggiungere il gradino più alto del podio e per far parte della squadra azzurra che parteciperà agli Europei giovanili.

Oggi le gare sono iniziate con il trampolino 3 metri maschile della categoria C1: sfida tirata tra **Edoardo Semeria** (Canottieri Milano) e **Kay Torres** (Bolzano nuoto) che si è decisa per una manciata di punti a favore dell'atleta altoatesino. A Torres la medaglia d'oro con 300.25 punti, a Semeria quella d'argento con 296.40, mentre la medaglia di bronzo è andata a **Stefano Belotti** (Bergamo nuoto) con 289.65 punti.

Per la **piattaforma femminile, categoria C1**, la vittoria è andata alla romana **Maia Biginelli** (Fiamme Oro) con 210.90 punti, ad **Alissa Clari** (Triestina nuoto) la medaglia d'argento con 194.35 punti e la medaglia di bronzo a **Lucia Zebochin** (Trieste tuffi) con 192.90 punti.

Nel pomeriggio le gare sono riprese con la prova maschile categoria "ragazzi" dal trampolino di 1 metro dove **Davide Baraldi** (Ice Club Como) è stato autore di un'ottima prova che gli ha permesso di vincere l'oro in maniera abbastanza agevole: per lui 369.20 punti, bene oltre il punteggio limite per gli Europei e per i Mondiali. Al secondo posto **Giulio Propersi** (Canottieri Aniene) con 331.05 punti, che conferma l'ottimo stato di forma già visto ieri; per **Eduard Timbretti** (Blu 2006) la medaglia di bronzo con 317.85 punti.

E' stato poi il turno delle "juniores" dal trampolino di 3 metri: **Laura Anna Granelli** (Bergamo nuoto) è stata costante per tutta la gara, commettendo solo un errore nell'ultimo tuffo. Il doppio e mezzo rovesciato, e si è aggiudicata la vittoria con 388.45 punti (superato il limite per gli Europei), staccando notevolmente la seconda classificata **Silvia Alessio** (Triestina nuoto) che ha concluso la sua prova con 346.05 punti. Al terzo posto si è classificata **Kiki Camilla Magnolini** (Canottieri Aniene) con 303.65 punti.

Molto bene la gara sia di **Chiara Pellacani** (MR Sport) dalla **piattaforma femminile categoria "ragazze"** che di **Giulia Vittorioso** (MR Sport) che hanno conquistato rispettivamente la medaglia d'oro (317.17 punti) e quella d'argento (312.95 punti) e superando il limite di punteggio sia per gli Europei che per Mondiali; notevoli anche il triplo e mezzo avanti e il doppio e mezzo indietro con un'avvitamento e mezzo indietro della Pellacani e il doppio e mezzo indietro della Vittorioso, eseguiti ovviamente da 10 metri con ottimi risultati. Terza posizione per **Silvia Murianni** (MR Sport) che così completa il terzo "en-plein" consecutivo in questa specialità per la squadra romana; per lei 246.80 punti.

Nell'ultima gara di questa seconda giornata, il trampolino da 1 metro maschile per la categoria "juniores": ancora una medaglia d'oro per **Francesco Porco** (Cosenza nuoto) che ha raggiunto quota 459.10 punti con una serie gara molto difficile, simile a quelle che si vedono in categoria "seniores", che gli hanno permesso di superare il punteggio limite sia degli Europei e dei Mondiali giovanili. Per **Andrea Cosoli** (Dibiasi) la medaglia d'argento, anche per lui la serie è quella più difficile, ma al contrario del cosentino ci sono state parecchie imprecisioni: per lui 403.65 punti.

Chiude il podio **Antonio Volpe** (Cosenza nuoto) che ha pagato l'errore sul doppio e mezzo rovesciato, senza il quale avrebbe potuto aspirare ad un punteggio più "importante" e ad avvicinarsi ancora di più al gradino più alto del podio: 399.70 il suo punteggio.

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere invio

Promo



Powered by OneAll Social Login

Tuffi, triestine in evidenza alla Bianchi

Tre medaglie a Lucia Zebochin (Trieste T)

► TRIESTE

Si è conclusa alla piscina Bianchi la quinta tappa del campionato italiano di tuffi con il Trofeo Atleti Azzurri d'Italia.



L'oro Lucia Zebochin

daglie d'oro, 1 argento e 1 bronzo. A fare la parte del leone è Lucia Zebochin, che non si è accontentata del titolo italiano vinto pochi mesi fa, conquistando l'oro dai 3 metri, l'argento da 1 metro e il bronzo dalla piattaforma.

Non le è stato da meno Andrea Barnaba, che ha stravinuto dalla piattaforma. Di rilievo, in ogni caso, la prova di tutta la squadra che ha riscontrato notevoli miglioramenti per la soddisfazione degli allenatori Nicole Belsasso e Alessandro De Rose e degli altri atleti Giorgia Schiavone, Davide Fornasaro e Paola Ciacchi.

TRIESTE TUFFI La Trieste Tuffi va oltre ogni più rosea aspettativa e conquista 2 me-

TUFFI GRANDI PROVE PER LA TRIESTE TUFFI

Super Zebochin Ottimo Barnaba

Sesta prova del Campionato italiano tuffi con il Gran Premio Azzurri d'Italia a Trieste, con 140 atleti di 18 squadre da tutto il Paese. La Trieste Tuffi va oltre ogni più rosea aspettativa e conquista 2 ori, 1 argento e 1 bronzo. A fare la parte del leone è Lucia Zebochin, che non si è accontentata del titolo italiano vinto pochi mesi fa, ma ha volto suggellare il suo talento con tre ottime prestazioni: oro dai 3 metri, argento da 1 e bronzo dalla piattaforma. Non le è stato da meno Andrea Barnaba, che con una gara super ha stravinto dalla piattaforma, ponendo un'ipoteca, come la Zebochin, per un ragguardevole piazzamento nella classifica generale

degli Azzurri d'Italia, che si svolge su tre competizioni (la terza fra 15 giorni a Roma). Di rilievo, in ogni caso, la prova di tutto il team, migliorato tanto, e motivo di soddisfazione per gli allenatori Nicole Belsasso e Alessandro De Rose le performance degli altri atleti Giorgia Schiavone, Davide Fornasaro e Paola Ciacchi.

«Dopo la vittoria Esordienti a Genova ci siamo ripetuti anche nelle altre categorie giovanili, dimostrando di avere un solido gruppo alle spalle», commenta il presidente della Trieste Tuffi Fulvio Belsasso. «Sono fiducioso per le gare estive e gli impegni internazionali, che ci terranno occupati fino a fine luglio».



RedBull World Series 2016: Texas – Paredes e Iffland oro, ma che gara De Rose!

Publicato il 4 giugno 2016 da Nicola Marconi in Atleti, Cliff Diving, competitions, Diving, Gare, Grandi Altezze, high diving, results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

Mi piace **18**
 Tweet
 G+ **1**



La due giorni di apertura delle **RedBull Cliff Diving World Series**, presso il Possum Kingdom Lake, in Texas, si è dimostrata un grande inizio di stagione sia per i tuffi dalle grandi altezze in generale, fonte di grandi emozioni per gli exploit di alcuni atleti "a sorpresa", sia per i colori azzurri, con il clamoroso quinto posto di **Alessandro De Rose**, autore di una gara eccellente.

I turni preliminari del venerdì, con due tuffi per ciascun tuffatore o tuffatrice, con dei limiti precisi di difficoltà (4.6 e 3.8 per gli uomini, 2.6 e libero per le donne) – hanno visto dei leader inediti in entrambe le specialità. Nella gara maschile da 27.5 metri, è stato il ceco **Michal Navratil** ("Supratil") a eseguire i migliori tuffi della giornata, classificandosi primo con ampio margine; a seguirlo il messicano Paredes, esploso nella seconda parte del 2015 e in grande ascesa, c'è **Alessandro De Rose** (nella foto di R. Amato/RedBull Media). I due tuffi di esordio (ben 117.30 il primo, 96.90 il secondo) sono stati tra i migliori della sua carriera tra le grandi altezze, aiutandolo a scalare la classifica e a superare tutti i big, in particolare Aldridge, Hunt e Duque che sono apparsi tutti in difficoltà.

CLASSIFICA MASCHILE – TURNI PRELIMINARI

Michal Navratil (CZE) – 226.00
 Jonathan Paredes (MEX) – 216.80
 Alessandro De Rose (wildcard) (ITA) – 214.20
 Artem Silchenko (RUS) – 210.00
 Steven LoBue (USA) – 203.50
 Blake Aldridge (GBR) – 196.60
 Andy Jones (USA) – 195.80
 David Coltur (USA) – 192.10
 Orlando Duque (COL) – 191.75
 Miguel Garcia (wildcard) (COL) – 191.30
 Gary Hunt (GBR) – 187.10
 Kris Kolanus (wildcard) (POL) – 187.10
 Kyle Mitrione (wildcard) (USA) – 170.70
 Sergio Guzman (MEX) – 126.10

A fare le spese della rimonta del "big" con il primo tuffo a coefficiente libero di oggi è stata la pattuglia americana: Andy Jones, Steve LoBue e la wildcard Kyle Mitrione, già habitué del giro, sono stati tutti **eliminati** al "taglio" del terzo turno, mentre De Rose, difendendo la posizione di rilievo con oltre 115 punti di parziale, si è classificato **settimo** e si è qualificato per la finalissima a otto per la prima volta.

CLASSIFICA MASCHILE – TERZO ROUND

Jonathan Paredes (MEX) – 362.15
 Artem Silchenko (RUS) – 358.40
 Michal Navratil (CZE) – 355.85
 Blake Aldridge (GBR) – 347.80
 David Coltur (USA) – 346.10
 Gary Hunt (GBR) – 345.20
 Alessandro De Rose (wildcard) (ITA) – 339.60
 Orlando Duque (COL) – 337.35
 Andy Jones (USA) – 324.60
 Kris Kolanus (wildcard) (POL) 317.10
 Steve LoBue (USA) 316.35
 Kyle Mitrione (wildcard) (USA) – 310.20
 Miguel Garcia (wildcard) (COL)– 303.30
 Sergio Guzman (MEX) – 247.60

L'ultimo tuffo di De Rose, il triplo avanti con due avvitamenti e mezzo, è stato molto, molto vicino alla perfezione: **ben 143.10 punti per lui**, con un parziale di **482.70** che gli portano appunto un quinto posto, il **miglior piazzamento** della sua carriera in World Series! Una bella figura che certamente gli permetterà di essere presente anche ad altre tappe del circuito di quest'anno, oltre a quella "di casa" a Polignano e ad almeno una delle tappe europee.

Gary Hunt, che pure portava il tuffo attualmente più difficile al mondo – lo stesso di De Rose, ma con due avvitamenti in più – ha totalizzato qualche punto in meno nel parziale, non riuscendo a recuperare il vantaggio già accumulato nei primi tuffi. A vincere l'oro è stato invece il messicano **Paredes**, che con il tuffo finale ha collezionato ben **quattro dieci** e ha superato sul finale **Aldridge** e **Navratil**, separati da soli 35 centesimi.

CLASSIFICA MASCHILE – FINALE

Jonathan Paredes (MEX) – 509.15
 Blake Aldridge (GBR) – 495.85
 Michal Navratil (CZE) – 495.50
 Gary Hunt (GBR) – 486.00
 Alessandro De Rose (wildcard) (ITA) – 482.70
 Orlando Duque (COL) – 480.15
 David Coltur (USA) – 448.40
 Artem Silchenko (RUS) – 430.85

Ricerca nel sito

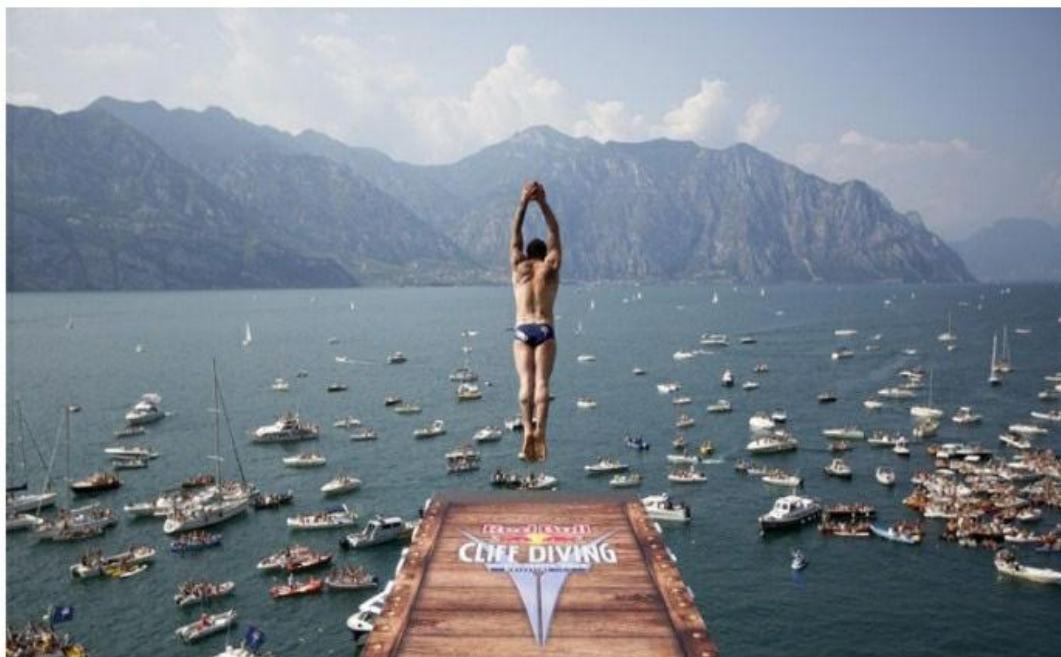
Per cercare, scrivere e premere Invio

Promo

Home / Acquaticità / Tuffi grandi altezze, World Series: De Rose chiude quinto in Texas!

Tuffi grandi altezze, World Series: De Rose chiude quinto in Texas!

Pubblicato il 5 giugno 2016 da Francesco Caligaris alle ore 03:16 in Acquaticità, All Sports, Tuffi



L'aveva promesso e ci sta riuscendo. La costante crescita di **Alessandro De Rose** lo porta a scalare un altro piccolo gradino verso la gloria nei tuffi dalle grandi altezze: il cosentino, invitato in Texas con una wild card, è **quinto** nella tappa inaugurale delle World Series Red Bull dopo essere addirittura stato terzo a quota 214.20 punti dopo i primi due tuffi disputati venerdì.

Per l'azzurro che vive e si allena a Trieste, unico rappresentante del Bel Paese nella folle disciplina e tra i più giovani in assoluto a livello mondiale, si tratta ovviamente del **miglior risultato in carriera**. A febbraio fu nono in Coppa del Mondo, ora già a un passo dal podio con 482.70 e, davanti, quattro leggende come il messicano **Jonathan Paredes** (509.15), il britannico Blake Aldridge (495.85), il ceco Michal Navratil (495.50) e l'altro inglese **Gary Hunt**, insolitamente giù dal podio a quota 486 ma autore del **nuovo esercizio a più alto coefficiente del mondo**, un triplo salto mortale avanti con quattro avvitamenti e mezzo da 6.4 che, però, non basta per la super rimonta.

Paredes, primo vincitore stagionale, guida anche la classifica con 200 punti. Al femminile successo e vetta momentanea per la **wild card australiana Rhiannan Iffland (251.50)**, **sorpresa di serata** davanti all'australiana Cesilie Carlton (241.10) e alla connazionale Helena Mertens (236.80). Solo sesta Rachelle Simpson (209.20). Prossimo appuntamento il **18 giugno a Copenaghen**, in Danimarca.



TUFFI D'ESTATE 2016

Corsi di tuffi: un nuovo modo
per **stare insieme** imparando
uno **sport da campioni!**

Costi

Tesseramento

per i nuovi iscritti
già tesserati FIN (altre discipline)
già iscritti Trieste Tuffi

€ 10,00
€ 5,00
gratis

Iscrizione corsi

ore 9.00/13.00
ore 9.00/11.00
ore 11.00/13.00
lun/giov ore 17.30/19.00
mar/ven ore 17.30/19.00

€ 100,00
€ 60,00
€ 60,00
€ 20,00
€ 20,00

Centro estivo ore 9.00/16.00
*incluso tesseramento

€ 150,00*

Settimane disponibili

6 - 10 giugno 2016
13 - 17 giugno 2016
20 - 24 giugno 2016
27 giugno - 1 luglio 2016
4 - 8 luglio 2016
11 - 15 luglio 2016
18 - 22 luglio 2016
25 - 29 luglio 2016

Trieste Tuffi Edera 1904 A.S.D.

Passeggio Sant'Andrea 8, Trieste
tel: 040 300460 | email: triestetuffi@libero.it
www.trietetuffi.it
orario segreteria: dal lunedì al venerdì 16-19

 **TORRI D'EUROPA**
shopping spettacolo emozioni

TUFFI IL PRESIDENTE DELLA TRIESTE TUFFI TRACCIA UN CONSUNTIVO E GUARDA AL FUTURO, IN ATTESA DEGLI APPUNTAMENTI CLOU

La stagione è nella sua fase clou e se la squadra continuerà ad evidenziare i progressi degli ultimi mesi, per la Trieste Tuffi l'estate potrebbe regalare numerose soddisfazioni.

Presidente Belsasso, come sta andando l'annata?

«Avrei messo la firma per una stagione così ma ora bisogna attendere il responso delle finali: i mesi estivi sono quelli decisivi per gli atleti in grado di qualificarsi per le ultime gare, sia a livello giovanile che assoluto. E noi abbiamo portato all'ultimo atto quasi tutta la nostra squadra».

Quali sono i prossimi impegni che vi aspettano?

«Dal 10 al 12 giugno saremo a Roma per l'ultima prova del campionato esordienti. Dopo tre gare verranno sommati i quattro migliori punteggi e i primi due atleti nella classifica nazionale verranno convocati per la Mediterranean Cup, vestendo per la prima volta l'azzurro. Subito dopo i campionati assoluti e poi, a fine luglio, quelli di categoria. In mezzo la finale nazionale giovanissimi, dove abbiamo due atleti con ottime possibilità, Suan Calussi e Nicola Zanetti».

Quali obiettivi per questo finale?

«Attendiamo i risultati della prossima gara. Lucia Zebochin e Andrea Barnaba hanno buone possibilità di conquistare il podio, così come Davide Fornasaro e Olivia Verga di veder migliorato il loro personale. Poi, ai successivi appuntamenti, cercheremo di fare esperienza con i più giovani e puntare al podio con i più esperti come Gabriele Auber, naturale ricambio dal trampolino per la Nazio-

Il bilancio di Fulvio Belsasso: chiuso un ciclo, aperto un altro



► A sinistra la squadra della Trieste Tuffi. A destra in alto il presidente Fulvio Belsasso, al centro Lucia Zebochin, campionessa italiana esordienti, sotto Andrea Barnaba, medaglia d'oro agli "Azzurri d'Italia"

nale assoluta e Giulia Belsasso, che dopo un infortunio e, esami di matura permettendo, è tornata ad allenarsi con continuità. Sono certo che anche Gorgia

Schiavone saprà continuare nel trend positivo che la sta portando verso i vertici della sua categoria e Paola Ciacchi, appena entrata nella squadra

agonistica da quella master, chiuderà in miglioramento».

Nelle scorse stagioni avete deciso di ringiovanire la rosa: la scelta ha dato i suoi frutti?

«Certamente, grazie soprattutto a uno staff tecnico di tutto rispetto formato da Nicole Belsasso, Alessandro De Rose, Luca Crevatin, Francesca Tomini e Serena Saponaro. De Rose, inoltre, svolge il doppio ruolo dato che è l'unico italiano dalle grandi altezze e porta alto il nome della Nazionale e della Trieste Tuffi a livello internazionale. Tutti i cicli hanno un termine e il nostro si è chiuso due anni fa. Ora, però, grazie a una attenta programmazione, siamo pronti a tornare sul principale palcoscenico con un team giovanissimo, dove l'atleta più "datato" ha 23 anni».

Quali sono i prospetti più giovani sui quali puntare?

«Tutta la squadra, vista l'età. Mi attendo una maturazione ulteriore dopo l'estate, quando organizzeremo uno stage all'estero per preparare la stagione successiva. Per questo motivo abbiamo pensato anche di rinforzare lo staff con l'arrivo di un ulteriore allenatore».

Fra un mese partono le Olimpiadi; a cosa può puntare l'Italia dei tuffi e quale sarà la nazione che raccoglierà più medaglie?

«Tania, Tania e ancora Tania Cagnotto. Credo che questa sia la nostra unica possibilità di medaglia, nell'individuale e in sincro con Francesca Dallapé. Per il medagliere, tutti dicono Cina ma direi di stare attenti anche a Canada, Usa, Russia e Gran Bretagna».

Fra due domeniche invece il ballottaggio per il nuovo sindaco: cosa chiederebbe al nuovo assessore allo sport?

«Più attenzione per tutto ciò che non è calcio e pallacanestro, che portano visibilità ma coprono anche sport cosiddetti

minori che invece possono annoverare tra le proprie fila atleti azzurri. Poi, di concentrarsi sugli impianti comunali, dalla comica situazione di un Grezar inaugurato ma indisponibile, a una piscina che fa acqua da anni, nel senso che dal tetto continuano a esserci infiltrazioni».



VELA SETTIMANA INTERNAZIONALE DEI TRE GOLFI

► **FRA MUGGIA E LA SLOVENIA** La stagione della vela d'altura del golfo di Trieste sta per iniziare e la Settimana internazionale dei Tre Golfi è l'evento di apertura che caratterizza tutto l'alto Adriatico. Questo il primo plus della manifestazione rivierasca alla sua dodicesima edizione sottolineato dal presidente del Circolo della Vela Muggia, **Dario Motz**.

Il secondo lo cita il patron dello Jahtni Klub Portoroz **Marijan Bauer**. «Non ci sono molte regate nel mondo che portino il nome di "Regata dell'amicizia". L'annuale festa internazionale dei velisti tra Muggia e Portorose, indubbiamente lo è. Nata in tempi difficili, fu pensata da amici, per promuovere la convivenza dei popoli e le genti. Sessant'anni orsono, ai tempi delle guerre, ai margini della cortina di ferro, era quasi un'eresia pensare che una barca potesse passare indisturbata il confine». La TreGolfi ci è riuscita. E quest'anno sarà ancora più ricca. Circolo della Vela

Muggia, Pullino, YC Porto San Rocco, Pescasportiva Marinaresca e YC Portoroz assieme al Marina di Isola e al comune di Capodistria, daranno vita ad un carnet di livello, grazie anche alla caratura mondiale di molti loro atleti.

Si parte il 10 giugno, si termina il 26 con la prima edizione della Laser Cup. Come sempre evento centrale (18/19) la Muggia Portorose-Muggia che festeggia il quarantennale. Per la vela ancora la quinta Muggia x 2 e la 42esima Coppa Primavera (11 e 12 giugno). Quindi l'ormai classico SUP by night (16 giugno), la regata costiera e sprint di canottaggio (11, 14 e 15 giugno) e la pesca sportiva dai moli e da natante (16 e 17 giugno). Il 17 ritrovo in piazza Marconi per la manifestazione di gran successo Ciclando tra i Golfi, pedalata amatoriale Muggia, Capodistria, Muggia. Dal 14 giugno, inoltre, apertura del villaggio TreGolfi con grill e spettacoli d'intrattenimento.

TUFFI

Grandi altezze, De Rose quinto alla tappa World Series in Texas

di Guido Barella

Entra in gara con una wild card ed è subito quinto. Alessandro De Rose, lo specialista calabrese dalle grandi altezze che è tesserato con la Trieste Tuffi e si allena alla Bianchi sotto la guida di Nicole Belsasso, è stato tra i grandi protagonisti della tappa statunitense del circuito World Series Red Bull al Possum Kingdom Lake, in Texas con la piattaforma a 27,5 metri con il miglior piazzamento della sua carriera in World Series.

Dopo essere stato terzo dopo i primi due tuffi, De Rose ha chiuso al quinto posto nella finale, cui ha potuto accedere

per la prima volta grazie al piazzamento tra i primi otto nei tuffi preliminari. Con 482,70 punti, l'atleta della Trieste Tuffi ha finito la gara ad appena 3,30 punti dall'inglese cinque volte campione del mondo Gary Hunt, alla vigilia considerato il grande favorito per il successo finale, considerato l'uomo da battere dopo aver vinto tutto quello che c'era da vincere nella specialità delle grandi altezze: «I miei tuffi sono stati per molti anni i due più complessi del mondo - aveva detto alla vigilia della gara Hunt in una dichiarazione apparsa sul sito ufficiale della manifestazione -, ma sono stato superato da



De Rose si tuffa dalla piattaforma in Texas (foto da www.riverflash.it)

Blake Aldridge, che ora esegue un reverse double con cinque avvistamenti. Spero di superarlo di nuovo, e per farlo realizzerò un front triple con quattro avvistamenti e mezzo».

Blake Aldridge ha chiuso la gara texana in seconda posizione con 495,85 punti, mentre al primo posto si è piazzato la grande rivelazione

di questi ultimi mesi, il messicano Jonathan Paredes, che ha fatto segnare 509,15 punti. Terzo il ceco Michal Navratil (495,50). Sesto, dietro quindi a De Rose, un altro grandissimo personaggio di questa specialità, il colombiano Orlando Duque (480,15). Una classifica finale che parla da sola e che sottolinea ulteriormente il risultato fatto registrato da De Rose, che ha ottenuto voti importanti per gli ultimi due tuffi, dai 7 per la verticale ai 9 per il nuovo avvistamento. A proposito di punteggi: tra i cinque giudici della manifestazione c'era anche una leggenda vivente per il mondo dei tuffi, lo statunitense Greg Louganis, atleta che ha in bacheca qualcosa come quattro ori olimpici e cinque mondiali. Per Alessandro De Rose - che era tra l'altro reduce da un in-

» L'atleta allenato alla Bianchi da Nicole Belsasso ha chiuso a un niente dal cinque volte campione del mondo Gary Hunt. In giuria anche il campione Greg Louganis

fortunio patito nel periodo pasquale - un ottimo risultato in una stagione che quasi sicuramente lo vedrà gareggiare anche in Italia nel circuito Red Bull, a Polignano a Mare, in Puglia, il 28 agosto. Intanto, prossima tappa del Red Bull il 18 giugno a Copenaghen, ma prima è in programma per De Rose uno stage di allenamento in Austria.

COOPERAZIONE BIELSKATA

Tuffi, Zebochin e Barnaba sul podio a Roma

► TRIESTE

Grandi numeri a livello di partecipazione individuale per la seconda prova nazionale del Trofeo Giovanissimi di tuffi a Roma. Diciassette le società presenti e netto successo finale del Gs Fiamme Oro Roma (227.00). Sesta la Trieste Tuffi/Edera 1904 (88 punti), tornatasene con tre riconoscimenti al collo e decima la Triestina Nuoto (43.00).

TRIESTE TUFFI Tra gli Esordienti C1 si è messa in luce Lucia Zebochin. Inizialmente quinta (194.65) dalla piattaforma, la 2003 triestina ha quindi messo le mani sulla gara da un metro (226.50 punti) al termine di un bel duello con Maria Biginelli delle Fiamme Oro Roma (224.10). E poi ha chiuso terza dai tre metri (234.15). Sul podio anche Andrea Barnaba. Dopo essere stato quinto (242.25) da tre metri, il 2004 ha scelto la

piattaforma per conquistare il bronzo con 238.75. Poi ha archiviato il metro in settima posizione (222). Un Davide Fornasaro in crescita è 5° dalla piattaforma (215.40), 11° da 1 m (192.65) e 13° (209.35) da 3 m. Nella categoria Esordienti C2 Olivia Verga 47° da un metro (58.25).

Home > Sport > Alessandro De Rose, il tuffatore di Cosenza dalle grandi altezze al Red Bull Cliff Diving World Series di Copenaghen



Alessandro De Rose, il tuffatore di Cosenza dalle grandi altezze al Red Bull Cliff Diving World Series di Copenaghen

Redazione Sport © Giu 16, 2016 # Sport Nessun Commento



Lo spettacolo dei tuffi da grandi altezze sbarca in Europa. I migliori diver al mondo sono pronti a spiccare il volo dalla piattaforma posta sul tetto del Teatro dell'Opera di Copenaghen. Tra loro il tuffatore di Cosenza Alessandro De Rose

COSENZA – Venerdì 17 e sabato 18 giugno si apre il sipario sulla seconda tappa della Red Bull Cliff Diving World Series: lo spettacolo dei tuffi da grandi altezze più emozionante del mondo andrà in scena dalla piattaforma posta sul tetto del Teatro dell'Opera di Copenaghen, una delle capitali europee più vivaci e cosmopolite. Dopo una brillante performance in Texas, dove ha ottenuto il 5° posto nella classifica finale, l'italianissima wildcard Alessandro De Rose, tuffatore cosentino già protagonista i Mondiali di nuoto e tuffi di Kazan lo scorso anno, è pronto a dimostrare nuovamente la sua preparazione, abilità e talento: *“Spero di ripetere una serie di tuffi pulita anche nella tappa di Copenaghen. Sulla piattaforma è importante essere tranquilli e non pensare alla performance. Prima della gara chiudo gli occhi e le orecchie e a volte mi schiaffeggio se inizio a distrarmi pensando ad altro”*, racconta un sorridente Alessandro.



La concentrazione, insieme alla preparazione tecnica, è sicuramente un elemento fondamentale per i diver, che eseguono il loro tuffo da 27 metri senza alcuna protezione: nella caduta di soli 3 secondi il loro corpo può raggiungere la velocità di ben 85 km/h! Per De Rose Copenaghen è la seconda delle tre tappe della World Series 2016 a cui prenderà parte: la sua terza e ultima gara sarà proprio quella italiana di Polignano a Mare il 28 agosto, dove Alessandro sogna di conquistare sul podio.

La tappa danese è un'occasione importante per riappropriarsi del tanto ambito podio per il 5-volte campione del mondo, Gary Hunt, che nella precedente tappa texana non è riuscito a dominare la classifica. Nonostante abbia eseguito uno dei tuffi più difficili, si è posizionato solo 4°, lasciando la vittoria al messicano Peredes che si è aggiudicato l'Oro con quattro 10 e un 9.5 punti nell'ultimo tuffo. Nella splendida Copenaghen, città ricca di folklore e tradizione, famosa in tutto il mondo per la statua della sirenetta, i diver cercheranno ancora una volta di raggiungere la perfezione e conquistare la giuria internazionale, chiamata a valutare elevazione, esecuzione impeccabile delle acrobazie aeree e entrata in acqua. Tutti coloro che vogliono godersi lo spettacolo della Red Bull Cliff Diving World Series comodamente dal divano di casa, non devono far altro che seguire la diretta di sabato 18 giugno a partire dalle ore 14:20 su www.redbullcliffdiving.com e su Red Bull TV. Red Bull TV è disponibile su Smart TV, console da gioco, smartphone, tablet e altro ancora.

Tuffi, tre giorni al Foro Italicò con gli Assoluti

Appuntamento con i campionati italiano assoluti di tuffi al Foro Italicò di Roma da oggi a mercoledì. In palio anche i punti per assegnare gli scudetti di club assoluto, maschile e femminile in una gara tra le più importanti della stagione nel panorama agonistico della penisola. Sessantasei atleti iscritti e tra questi anche gli ospiti, otto canadesi e tre irlandesi (fuori classifica). Diciannove le coppie sincro da piattaforma e tre metri; diciassette le società rappresentate. Questi assoluti, inseriti nella manifestazione Roma Acquatica (tra i cui eventi c'è anche lo storico Trofeo Sette Colli di nuoto), valgono anche come test event per i convocati agli europei juniores di Fiume in Croazia (28 giugno - 3 luglio). Nella capitale ci saranno naturalmente anche Triestina Nuoto e Trieste Tuffi/Edera 1904.

La

Trieste Tuffi, dal canto suo, si affida a Gabriele Auber, Davide Fornasaro e Andrea Barnaba essendo Lucia Zebochin infortunata e Giulia Belsasso alle prese con gli esami di maturità. Presente anche Paola Flaminio, triestina emigrata al team MR Sport F.lli Marconi. Il programma odierno: dalle 10 le eliminatorie di tre metri femminili, piattaforma femminile e sincro femminile dai tre metri; dalle 17 le finali con diretta su Rai Sport 2.

(m.la.)

Auber sul podio ai Tricolori estivi open

► TRIESTE

Tuffatori triestini a medaglia ai campionati italiani assoluti estivi open (aperti cioè anche ad atleti stranieri, peraltro fuori classifica a livello tricolore), di scena per tre giorni allo stadio del nuoto di Roma.



Gabriele Auber

Nel sincro maschile dalla piattaforma solo le prime due piazze eliminatorie garantivano l'approdo alla finalissima, in quanto vi erano già qualificati Rinaldi-Benedetti e Marsaglia-Auber.

TRIESTE TUFFI Gabriele Auber, 1994 in doppio tesseramento (Trieste Tuffi/Edera 1904-Marina Militare), vince l'argento con Lorenzo Marsaglia (Marina Mil-

tare/Circolo Aniene) nel sincro maschile da tre metri con 356.73. A livello individuale è 5° nella finale dei tre metri con 363.00 punti. È inoltre 6° (308.40) nell'atto conclusivo dal metro, partendo da secondo delle eliminatorie (335.05). Il 2004 Andrea Barnaba, già 7° nei preliminari (199.95), è 7° nella finale dalla piattaforma (206.55). Il 2003 Davide Fornasaro, invece, è 12° dalla piattaforma (166.35).

Massimo Laudani

Giovedì, 07 Luglio 2016 13:14

Trieste Tuffi, tre ori per il 78enne Auber

Scritto da [vicedirettore](#)

dimensione font | [Stampa](#) | [Email](#) | [Aggiungi commento](#)

Vota questo articolo ☆☆☆☆☆ (0 Voti)

Un ottimo bottino per la Trieste Tuffi quello portato a casa in occasione dei campionati italiani master di tuffi, svoltisi a Riccio da 1° al 3 luglio.

Il popolarissimo Pino Auber, a 78 anni, vince 3 ori da 1, 3 metri e piattaforma, con una grande prestazione specie dal trampolino da 3 metri dove chiude con oltre 70 punti di vantaggio sul secondo. Non è da meno Nicolò Rosati, appena entrato nella categoria e reduce dagli esami di matura che non gli hanno consentito di gareggiare dal trampolino da 1 metro. Due primi posti, da 3 metri e piattaforma e oltre 50 punti di vantaggio sul secondo classificato. Costante la prova, infine, di Alberto Cumin che riscontra continui miglioramenti e si piazza a metà classifica in tutte e tre le prove, 13° da 1 metro, 14° da 3 e 11° dalla piattaforma. Gli atleti erano seguito dal tecnico Luca Crevatin.

0 commenti

Ordina per **Meno recenti** ▾

Aggiungi un commento...



Finale Trofei Giovanissimi: Mantova – tutti i risultati.

Publicato il 10 luglio 2016 da Nicola Marconi in competitions, Diving, Gare, giovanile, results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Promo

Mi piace 137 Tweet G+ 1



Nel bell'impianto della Canottieri Mincio di Mantova si sono appena concluse le gare della finale del Trofeo Giovanissimi, dedicato alle categorie C3 e C2.

Per la categoria C3 le gare si sono svolte solo dal trampolino di 1 metro; per i maschi al primo posto, ma fuori gara in quanto straniero, si è piazzato Lorik Shkodra (Ice Club Como) con 123.50 punti. Per la classifica "nazionale": prima posizione per Valerio Mosca (MR Sport) con 119.75 punti, secondo posto per Suan Calussi (Trieste tuffi) con 112.80 punti e terzo posto per Simone Conte (MR Sport) con 110.15 punti.

FIN					
Riepilogo gara					
POS	COGNOME E NOME	NAZ	ANNO SOCIETA'	2° SOCIETA'	TOTALE DIST
Trampolino 1m - C3 Maschi					
1	SHKODRA Lorik		2008	Ice Club Como	123.50 18.00
1	MOSCA Valerio		2007	MR Sport F & Marconi	119.75 3.75 18.00
2	CALUSSI Suan		2007	Trieste Tuffi Edera 1904	112.80 16.10 16.00
3	CONTE Simone		2007	MR Sport F & Marconi	110.15 13.35 14.00
4	MONTARULLI Giacomo		2007	Cinco Cavallotti Areane	107.25 14.25 12.00
5	ANTONIA Matteo		2007	Fondazione M.Bentegodi	106.75 14.75 10.00
6	CARFA Massimo		2007	Asti Carlo Dibiasi	105.00 14.50 8.00
7	ZANETTI Nicola		2007	Trieste Tuffi Edera 1904	101.60 21.00 7.00
8	ANTONIA Matteo		2008	Pol. Comunale Riccione	100.50 22.50 5.00
9	FERRARIO Stefano		2008	Tubalder CosenzaNuoto	96.30 27.20 5.00
10	TOMASONE Alex		2007	Bolzano Nuoto	94.70 24.80 4.00
11	DE MARCO Emanuele		2007	Tubalder CosenzaNuoto	91.50 32.00 3.00
12	FONANELLA Mattia		2007	US Triestina Nuoto	87.60 34.90 2.00
13	DE RUPPE Giuseppe		2007	Tubalder CosenzaNuoto	85.80 31.50 1.00
14	SIRANNI Marco Ivan		2008	Tubalder CosenzaNuoto	84.65 34.65 1.00
15	NOTA Jacopo		2007	Bergamo Nuoto	82.70 40.80 1.00
Classifica società					
1	LAZ-69345	MR Sport F.lli Marconi	(2)	32.00	
2	FRU-7447	Trieste Tuffi Edera 1904	(2)	22.00	
3	LOM-9378	Ice Club Como	(1)	18.00	
4	LAZ-821	Cinco Cavallotti Areane	(1)	12.00	
5	CAI-13	Tubalder Cosenza Nuoto	(4)	10.00	
6	VEN-2984	Fondazione M.Bentegodi	(1)	10.00	
7	LAZ-820	Asti Carlo Dibiasi	(1)	8.00	
8	EM-1426	Pol. Comunale Riccione	(1)	8.00	
9	AAS-546	Bolzano Nuoto	(1)	4.00	
10	TRU-7	US Triestina Nuoto	(1)	2.00	
11	LOM-9339	Bergamo Nuoto	(1)	1.00	



Powered by OneAI Social Login

IL PICCOLO



Cerca nel sito 

- HOME
- CRONACA
- SPORT
- TEMPO LIBERO
- NORDEST ECONOMIA
- ITALIA MONDO
- FOTO
- VIDEO
- RISTORANTI
- ANNUNCI LOCALI
- PRIMA

Sei in: HOME > SPORT > ESORDIENTI ALLE FINALI TRICOLORI DI...

TUFFI

Esordienti alle finali tricolori di Mantova

TRIESTE. Tutte le gare sono state concentrate in una sola giornata. Oggi, alla piscina esterna della Canottieri Mincio a Mantova, si tengono le finali italiane del Trofeo Giovanissimi 2016, riservate...

10 luglio 2016  

4  Condividi

TRIESTE. Tutte le gare sono state concentrate in una sola giornata.

 Tweet

Oggi, alla piscina esterna della Canottieri Mincio a Mantova, si tengono le finali italiane del Trofeo Giovanissimi 2016, riservate ai migliori prospetti delle categorie Esordienti C2 e C3. Dodici finalisti per ogni specialità; i tuffatori e le tuffatrici della fascia C3 salteranno solo dal trampolino di un metro, mentre tra i C2 le gare salteranno sia da uno che da tre metri. Si inizia alle 9 con il metro maschile C2 (sei tuffi, dodici finalisti), a cui faranno seguito i tre metri femminili C2 (sei tuffi, dodici finaliste). Alle 11.15 spazio al metro femminile C3 (cinque tuffi, diciotto finaliste), quindi - alle 12.45 - c'è il metro maschile C3 (cinque tuffi, sedici finalisti). Alle 15 il via alle ultime due prove, ovvero i tre metri maschili C2 (sei tuffi, tredici finalisti) e il metro femminile C2 (sei tuffi, dodici finaliste).

0 

0 

0 

Tra i partecipanti anche la coppia della Trieste Tuffi Suan Calussi - Nicola Zanetti (entrambi qualificati nella minima altezza tra gli Esordienti C3) e Giulia Candella della Triestina Nuoto, in lizza dal trampolino femminile da un metro Esordienti C2. (m.la.)

10 luglio 2016  

Tuffi, Esordienti Calussi fa l'argento Zanetti settimo



De Rose con Calussi e Zanetti

► TRIESTE

Non ci si poteva attendere un finale migliore per la gara conclusiva tra i 16 migliori tuffatori d'Italia nella categoria esordienti C3 che si erano conquistati il diritto a prendere parte alla tappa conclusiva presso la piscina della Canottieri Mincio di Mantova.

La Trieste Tuffi presentava due atleti, Suan Calussi e Nicola Zanetti, allenati da Alessandro De Rose e entrambi non hanno deluso le aspettative. Anzi, Suan Calussi si è addirittura piazzato secondo dal trampolino 1 metro, totalizzando 112,80 punti, a poco meno di sette punti dal vincitore, Valerio Mosca della Fratelli Marconi (119,75 punti). Terzo un altro atleta della Marconi, Simone Conte, con 110,15 punti, mentre l'altro portacolori della Trieste Tuffi, Nicola Zanetti, ha ottenuto un ottimo settimo posto con 101,80 punti.

Per quanto riguarda la classifica finale di società la Trieste Tuffi si classifica al terzo posto su 15 squadre partecipanti con 23 punti, dietro solo alla Fratelli Marconi seconda con 49 e alla Dibiasi, prima con 58 punti.

I FOLLI DEL CLIFF DIVING

«Per buttarsi conta la testa»

De Rose racconta i suoi tuffi da 27 metri e il sogno delle Olimpiadi

■ ■ ■ SILVIA GALBIATI

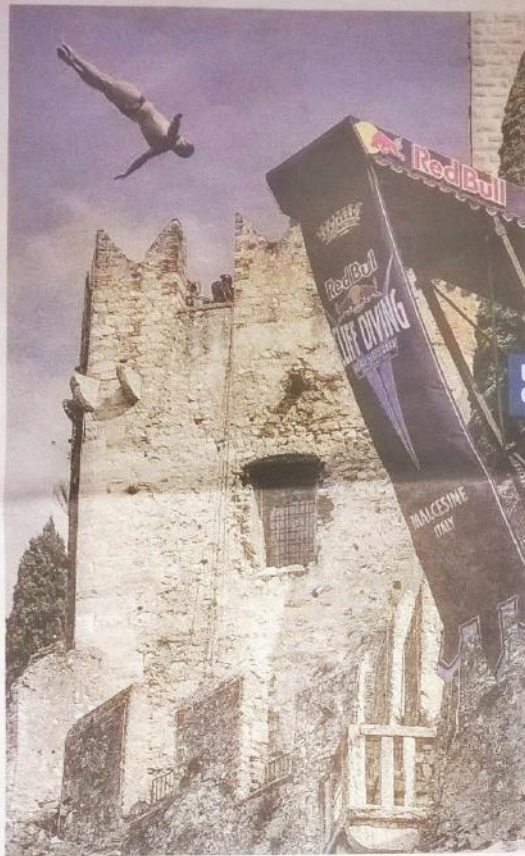
La chiamano l'arte del tuffo estremo: 27 metri di altezza, velocità di 85 km orari, 3 secondi di caduta libera tra avvistamenti, salti mortali e rovesciate. Siamo nel pieno dell'ottava stagione del **Red Bull Cliff Diving**, il campionato del mondo dei tuffi da grande altezza, partito il 4 giugno dal Texas, che farà tappa in Danimarca, Portogallo, Italia (Polignano a Mare il 28 agosto), Regno Unito, Bosnia Erzegovina, e si concluderà il 28 ottobre a Dubai Marina. Cinque mesi in cui i 22 atleti più forti del mondo (14 uomini e 8 donne) cercheranno di conquistare i giudici e battere i campioni in carica, il britannico **Gary Hunt** e l'americana **Rachelle Simpson**. L'Italia sarà rappresentata per il quarto anno da **Alessandro De Rose**, 24enne, calabrese d'origine ma triestino d'adozione, unico italiano in gara ai Mondiali di nuoto 2015 nella categoria High Diving.

De Rose ieri alla piscina Cozzi di Milano, insieme all'australiana **Helena Merten**, la più giovane atleta titolare in gara nelle Women's World Series, ha dato una dimostrazione pratica del duro allenamento e dei sacrifici necessari per arrivare al top della disciplina.

Come sei arrivato a lanciarti da 27 metri di altezza?

«Ho scoperto la piscina a 5 anni: avevo problemi di peso e il medico consigliò ai miei genitori di provare il nuoto. E lì che ho incontrato il mio primo allenatore, Gaetano Aceti. Mi fece tuffare per entrare in acqua, ma visto il primo tuffo mi chiese di riprovarci e capì che avevo talento. Da quel momento non ho più smesso. Devo tutto a lui, perché mi ha trasmesso la passione per questo sport, quello che mi permette di lavorare ogni giorno per superare i miei limiti. A 15 anni sono stato costretto a lasciare i tuffi perché, con la morte di mio padre, la mia famiglia non poteva più permettersi di pagare la società sportiva. I tuffi sono rientrati nella mia vita quasi per caso. Facevo spettacoli in un parco divertimenti a Torvajonica. Alcuni ragazzi mi hanno detto che se mi fossi spinto oltre i 10 metri d'altezza avrei guadagnato di più. Ci ho provato ed è stato "amore al primo tuffo"».

Da un parco divertimenti romano alle più alte scogliere del mondo. C'è una gara



UN SORRISO E POI... GIÙ NEL VUOTO

Uno spettacolare tuffo dell'italiano **Alessandro De Rose**. In alto, l'australiana **Helena Merten**, la più giovane delle donne in gara

che ti è rimasta nel cuore?

«Tutte le gare a Polignano. È lì che ho capito che potevo competere con i migliori. Da quel momento il mio allenamento è migliorato. In Italia mi sento più forte perché è come se il pubblico fosse con me sulla piattaforma e so che anche se sbaglio, la gente è lì per me e con me e tutto questo mi dà una forza in più».

Una gara che invece non è andata come volevi?

«L'ultima tappa a Copenaghen, quando mi sono infortunato. Non voglio avere un cattivo ricordo di quel posto, è stato solo un evento sfortunato e non vedo l'ora di tornare lì, fare una bella gara e dimostrare che è stata solo sfortuna».

A parte il durissimo allenamento fisico, gli sport estremi richiedono anche un rigoroso allenamento mentale.

«L'allenamento fisico è importante: oltre alla palestra, proviamo i tuffi solo in piscina, dalla piattaforma da 10 metri. L'altezza reale la proviamo solo il giorno della gara, con qualche tuffo, 4-5 al massimo. È per questo che la cosa più importante è l'allenamento mentale. Io prima di ogni gara mi

siedo con la musica nelle orecchie e cerco di immaginare il tuffo come se lo stessi facendo. Riesco a vedere e sentire le mie braccia che girano, la mia spinta, guardo quello che mi circonda mentre mi tuffo. Ma l'allenamento inizia prima, durante i mesi di preparazione in piscina quando cerco di mettermi sotto pressione anche sulla piattaforma da 10 metri: ricreo nella mente il luogo della gara, sento la voce dello speaker che chiama il mio nome, riesco a vedere i giudici, il pubblico, la situazione, e, soprattutto, i 27 metri. Aiuta».

Più che una competizione sembra una gara contro te stesso.

«È così. Non mi interessa fare meglio degli altri. Ovviamente, se entro nella serie sono contentissimo, ma quello che mi interessa è tuffarmi bene e spero che lo facciano anche gli altri. In questo sport il rischio di farsi male è altissimo, siamo tutti amici e nessuno vuole il male dell'altro, anche perché dopo la gara ci beviamo tutti insieme una birra. Non ha senso essere competitivi in questo sport. Se ti tuffi bene vinci, se ti tuffi male non vinci. Punto».

La vostra disciplina è nata nel 2009 ed è stata regolamentata dalla Fina solo nel 2013 e già si parla della possibilità che diventi sport olimpico. Tu cosa ne pensi?

«Molte persone ci reputano fenomeni da baraccone, dei circensi. Dicono che il nostro è solo uno show, un'esibizione. Invece il nostro è uno sport, con ore e ore di allenamenti alle spalle. La nostra speranza è che un giorno, oltre al tuffo da 3 e da 10 metri, ci sia anche la disciplina da 27. Ma siamo pochi a praticare questo sport, quindi è difficile che cambi a breve la situazione. Ovviamente poter andare alle Olimpiadi è il sogno di ogni atleta. Intanto andrò a Rio e tiferò **Tania Cagnotto** perché si merita di chiudere la sua carriera al massimo. Noi non abbiamo fretta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATTIVA S.p.A.

Tel. 085/4308/284 fax 085/4311485

AVVISO DI GARA - CIG [6741489486]

Questo Ente indice gara mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore del minor prezzo per l'affidamento del servizio di trasporto dei rifiuti indifferenziati e da spazzamento prodotti dal Comune di Pescara. Importo complessivo dell'appalto: € 1.100.000,00 oltre IVA. Termine ricezione offerte: ore 12:00 del 28 agosto 2016. Documentazione integrale disponibile su www.attiva-spa.it. Il responsabile unico del procedimento Ing. Massimo Del Bianco

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA CARAGLIO CERVASCA BERNEZZO

Tel. +39 171617713 - Fax: +39 171617732

Avviso di aggiudicazione di appalto

Si informa che la gara mediante procedura aperta relativa all'affidamento del servizio di rifezione scolastica anni 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019 - CIG 661328E2B di cui al bando pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 33 del 06/04/2016 è stata aggiudicata in data 13.06.2016 alla Markus Srl, via Macello n. 73 - Bolzano per il prezzo di € 472.440,00 + IVA.

Il responsabile del settore dott.ssa Susanna Valacco

TUFFI D'ESTATE

 Come ogni anno la Trieste Tuffi organizza corsi per principianti di tutte le età dal lunedì al venerdì fino al 29 luglio presso la piscina Bruno Bianchi. I corsi si svolgono al mattino tra le 9 e le 13 e al pomeriggio tra le 17.30 e le 19. Per maggiori informazioni telefonare allo 040-300460 dalle 16 alle 19, www.triestetuffi.it, triestetuffi@libero.it



Coppa Comen: Bolzano – pioggia di medaglie per l'Italia!

Publicato il 22 Luglio 2016 da Nicola Marconi in competitions, Diving, Gare, Nazionale Giovanile, results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Promo

Mi piace 47
 Tweet
 G+1



La prima giornata della Coppa Comen (Mediterranean Cup) è stata un vero successo per la spedizione azzurra a Bolzano: almeno una medaglia in ogni prova disputata, se non una doppietta!

L'ultima gara della mattina, categoria C femminile dalla piattaforma, ha visto nuovamente due azzurre in pole position: [Lucia Zebochin](#) e Maia Bignelli sono arrivate praticamente a pari punti, con solo 10 centesimi di distacco, conquistando la medaglia d'oro e d'argento. Elettra Neroni, fuori gara in quanto terza italiana in gara, ha comunque concluso la sua prova in terza posizione.

CLASSIFICA

POS	NAZ	COGNOME E NOME	ANNO	TOT	DIST
1	+	ENG EAGLESTONE C.	2004	262.75	
2	+	ENG HOULDEN R.	2004	252.40	10.35
3	ITA	ZEBOCHIN L.	2003	248.20	14.55
4	ITA	BIGINELLI M.	2003	248.10	14.65
5	+	ENG PIPER E.	2005	247.55	15.20
6	ITA	NERONI E.	2003	217.35	45.40
7	GRE	ATHANASAKI M.	2003	215.40	47.35
8	EGY	GAMIL K.	2004	204.65	58.10
9	SUI	MARCHAND G.	2003	190.50	72.25
10	EGY	ZAKI A.	2003	186.60	76.15
11	SRB	MILJEVIC A.	2003	184.75	78.00
12	SUI	BOSCHUNG L.	2003	148.45	114.30

WORLD SERIES

Polignano e i tuffi il 27 e 28 agosto la tappa più amata

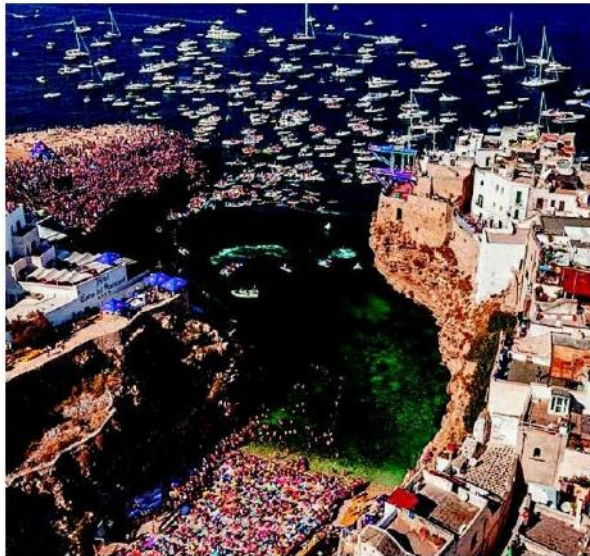
 Ascolta

27 Luglio 2016

Commenti
N. commenti 0







BARI - Dopo aver fatto tappa nelle più belle località di tutto il mondo, dal Texas a Copenaghen, dalle Azzorre Portoghesi a La Rochelle lo spettacolo della Red Bull Cliff Diving World Series arriva in Italia.

Ad ospitare la gara di tuffi da grandi altezze più emozionante al mondo sarà per il secondo anno consecutivo Polignano a Mare, nel weekend del 27 e 28 agosto. La splendida cittadina alle porte di Bari, arroccata a strapiombo sul mare, si conferma vera e propria Mecca del cliff diving, una delle tappe più amate dagli atleti sia per la bellezza del paesaggio e delle acque cristalline sia per il grande calore del pubblico: sono stati ben 55mila gli spettatori che nel 2015 hanno affollato la spiaggia, il Grottone, il ponte sulla Lama Monachile e ogni balcone disponibile per assistere allo spettacolo mozzafiato dei diver più forti del mondo.

Occhi e cuore del pubblico di Polignano saranno tutti per il 24enne Alessandro De Rose, giovane promessa azzurra dei tuffi dalle grandi altezze che partecipa alle World Series come wildcard. Alessandro si sta allenando per recuperare al meglio la forma fisica dopo l'infortunio al ginocchio avvenuto durante la tappa di Copenaghen, per rientrare al meglio in gara, e puntare al podio proprio nella location per lui più cara e significativa.

A Polignano sarà in gara anche la categoria femminile: lo scorso anno proprio qui la texana Rachelle Simpson ha conquistato il titolo di campionessa del Mondo.

Polignano a Mare, che ospita la World Series per la quarta volta dopo il 2009, il 2010 e il 2015, è una delle location più inusuali e iconiche del circuito: le piattaforme a 21,8 mt (per le donne) e 27 mt (per gli uomini) a strapiombo sul mare sono posizionate sulla terrazza di una casa privata incastonata nella scogliera, e gli atleti, per raggiungerle, dovranno attraversarne il salotto...

Tutti coloro che non potranno essere a Polignano per assistere alla gara dal vivo, possono vivere tutte le emozioni della tappa italiana seguendo la diretta su www.redbullcliffdiving.com e su Red Bull TV* domenica 28 agosto a partire dalle 15.50.

Segui La Gazzetta del Mezzogiorno



LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Edicola digitale

SFOGLIA EDIZIONE

ACQUISTA EDIZIONE

Tuffi, Auber nel Fina Diving Grand Prix sfiora il podio nel sincro dai tre metri

► TRIESTE

La tappa di Bolzano del Fina Diving Grand Prix è stata l'ultima tornata di salti a livello internazionale prima delle Olimpiadi nel circuito dei tuffi. No-

Gabriele Auber (Trieste Tuffi/Edera 1904 - Marina Militare) ha messo sul piatto della bilancia 288.90 punti nelle eliminatorie maschili dai tre metri, condizionate dal vento e dal freddo della mattinata inaugurale - gare nella piscina

esterna -. E in un lotto di trentasette atleti il triestino del 1994 - al debutto nel Grand Prix - si è classificato 28°. Poi ha ottenuto il quarto punteggio con Lorenzo Marsaglia nel sincro dai tre metri, dietro a Giovanni Tocci e Andrea Chiarabini. Medagliere favorevole alla Cina; vi sono entrate undici nazionali (un record per la kermesse), l'Italia ha chiuso seconda con due ori, due argenti e un bronzo.

Nella Coppa Comen/Mediterranean Cup - vinta dall'Italia grazie al suo pieno di podi -, si è ben comportata a Bolzano Lucia Zebochin (Trieste Tuffi/Edera 1904) in questa av-

ventura con la maglia azzurra. Nella categoria C femminile la 2003 triestina ha avuto sulla carta il terzo punteggio complessivo - pari a 248.20 - dai tre metri al termine di una bella lotta con l'altra italiana Maia Biginelli (248.10), mentre le prime due piazze sono targate Inghilterra (262.75 per Eaglestone e 252.40 per Houlden). Ma gli atleti britannici gareggiavano fuori classifica e perciò Zebochin si è aggiudicata l'oro.

E' poi giunta formalmente quinta dalla piattaforma con 197.00 punti, ma all'atto pratico terza per la graduatoria reale. Presenti alla manifestazione un'ottantina di atleti in rappresentanza di otto paesi, ovvero Egitto, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Italia, Serbia, Svizzera e Turchia. (m.la.)

TUFFI

Trieste T/Edera di bronzo nel Trofeo Giovanissimi

► TRIESTE

Trieste Tuffi/Edera 1904 terza classificata con 23 punti

nel tabellone C3 delle finali italiane del Trofeo Giovanissimi, riservate ai migliori tuffatori delle categorie Esordienti C2 e C3.

Questa è la sentenza in chiave giuliana della classifica di club al termine della giornata secca di finali a Mantova. Quindici i sodalizi in lizza e il successo è andato alla

Carlo Dibiasi, prima a quota 58. Seconda l'MR Sport F.lli Marconi con nove lunghezze di ritardo.

Tra i singoli la Trieste Tuffi/Edera 1904 di Alessandro De Rose ha proposto due rappresentanti nel gruppo più giovane e ha raccolto più di quanto si aspettasse. La finale a sedici dal metro maschile - categoria Esordienti C3 - ha visto il 2007 Suan Calussi mettersi al collo la medaglia di bronzo grazie ai 112.80 punti totalizzati. Il suo compagno di squadra e pari-età Nicola Zanetti si è invece piazzato settimo (101.60). Oro per il 2008 Lorik Shkodra dell'Ice Club Como (123.50).

Questi gli altri titoli assegnati. Un metro maschile C2: Federico Semeria della Canottieri Milano (213.90). Tre metri m. C2: Federico Semeria della Can. Milano (230.70). Tre metri femminili C2: Elisa Pizzini del Bolzano (206.05). Un metro f. C3: Giorgia De Sanctis della Carlo Dibiasi (125.40). *(m.la.)*

Categoria Estivi: Roma - Tutte le medaglie della 3ª giornata.

Pubblicato il 30 luglio 2016 da Nicola Marconi in categoria: Diving - Gara - risultati - Risultati Tuffi. [Nessun commento](#)

Facebook 42 Twitter 0 Google+ 1

Questo pomeriggio le gare della terza giornata dei Campionati di Categoria estivi di tuffi sono proseguite con le ragazze dal trampolino di 1 metro: ha vinto di misura Chiara Pelicani (MR Sport) con 330,30 punti, mentre in seconda posizione a quota 246,65 punti la torinese Maddalena Borella (Biu 2006), ed in terza con 240,00 punti Giorgia Schiavone (Tresise tuffi).

Campionati Italiani Categoria Estivi

Regolamento gara

Trampolino 1m - Ragazze

POS. CONCORRENTI & NOME	VAL. ANNO SCOPERTO	1ª SOSTA	TOTALE (2017)
1. PELICANI Chiara	2006	MR Sport	330,30
2. BORELLA Maddalena	2006	Biu 2006	246,65
3. SCHIAVONE Giorgia	2006	Tresise tuffi	240,00

Classifica società

SOCIETA'	PUNTI
MR Sport	330,30
Biu 2006	246,65
Tresise tuffi	240,00



nella gara dal trampolino di 3 metri per la categoria juniores femminile si sono visti purtroppo parecchi errori: nonostante una penalità per falsa partenza è riuscita comunque ad emergere Laura Anna Grandi (Beregione nuoto) vincendo con 317,65 punti, appena un punto sopra a Milla Camilla Maghioni (Canottieri Aniene) medaglia d'argento con 316,65 punti. La medaglia di bronzo è andata a Silvia Alessio (Tresina nuoto) con 291,85 punti.

Campionati Italiani Categoria Estivi

Regolamento gara

Trampolino 3m - Juniores femminile

POS. CONCORRENTI & NOME	VAL. ANNO SCOPERTO	1ª SOSTA	TOTALE (2017)
1. GRANDI Laura Anna	2006	Beregione nuoto	317,65
2. MAGHIONI Milla Camilla	2006	Canottieri Aniene	316,65
3. ALESSIO Silvia	2006	Tresina nuoto	291,85

Classifica società

SOCIETA'	PUNTI
Beregione nuoto	317,65
Canottieri Aniene	316,65
Tresina nuoto	291,85

L'ultima gara della giornata: il trampolino 3 metri maschile per la categoria seniores, è stata anche la più bella ed emozionante: prima dell'ultimo tuffo infatti il gruppo ufficiali gara, il pubblico e gli atleti hanno salutato due grandi campioni di tuffi che con la prova di oggi hanno detto addio alla scena agonistica: Tommaso Marconi (Marina Militare) e Christopher Sacchin (Carabinieri).

La gara è stata principalmente una sfida a due tra Lorenzo Martaglia (Marina Militare) e Gabriele Auber (Marina Militare): il triestino dopo il triplo avvitamento e mezzo rovesciato da 80 punti sembrava avere la vittoria in pugno, ma un errore nello stacco del doppio e mezzo rovesciato ha permesso al collega e compagno di sicuro di recuperare lo svantaggio e vincere.

Per Martaglia 293,00 punti, mentre per AUBER 385,05 punti; in terza posizione Andreas Billi (Carabinieri) con 338,55 punti.

Campionati Italiani Categoria Estivi

Regolamento gara

Trampolino 3m - Senior maschi

POS. CONCORRENTI & NOME	VAL. ANNO SCOPERTO	1ª SOSTA	TOTALE (2017)
1. AUBER Gabriele	1988	Marina Militare	385,05
2. MARTAGLIA Lorenzo	1988	Marina Militare	293,00
3. BILLI Andreas	1988	Carabinieri	338,55

Classifica società

SOCIETA'	PUNTI
Marina Militare	678,05
Carabinieri	338,55



Ricerca nel sito

Per cercare notizie e premiare i tuoi

Promo



Anche su...



Fai il login con...



Powered by Cron3 Socialgate

Categoria Estivi: Roma – l'ultima mattinata di gare.

Publicato il 31 luglio 2016 da Nicola Marconi in *Diving - Gare, results, Risultati, Tuffi* // Nessun commento

150 likes, 1 tweet, 1+ shares

Allo Stadio del Nuoto di Roma sono iniziate questa mattina le ultime gare dei Categoria Estivi, oggi pomeriggio avremo tutti i risultati necessari a stilare la classifica di società che decreterà la squadra campione d'Italia.

Dal trampolino di tre metri per la categoria C1 femmine Maia Biginelli (Fiamme oro) conclude con un'altra medaglia d'oro, realizzando così una splendida tripletta dorata: per lei anche l'ottimo punteggio di 251.85.

Soddisfazione anche per Elettra Neroni (Diblas) che ha nettamente migliorato tutti suoi piazzamenti rispetto all'inverno: per lei la medaglia d'argento e 236.35 punti. Chiude il podio Lucia Zebochin (Trieste tuffi), con 213.35 punti.

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invia

Promo

Campionati Italiani Categoria Estivi

Riepilogo gara

POS	COGNOME E NOME	NAZ	ANNO SOCIETA'	2° SOCIETA'	TOTALE PUNTI
Trampolino 3m - C1 femmine					
1	BIGINELLI Maia	2003	GR Fiamme Oro Roma	GR	251,85
2	NERONI Elettra	2003	Atl. Carlo D'Alagni	CA	236,35
3	ZEBOCHIN Lucia	2003	Torres Tuffi Sesto 1904	TR	213,35
4	LORDICO Caterina	2003	F. Anselmi (Cervino) Mant.	MA	213,35
5	CALABRONI Delfino	2003	Clusio Canottieri Arezzo	AR	213,35
6	GLAVI Ariana	2004	GR Fiamme Oro Roma	GR	202,75
7	BUZZONI Sara	2004	GR Fiamme Oro Roma	GR	202,75
8	CAMPOLI Lara	2004	GR Fiamme Oro Roma	GR	202,75
9	SAITANO Eleonora	2003	GR Sport 7 & Meroni	MI	199,00
10	TREBBI Francesca	2003	Clusio Canottieri Arezzo	AR	199,00
11	CAMBRO Stefania	2004	Atl. Carlo D'Alagni	CA	199,00
12	SCICARDIELLO Maria Rosa	2004	T. Geronzi (Cervino) Mant.	MA	197,40
13	ZOGAN Jessica	2004	GR Fiamme Oro Roma	GR	196,70
14	NICOLA Francesca	2003	Bergamo Nuoto	BG	192,70
15	PUCONELLI Valentina	2004	GR Fiamme Oro Roma	GR	192,35
16	CALGANI Maddalena	2004	Clusio Canottieri Arezzo	AR	187,40

Classifica società

POS	SOCIETA'	PUNTI
1	GR Fiamme Oro Roma	251,85
2	Atl. Carlo D'Alagni	199,00
3	Clusio Canottieri Arezzo	199,00
4	Torres Tuffi Sesto 1904	199,00
5	F. Anselmi (Cervino) Mant.	199,00
6	GR Sport 7 & Meroni	199,00
7	GR Fiamme Oro Roma	196,70
8	Bergamo Nuoto	192,70
9	GR Fiamme Oro Roma	192,35



Nella seconda gara, la piattaforma maschile categoria C1, la lotta per l'oro è stata molto serrata: ad emergere vincitore è stato Riccardo Giovanini (Fiamme oro) con 278,40 punti, a Gesu Kay Torres (Bolzano nuoto) la medaglia d'argento con 267,45 punti, mentre a Stefano Bietti (Bergamo nuoto) la medaglia di bronzo con 262,75 punti.

Campionati Italiani Categoria Estivi

Riepilogo gara

POS	COGNOME E NOME	NAZ	ANNO SOCIETA'	2° SOCIETA'	TOTALE PUNTI
Piattaforma - C1 maschi					
1	GIOVANNINI Riccardo	2002	GR Fiamme Oro Roma	GR	278,40
2	TORRES GARCIA Gesu Kay	2002	Bolzano Nuoto	BZ	267,45
3	BIELLOTTI Stefano	2004	Bergamo Nuoto	BG	262,75
4	ZANNELLA Francesco	2004	GR Sport 7 & Meroni	MI	258,60
5	BARBALDI Andrea	2004	Torres Tuffi Sesto 1904	TR	253,90
6	BERNARDI Riccardo	2003	Bergamo Nuoto	BG	253,90
7	CALZADARIC Riccardo (Jares)	2003	GR Fiamme Oro Roma	GR	252,40
8	CASALI M. Francesco	2004	Bergamo Nuoto	BG	252,40
9	DELLA NICOLA Simone	2003	GR Fiamme Oro Roma	GR	249,40
10	ARCAJO Diego Maria	2003	Clusio Canottieri Arezzo	AR	249,40
11	MEOLA Luca	2002	Bergamo Nuoto	BG	249,40
12	FORNACIARI Davide	2004	Torres Tuffi Sesto 1904	TR	248,70
13	AMORIO F. Francesco	2003	GR Sport 7 & Meroni	MI	248,70
14	ARMARE Riccardo	2003	Clusio Canottieri Arezzo	AR	248,70
15	MARINO Alessandro	2002	GR Sport 7 & Meroni	MI	247,70

Classifica società

POS	SOCIETA'	PUNTI
1	GR Fiamme Oro Roma	278,40
2	Bolzano Nuoto	267,45
3	Bergamo Nuoto	262,75
4	Torres Tuffi Sesto 1904	258,60
5	GR Sport 7 & Meroni	253,90
6	Clusio Canottieri Arezzo	249,40
7	GR Fiamme Oro Roma	249,40
8	Bergamo Nuoto	249,40
9	GR Fiamme Oro Roma	248,70
10	Clusio Canottieri Arezzo	248,70
11	GR Sport 7 & Meroni	248,70
12	GR Fiamme Oro Roma	248,70
13	Bergamo Nuoto	248,70
14	GR Sport 7 & Meroni	247,70
15	Clusio Canottieri Arezzo	247,70

Italiani tuffi, triestine nella top ten

Gabriele Auber conquista un argento e un bronzo, Silvia Alessio due terzi posti

► TRIESTE

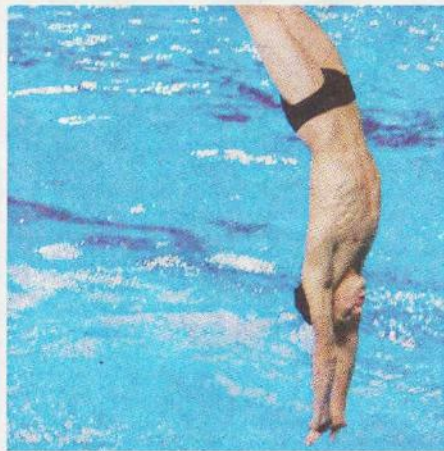
Campionati italiani estivi di categoria affollati allo Stadio del nuoto di Roma (118 atleti, di cui 63 femmine e 55 maschi) per quanto privi degli otto tuffatori qualificati alle Olimpiadi - tra cui Noemi Bakti della Triestina Nuoto -, partiti per Rio de Janeiro proprio il giorno del via dell'ultimo appuntamento stagionale con i Campionati italiani per club. È stata anche l'ultima tappa del Campionato di società, che ha coinvolto 25 club. Scudetto assoluto all'Aniene davanti a Mr Sport F.lli Marconi e Carlo Dibiasi. Sesta la Triestina Nuoto, nona la Trieste Tuffi. Tricolore maschile al Cosenza Nuoto (2.a Aniene, 3.a Fiamme Oro, 8.a Ts Nuoto, 10.a Ts Tuffi) e titolo femminile alla Mr Sport F.lli Marconi (2.a Dibiasi, 3.a Triestina Nuoto, 9.a Ts Tuffi).

TRIESTE TUFFI Nel tabellone senior il 1994 Gabriele

Auber si mette al collo l'argento dai tre metri (385.05) - al termine di una bella sfida con Lorenzo Marsaglia dell'Aniene (393.00) - e il bronzo nella prova dal metro con 337.00 punti, restando a tre lunghezze dall'argento. Il 1992 Alessandro De Rose, dal canto suo, ha il 4.o punteggio dalla piattaforma (248.80, a 0.60 dall'ex Trieste Tuffi Tommaso Rinaldi) e l'11.o dal metro (241.45).

Nel raggruppamento Ragazze Giorgia Schiavone, dapprima 8.a dalla piattaforma (195.65), si aggiudica la terza posizione dal metro con 240.00 punti (a 6.65 dal secondo posto) per poi avere l'11.o posto dai tre metri (224.85). Passando agli Esordienti C1, Lucia Zebochin si classifica 3.a dai tre metri - è medagliata a quota 213.36 - dopo essere stata 5.a dal metro (197.30) e 7.a dalla piattaforma (174.35). Davide Fornasaro 10.o da un metro (210.40),

12.o dalla piattaforma (186.95) e 13.o dai tre metri (211.75). Andrea Barnaba 5.o dalla piattaforma (233.80), 10.o dai tre metri (233.25) e 11.o da un metro (208.40). La junior Paola Ciacchi, invece, è 11.a da un metro (229.85), 12.a dalla piattaforma (180.75) e 14.a dai tre metri (186.25).



Gabriele Auber

TUFFI

Auber resta sempre il migliore Altre tre volte d'oro a Riccione

► TRIESTE

Tuffatori triestini a segno con 5 successi nazionali della Trieste Tuffi guidata da Luca Crevatin ai campionati italiani estivi Master e Amatori/Propaganda, andati in scena a Riccione. Tricolori che hanno visto il podio societario composto da Nuotatori Genovesi, Canottieri Mincio e Dibiasi tra i Masters e da Benetegodi Verona, MR Sport Flli Marconi e Nuotatori Genovesi tra gli Amatori/Propaganda.

TRIESTE TUFFI/EDERA 1904
Giuseppe "Pino" Auber, 78 anni, ha continuato a rinverdire la sua bacheca, vincendo altri tre ori di categoria. Si è portato a casa dapprima il titolo dai tre metri con 135.20 punti, quindi il primo premio dall'altezza minima e poi il massimo alloro dalla piattaforma (131.00) Masters 70-79 M. Alberto Cumin si è piazzato 11° dalla piattaforma (83.60), 13° dal metro (121.35) e 14° dai tre metri (112.75) Masters 35-49 M. È

giunto inoltre ottavo (111.42) nel sincro dai 3 metri Masters 25-49 M assieme a Leonardo Borruso (1971 in forza alla Reggiana Nuoto). Quanto al tabellone riservato agli Amatori, il 1997 Nicolò Rosati ha realizzato una doppietta vincente. L'ex agonista a tempo pieno, fresco di matura (per la quale ha dovuto rinunciare ai salti dal trampolino di un metro), si è aggiudicato sia la prova dalla piattaforma (con 148.20 punti) sia quella dai tre metri (168.45) Amatori 16-24 M.

(m.la.)

APPUNTAMENTO

Tuffi a Polignano attesi 50mila spettatori

Ascolta

25 Agosto 2016

Commenti

N. commenti 0



BARI - Arriveranno a Polignano a Mare (Bari) venerdì pomeriggio gli atleti che parteciperanno alla tappa italiana del Red Bull Cliff Diving, nel weekend del 27 e 28 agosto. Sabato pomeriggio sono in cartellone i primi due round delle gare di tuffi in mare da grandi altezze, il giorno successivo altre due manche.

Sono attesi oltre 50mila spettatori, che si assieperanno su ogni spazio possibile per ammirare i tuffi degli atleti dalla piattaforma sulla lama monachile. **C'è grande attesa per il 24enne Alessandro De Rose**, giovane promessa azzurra dei tuffi dalle grande altezze che partecipa alle World Series come wildcard e punta al podio in Puglia. Polignano a Mare ospita la World Series per la quarta volta dopo il 2009, il 2010 e il 2015.

Segui La Gazzetta del Mezzogiorno



Edicola digitale

SFOGLIA EDIZIONE

ACQUISTA EDIZIONE



2 OLIMPIADI 6 MONDIALI 8 EUROPEI
6 SCUDETTI 76 TITOLI ITALIANI
TRIESTE TUFFI,
UNA GRANDE SCUOLA VINCENTE!

Sostienici per un altro anno di successi

SONO RIAPERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI

tel. 040 300460 • www.triestetuffi.it • email triestetuffi@libero.it



RedBull World Series 2016: Italia – quinta tappa a Polignano a Mare: info e programma gare!

Publicato il 25 agosto 2016 da Nicola Marconi in Atleti, Cliff Diving, competitions, Diving, Gare, Grandi Altezze, high diving, Programmi gare, Tuffi // Nessun commento

Facebook Mi piace (271) Twitter Tweet Google+ G+ 1



Giro di boa per le **RedBull Cliff Diving World Series**, che faranno tappa a Polignano a Mare (BA) per il quinto appuntamento stagionale: le gare in Italia sono infatti previste per questo weekend nella cittadina vicino Bari che ha dato i natali a Modugno, uno dei borghi che fanno parte della collezione di "gioielli" della tradizione italiana: gode di uno scenario mozzafiato con una scogliera a picco sul mare, e le piattaforme sono posizionate sulla terrazza di una villa privata – per cui gli atleti dovranno attraversare... un salotto, prima di potersi tuffare!

È la quarta volta che le World Series fanno tappa a Polignano: le prime due volte nel 2009 e nel 2010, l'ultima lo scorso anno, a chiudere il circuito femminile per cui si è laureata campionessa l'americana **Rachelle Simpson**: ed è una delle tappe più apprezzate dagli atleti del circuito sia per il fascino, sia per il pubblico che partecipa sempre numeroso e con grande entusiasmo.

A fare gli onori di casa sarà **Alessandro De Rose** (in foto con Tania Cagnotto, nella tappa del 2015), invitato come *wildcard* per la terza volta in stagione: infortunatosi al ginocchio durante la tappa di Copenhagen, darà il meglio di sé nello sfidare gli altri tuffatori in gara. Per l'occasione, TuffiBlog ha preparato una [guida approfondita](#) sui tuffi dalle grandi altezze e sul circuito delle RedBull World Series, e sarà presente tra il pubblico di Polignano!

A guidare la classifica maschile [dopo quattro gare](#) è il campione di tappa e di circuito dello scorso anno, **Gary Hunt**, che ha ormai consolidato il vantaggio sul messicano **Jonathan Paredes**, che aveva iniziato alla grande la stagione per poi rallentare considerevolmente la propria marcia nelle ultime due tappe. **Alessandro De Rose**, al momento dodicesimo e seconda migliore *wildcard* in classifica, può aspirare a un grande piazzamento in casa e provare così a scalare la classifica.

La classifica femminile [dopo due tappe](#) vede invece l'australiana **Rhiannan Iffland** dominare il ranking dall'alto di due vittorie su due; se si ripetesse, oltre a stabilire un record assoluto (nessuna donna aveva mai vinto una tappa da *wildcard*, ma nessun *cliff diver* ne ha mai vinte tre!), metterebbe una seria ipoteca sulla vittona finale, scavando un solco sulle dirette inseguitrici che già a oggi risulta essere piuttosto ampio.

Gli atleti "fissi" di questa edizione delle World Series saranno regolarmente presenti: per gli uomini, i britannici **Gary Hunt** e **Blake Aldridge**, gli americani **Andy Jones**, **David Colturi** e **Steven LoBue**, il colombiano **Orlando Duque**, i messicani **Jonathan Paredes** e **Sergio Guzman**, il russo **Artem Silchenko** e il ceco **Michal Navratil**; per le donne, le americane **Rachelle Simpson**, **Cesilie Carlton** e **Ginger Huber**, la messicana **Adriana Jimenez**, l'australiana **Helena Merten**, la canadese **Lysanne Richard**.

Le altre *wildcard* per questa tappa, oltre ai già citati De Rose e Iffland, sono il messicano **Jorge Ferzul**, il polacco **Kris Kolanus**, il russo **Igor Semashko** e la tedesca **Iris Schmidbauer**, che raccoglie l'eredità di Anna Bader.

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio.

Promo

HOME • TOP CLASS

RED BULL CLIFF DIVING WORLD SERIES, I TUFFATORI ESTREMI ARRIVANO A POLIGNANO A MARE

La quinta tappa del campionato di tuffi estremi più famoso al mondo si tiene nella spettacolare cornice di Polignano a Mare (Bari). Il 28 agosto tutti a tifare il campione italiano Alessandro De Rose!

DI VALENTINA BAVAZZA



L'adrenalina della caduta libera, lo spettacolo di acrobazie che sfidano la gravità. Aggiungiamo la bellezza del bastione di Santo Stefano a Polignano a Mare (Bari) ed ecco che, il 28 agosto, si ottiene la tappa perfetta per le Red Bull Cliff Diving World Series, uno degli show sportivi più emozionanti al mondo. A tuffarsi da due piattaforme di 27 e 21 metri saranno rispettivamente 14 uomini e otto donne: campioni che sopportano un impatto con l'acqua a oltre 85 chilometri orari, così violento che nessuno riesce a fare più di cinque o sei tuffi del genere al giorno (contro il centinaio dei tuffatori tradizionali) e i giudici hanno vietato l'ingresso in acqua di testa.

A tenere alta la bandiera dell'Italia ci sarà la giovane promessa Alessandro De Rose: calabrese d'origine, triestino d'adozione, questo 24enne vanta già il primato di **unico italiano in gara ai Mondiali di Nuoto 2015 in Kazan nella categoria High Diving**. Il tutto senza poter mai provare i tuffi con cui stupiranno i giudici se non il giorno precedente alla gara: il trampolino più alto disponibile in piscina è infatti quello da dieci metri. Ed è proprio durante il suo allenamento alla piscina Cozzi di Milano che lo incontriamo. Si inizia con una piccola corsa, quindi si passa al riscaldamento statico, con esercizi di stretching, addominali, dorsali, squat, infine la parte più spettacolare con verticali e salti mortali sul tappetino. Prima di lanciarsi finalmente in acqua: «È una vera droga» ammette, «inizi a sfidare i tuoi limiti e ogni volta sposti un po' più in là l'asticella».

Senti anche la competizione?

«Zero. Se vai lì a gareggiare con gli altri hai già perso, la gara più importante è quella contro te stesso. Quando ti tuffi da dieci metri forse puoi pensare a cosa stanno facendo gli altri, pensare a fare di meglio. Ma da 27 metri devi concentrarti solo su di te. Nel momento in cui sali pensi già a tutte le cose negative che ti possono succedere...»

Dopo decine di tuffi, hai ancora un brivido quando ti affacci dalla piattaforma?

«Assolutamente sì. La paura la senti sempre. Sono consapevole che basta un niente per farsi male, anche quando sai perfettamente quello che stai facendo quella piccola probabilità di sbagliare non si può eliminare. La consapevolezza del rischio non se ne andrà mai, non siamo completamente folli! Devi sempre rispettare l'altezza, mai abbassare la guardia e credere di essere più forte dei 27 metri. A me interessa regalare un pezzo d'arte alla gente, non correre rischi inutili.»

Qual è il tuo tipo di tuffo preferito?

«Doppio salto mortale all'indietro con un avvitamento. Mi piace perché non appena stacchi dalla piattaforma e inizi a girare, vedi i 27 metri sotto di te. Un tuffo semplice da controllare, che ti permette di godere della bellezza del volo, di sentire con tutto il tuo corpo che stai planando in acqua.»

Il tuffo migliore che tu abbia mai fatto in gara?

«Il triplo salto mortale con doppio avvitamento che ho fatto in Texas: per la prima volta nella mia vita i giudici mi hanno dato tutti nove!».

Il tuo giorno da tuffatore più bello?

«Quando sono saltato da 31 metri in Indonesia. Prima di tutto perché ho realizzato che posso farlo, e vi assicuro che a quell'altezza ogni metro fa la differenza. E poi per il paesaggio: saltare dalla roccia viva, a picco su quest'acqua cristallina... È come se un dio artista l'avesse creato apposta per noi!».

E Polignano com'è?


«Quella è sicuramente la mia tappa preferita: non è difficile, l'unico rischio è che tiri un po' di vento e il mare sia leggermente agitato. Da lassù non riesci a capire come si muovono esattamente le onde e, in base al loro salire e scendere, l'altezza può variare anche di un metro o due. Ma quando sono sulla piattaforma e sento che insieme a me ci sono 35 mila persone... È indescrivibile!».

Sei in: HOME > SPORT > A POLIGNANO A MARE GRANDI ALTEZZE CON...

TUFFI

A Polignano a Mare grandi altezze con protagonista il "triestino" De Rose

TRIESTE. Saranno solo cinque tuffi, ma da ventisette metri d'altezza, quelli che effettueranno i migliori specialisti al mondo nel prossimo week end a Polignano a Mare, unica tappa italiana del...

27 agosto 2016  

2  Condividi

 Tweet

0 

G+1

0 

LinkedIn

0 

Pinterest



TRIESTE. Saranno solo cinque tuffi, ma da ventisette metri d'altezza, quelli che effettueranno i migliori specialisti al mondo nel prossimo week end a Polignano a Mare, unica tappa italiana del circuito Red Bull.

Il circuito internazionale che vale unca Coppa del Mondo di specialità.

Adrenalina pura, acrobazie a 110 chilometri all'ora, avvitamenti, salti mortali e un unico obiettivo: battere se stessi e gli avversari, per ottenere uno dei 10 posti che ti portano nell'olimpo dei tuffi dell'"high diving".

Per l'Italia e per la Trieste Tuffi salterà l'unico atleta che nel nostro Paese ha saputo recentemente scalare uno dopo l'altro i gradini della torre che porta alla "top ten".

De Rose, tecnico e atleta della società triestina, è allenato dalla tuffatrice Nicole Belsasso.

27 agosto 2016  

Home / Acquatitità / Tuffi dalle grandi altezze, World Series 2016: De Rose sfiora il podio davanti ai 70 mila di Polignano a Mare

Tuffi dalle grandi altezze, World Series 2016: De Rose sfiora il podio davanti ai 70 mila di Polignano a Mare

Pubblicato il 28 agosto 2016 da Gianluca Santo alle ore 19:26 in Acquatitità, Tuffi



Una **folla immensa** ha assistito questo pomeriggio alla **quinta tappa del circuito Red Bull delle World Series dei tuffi dalle grandi altezze**. **Polignano a Mare (Bari)** ha infatti accolto i migliori atleti del mondo davanti a **70 mila persone**. A settembre 2015 furono 15 mila in meno: la spettacolare disciplina che dal 2013 è stata riconosciuta ufficialmente anche dalla Fina all'interno dei Mondiali di nuoto continua dunque a crescere anche in Italia.

Così come continua a farlo **Alessandro De Rose**, 23enne e unico azzurro che salta da 27 metri cercando il miglior ingresso possibile di piedi dopo tre secondi di avvitamenti e salti mortali a 85 chilometri all'ora. Il cosentino che ora vive e si allena a Trieste ha chiuso al **quarto posto con 472.35 punti**, ottenendo dunque il suo **miglior risultato di sempre** e avvicinandosi al podio già sfiorato a inizio stagione in Texas (5°).

A sorpresa ha mancato la top 8 il britannico Gary **Hunt**, campione del mondo in carica e detentore del titolo delle World Series. Ne ha dunque approfittato per vincere il russo **Artem Silchenko** (487.35), davanti allo statunitense **Steven LoBue** (480.90) e al messicano **Jonathan Paredes** (474.95). Tra le donne primo posto per la canadese **Lysanne Richard** (244.20) che ha interrotto la striscia di due successi consecutivi dell'esordiente nonché wild card australiana **Rhiannan Iffland**, comunque seconda a quota 239.80. A completare il podio l'iridata americana **Rachelle Simpson** (215.50). Prossimo appuntamento l'11 settembre a Pembrokeshire, in Galles. Hunt (740 punti) e Iffland (560) continuano a guidare le rispettive graduatorie.

RedBull World Series 2016: Italia - A Polignano vincono Richard e Silchenko, De Rose 4°, Hunt out!

pubblicato il 20 agosto 2016 da Nicola Marconi in: [CLIFF Diving](#), [competizioni](#), [diving](#), [Gare Grandi Altezze](#), [High Diving](#), [results](#), [tuffi](#) | 1 commento

Facebook | Twitter | Google+ | LinkedIn



C'è la due giorni di tuffi dalle grandi altezze delle RedBull Cliff Diving World Series a Polignano a Mare emersero inanzi la cavaliere Ugoardo Richard, già vincitore in Coppa del Mondo ad Abu Dhabi ma alla sua prima vittoria nel circuito, e di Artem Sichenko, protagonista di uno stupendo finale di gara quanto Alessandro De Rose, con una gara solida e di grande livello, che ha entusiasmato i 75 mila spettatori accorsi ad assistere alle gare. Chiamata l'attenzione di Hunt, soltanto diventa protagonista del tuffo che la accostare in finale solo a miglior otto.

nella giornata di ieri gli uomini hanno eseguito un solo tuffo, il primo dei due obbligatori (questo di più con la stessa pancia) mentre i vari tuffi erano impostati dal lussemburghese Alan Kuhl, come già successo all'inizio dello scorso appuntamento a La Rochelle, alla grande prestazione della irlandese Patricia Lima con un passato rovinato da "blister" tra i tuffi, ha fatto da contropeso un tuffo non esaltante del campione di tutto Gary Hunt, nei saltanti tecnico e essando altre voci pur di punteggio di qualificazione, Tuzova il marino il britannico aveva strarucato dopo una remota pazzaria, per cui niente era scontato.

la difficoltà anche Dupue e Sichenko, rispettivamente sono e deciso, mentre il nostro Alessandro De Rose ha iniziato molto bene con un tuffo da 103.50 punti, issando al sesto posto e presentandosi subito per un posto tra i primi otto.

- CLASSIFICA MASCHILE - ROUND 1**
1. Kris Kozarus (UKR) - 129.90 pts
 2. Steven Lubus (USA) - 117.50
 3. Andy Jones (USA) - 112.70
 4. Alan Kuhl (LUX) - 107.50
 5. Jonathan Frenkel (MEX) - 103.25
 6. Blake Attridge (GBR) - 103.50
 7. David Cottrill (CAN) - 102.50
 8. Alessandro De Rose (ITA) - 103.50
 9. Sergio Guzman (VEN) - 102.20
 10. Orlando Dupue (COL) - 98.00
 11. Artem Sichenko (RUS) - 95.00
 12. Igor Semetski (RUS) - 90.20
 13. Gary Hunt (GBR) - 82.40
 14. Jorge Tuzova (MEX) - 74.00

La giornata di oggi si è aperta con il secondo round obbligatorio maschile, che ha visto Jonathan Frenkel, eseguire posizioni e prendere il comando con il piccolo rotondo su Kozarus e sugli americani Jones e Lubus: un gruppetto di tuffatori di livello - Dupue, Sichenko, Attridge, Hunt e Cottrill - si sono ritrovati raccolti nel giro di 6 punti e mezzo con solo due posti per la final eight, salvo essere attesi, molto bene anche De Rose, il cui 90.20 gli hanno permesso di guadagnare una posizione, superando il lussemburghese Kuhl e rispettando il quarto posto.

- CLASSIFICA MASCHILE - ROUND 2**
1. Jonathan Frenkel (MEX) - 204.85
 2. Kris Kozarus (UKR) - 206.30
 3. Andy Jones (USA) - 205.90
 4. Steven Lubus (USA) - 202.30
 5. Alessandro De Rose (ITA) - 209.40
 6. Alan Kuhl (LUX) - 198.70
 7. Orlando Dupue (COL) - 192.00
 8. Artem Sichenko (RUS) - 183.60
 9. Blake Attridge (GBR) - 189.00
 10. Gary Hunt (GBR) - 185.40
 11. David Cottrill (CAN) - 184.80
 12. Sergio Guzman (VEN) - 179.20
 13. Igor Semetski (RUS) - 162.20
 14. Jorge Tuzova (MEX) - 154.80

E a tradire le parole sono stati proprio i due britannici Attridge non sentirsi pure recepiti totalmente dalle rose finite di questa stagione, e Hunt, clamorosamente, non è riuscito a completare la rimonta, essendo fuori dagli "otto" per meno di 4 punti e aprendo tutta una serie di posti (13) a una serie di atleti, con favorito il marinese Frenkel, e una posizione non ancora allungamento (18-20) i punti ottenuti da Alessandro De Rose in questa occasione uno dei migliori tuffi del tutto, tanto che si è piazzato al sesto posto in attesa del round finale, entusiasmante tutta la platea.

Chiamata anche l'attenzione di Kris Kozarus, che sfoggiando il tuffo precipita dalla ventina all'undicesima posizione, mentre è appena la terza volta dall'edizione delle World Series, che Gary Hunt non accade ai turni di finale.

- CLASSIFICA MASCHILE - ROUND 3**
1. Jonathan Frenkel (MEX) - 347.55
 2. Steven Lubus (USA) - 345.10
 3. Alessandro De Rose (ITA) - 337.20
 4. Orlando Dupue (COL) - 333.00
 5. Andy Jones (USA) - 327.50
 6. Artem Sichenko (RUS) - 320.40
 7. Sergio Guzman (VEN) - 298.20
 8. David Cottrill (CAN) - 290.50
 9. Alan Kuhl (LUX) - 296.15
 10. Gary Hunt (GBR) - 297.00
 11. Kris Kozarus (UKR) - 294.30
 12. Blake Attridge (GBR) - 289.75
 13. Igor Semetski (RUS) - 282.00
 14. Jorge Tuzova (MEX) - 179.80

Alessandro De Rose ha chiuso molto bene con 135.15 punti di parabile e 472.35 come punteggio finale non sufficiente per restare davanti a uno stupendo Sichenko, che ha piazzato un tuffo finale concreto di quasi 102 punti e si è aggiudicato così il posto da otto sul podio. Sebbene negli Stati Uniti abbia ottenuto qualche punto in più, questo quarto posto - a poco più di due punti e mezzo dal primo - è per Alessandro il miglior piazzamento in carriera sul podio con Sichenko battendo Steven Lubus e il neozelandese Jonathan Frenkel, che ha pagato il basso coefficiente del suo ultimo tuffo.

- CLASSIFICA MASCHILE - FINALE**
1. Artem Sichenko (RUS) - 487.35
 2. Steven Lubus (USA) - 480.30
 3. Jonathan Frenkel (MEX) - 474.85
 4. Alessandro De Rose (ITA) - 472.35
 5. Orlando Dupue (COL) - 466.40
 6. Andy Jones (USA) - 448.70
 7. Sergio Guzman (VEN) - 432.40
 8. David Cottrill (CAN) - 398.50
 9. Alan Kuhl (LUX) - 396.15
 10. Gary Hunt (GBR) - 297.00
 11. Kris Kozarus (UKR) - 294.30
 12. Blake Attridge (GBR) - 289.75
 13. Igor Semetski (RUS) - 282.00
 14. Jorge Tuzova (MEX) - 179.80

Fuorescence lo sventaggio di Hunt, che dovrà contare sulla legge di Casa del Fimbricatore per restare a tempo a distanza. Alle loro spalle, Jones e Dupue battono per la terza piazza e un nudo gruppo di tuffatori per gli ultimi due posti che gli anticipano l'accesso diretto alla World Series 2017 (altri quattro posti tennero conto anche dei risultati del Mar Mediterraneo Open e degli eventi FINA). De Rose sale di una posizione ed è undicesimo, ma una buona posizione prima della finale, sempre più in difficoltà. Lo speranza di diventare un tuffatore "bello" fanno prossimo come via e via.

- CLASSIFICA GENERALE MASCHILE - 5/9 TUFFI**
1. Gary Hunt (GBR) - 241
 2. Jonathan Frenkel (MEX) - 690
 3. Andy Jones (USA) - 460
 4. Orlando Dupue (COL) - 456
 5. Mihail Nazari (CZE) - 360
 6. Steven Lubus (USA) - 350
 6. Artem Sichenko (RUS) - 330
 8. Kris Kozarus (UKR) - 330
 9. David Cottrill (CAN) - 290
 10. Blake Attridge (GBR) - 259
 11. Alessandro De Rose (ITA) - 198
 12. Sergio Guzman (VEN) - 178
 13. Alan Kuhl (LUX) - 168
 14. Kris Kozarus (UKR) - 160
 15. Jonathan Frenkel (MEX) - 150
 16. Viktor Malozuk (SRB) - 140
 17. Miguel Garcia (COL) - 130
 18. Tyler Connolly (CAN) - 120
 19. Tadeo Spizzo (ARG) - 110
 20. Igor Semetski (RUS) - 90
 21. Jorge Tuzova (MEX) - 80

Ricerca nel sito

Precedere, cercare, aggiornare lista

Promo



RED BULL SERIES

Tuffi a Polignano, vince un russo davanti a 60mila

Primo Artem Silchenko, quarto l'italiano Alessandro De Rose

Ascolta

29 Agosto 2016

Commenti

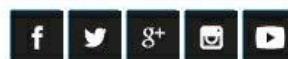
N. commenti 0



Il russo Artem Silchenko ha vinto la tappa italiana delle Red Bull Cliff Diving World Series, gara di tuffi da scegliere. La competizione si è svolta a Polignano a Mare, davanti alla Lama Monachile, con oltre sessantamila spettatori assiepati tra spiaggia, scogli e sulle barche che delimitavano lo spazio di ingresso in mare degli atleti.

Queste le classifiche finali: primo Artem Silchenko (Russia), secondo Steven LoBue (Usa), terzo Jonathan Paredes (Messico), **quarto l'italiano Alessandro De Rose**. Tra le donne, successo della canadese Lysanne Richard, seconda l'australiana Rhiannan Iffland, terza l'americana Rachelle Dené Simpson (Usa).

Segui La Gazzetta del Mezzogiorno



Edicola digitale

SFOGLIA EDIZIONE



ACQUISTA EDIZIONE

Sei in: HOME > SPORT > GRANDI ALTEZZE, A POLIGNANO A MARE DE...

TUFFI

Grandi altezze, a Polignano a Mare De Rose conquista il quarto posto

TRIESTE. Di fronte a oltre 70mila appassionati, a Polignano a Mare nella quinta tappa del campionato Red Bull grandi altezze, l'atleta della Trieste Tuffi Alessandro De Rose ha ottenuto il miglior...

30 agosto 2016  

2

 Condividi

 Tweet

1

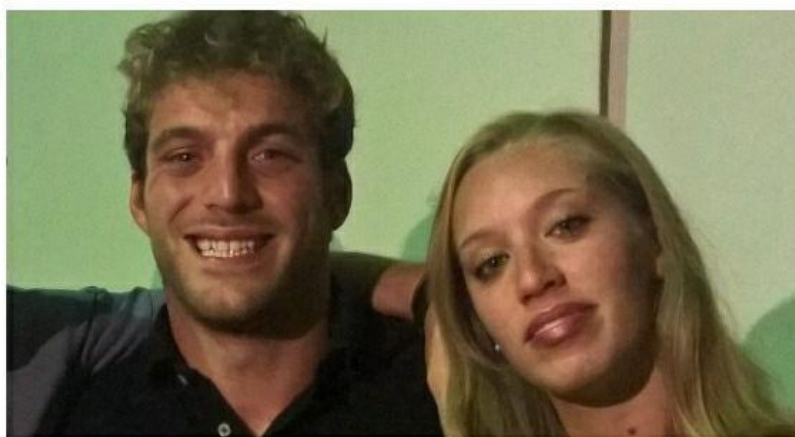
 G+

0

 LinkedIn

0

 Pinterest



TRIESTE. Di fronte a oltre 70mila appassionati, a Polignano a Mare nella quinta tappa del campionato Red Bull grandi altezze, l'atleta della Trieste Tuffi Alessandro De Rose ha ottenuto il miglior risultato della sua carriera con un quarto posto, davanti al campione del mondo Gary Hunt e alla "leggenda" Orlando Duque, a pochissimo dal bronzo del messicano Jonathan Paredes, dall'argento dell'americano Steven LoBue, mentre l'oro è andato al russo Artem Silchenko.

Con questo risultato, De Rose, allenato da Nicole Belsasso, vola all'11.mo posto nella classifica generale a quattro gare dal termine. «L'obiettivo è entrare nella top ten a fine anno - sottolinea De Rose - e preparare nel modo migliore il Mondiale 2017 di Budapest».

30 agosto 2016  